DOCUMENTO INFORMATIVO

redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan relativo all'operazione di *reverse take-over* avente ad oggetto l'acquisizione del 100% del capitale sociale

di Business Innovation Lab S.p.A. ("**BIL**", "**Business Innovation Lab**" o la **Target**")

da parte di

AATECH S.p.A. Società Benefit ("**AATECH**", "**Società**" o l'"**Emittente**" o l'"**Acquirente**")

***Euronext Growth Advisor* di AATECH**

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") contiene importanti informazioni e deve essere letto con particolare attenzione.

Il presente Documento Informativo deve essere letto nella sua interezza, considerando con particolare attenzione i fattori di rischio riportati nel capitolo 4 del presente Documento Informativo.

Il presente Documento Informativo si riferisce ed è stato predisposto in relazione ad una operazione di "*reverse take-over*" da realizzarsi sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**") ed è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* ("**Regolamento Emittenti EGM**").

Il presente Documento Informativo non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

La pubblicazione del presente Documento Informativo non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il

regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("**Regolamento Emittenti**").

***

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") **non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.**

L'emittente *Euronext Growth Milan* deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti EGM, un Euronext Growth Advisor ("**EGA**").

L'EGA e l'emittente devono rilasciare delle dichiarazioni a Borsa Italiana all'atto della pubblicazione del Documento Informativo e del "*closing*" dell'operazione, nella forma specificata, rispettivamente, nella scheda sette del Regolamento Emittenti EGM e nella scheda quattro del Regolamento Euronext Growth Advisor ("**Regolamento EGA**").

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento EGA, EnVent Italia SIM S.p.A. ("**EnVent**") è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento informativo, decida in qualsiasi momento di investire in azioni di AATECH.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente documento informativo sono unicamente i soggetti indicati nel capitolo 1.

Il presente Documento Informativo è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.aatech.it, nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

INDICE

INDICE 3
DEFINIZIONI 10
GLOSSARIO 18
Premessa 22
1 PERSONE RESPONSABILI 25
1.1 Responsabili del Documento Informativo 25
1.2 Dichiarazione di responsabilità 25
1.3 Relazioni e pareri di esperti 25
1.4 Informazioni provenienti da terzi 25
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI 26
2.1 Revisori legali dell'Emittente 26
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione 26
2.3 Revisore legale della Target 27
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE 28
3.1 Informazioni finanziarie selezionate consolidate pro-forma della AATECH per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 28
3.1.1 Premessa 28
3.1.2 Criteri generali di redazione 28
3.1.3 Descrizione delle operazioni oggetto di pro-forma 29
3.1.4 Note Esplicative Al Bilancio Consolidato Pro-Forma 30
3.1.5 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024 31
4 FATTORI DI RISCHIO 62
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OPERAZIONE 62
A.1.1. Rischi legati ai procedimenti sanzionatori e divieti operativi imposti da Banca d'Italia 62
A.1.2. Rischi connessi al mancato raggiungimento delle sinergie e dei risultati attesi dall'Operazione 63
A.1.3. Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari della Target e del Gruppo BIL e alle attività di *due diligence* condotte sulla *Target* e sul Gruppo BIL 64
A.1.4. Rischi normativi e di non compliance in materia di antiriciclaggio 65
A.1.5. Rischi tecnologici e cyber e relativi alla sicurezza dei sistemi informativi 65

A.1.6. Rischi strategici e di mercato 66
A.1.7. Rischi finanziari 66
A.1.8. Rischio di contenziosi legali 66
A.1.9. Rischi connessi alla valutazione della Target 67
A.1.10. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione 67
A.1.11. Rischi connessi alle condizioni sospensive previste nei Contratti di Acquisizione 68
A.1.12. Rischi connessi alla concentrazione della clientela del Gruppo BIL 70
A.1.13. Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali 71
A.1.14. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate del Gruppo BIL 71
A.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL GRUPPO AATECH E AL GRUPPO INTEGRATO 73
A.2.1. Rischi connessi all'osservanza della normativa fiscale e tributaria e al pagamento dei debiti tributari 73
A.2.2. Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo Integrato 74
A.2.3. Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel documento informativo ... 75
A.2.4. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, ai tassi di interesse ivi inseriti, e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente e del Gruppo Integrato 76
A.2.5. Rischi connessi alla redditività e all'andamento dei risultati economici dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate, all'assenza di *track record* nella valorizzazione delle stesse. 80
A.2.6. Rischi connessi al modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo 80
A.2.7. Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela 81
A.2.8. Rischi connessi all'obsolescenza delle tecnologie sviluppate e alla evoluzione tecnologica 82
A.2.9. Rischi connessi alle attività di investimento dell'Emittente e del Gruppo Integrato 83
A.2.10. Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative 84
A.2.11. Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in cui investe l'Emittente 85
A.2.12. Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori 86
A.2.13. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave 87
A.2.14. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato 87
A.2.15. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate del Gruppo Integrato 88

A.2.16. Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici e all'eventuale malfunzionamento dei *software* proprietari 88

A.2.17. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi....90

A.2.18. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo Integrato 90

A.2.19. Rischi connessi al contesto macro-economico 91

A.2.20. Rischio Operativo 92

A.2.21. Rischio di dipendenza e integrazione delle soluzioni software basate sull'intelligenza artificiale 93

A.2.22. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati 94

A.2.23. Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi di alcuni componenti degli organi sociali 95

A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO96

A.3.1. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali 96

A.3.2. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell'Emittente ex D. Lgs. 231/2001 97

A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO 97

A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione....97

5 INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE 99

5.1 Descrizione sintetica dell'Operazione 99

5.2 Motivazioni economiche, finalità dell'Operazione e convenienza per l'Emittente nell'Operazione....99

5.3 Descrizione sintetica dei Contratti di Acquisizione 100

Il capitale sociale di BIL è oggi suddiviso in 4 diverse categorie di azioni (A, B, C e D), ognuna con diritti e caratteristiche propri. 100

Nel contesto delle trattative con i vari azionisti, nei singoli Contratti di Acquisizione sono state previste condizioni differenziate a seconda della categoria di azione oggetto di acquisizione, mantenendo una sostanziale parità di trattamento tra azionisti della medesima categoria. 100

5.3.1 Condizioni sospensive 101

5.4 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione e indici di rilevanza applicabili 103

5.5 Incidenza sui compensi dell'organo amministrativo di AATECH e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione....103

5.6 Eventuali interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di AATECH 103

5.7 Indicazioni degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Operazione 103
5.8 Descrizione del Gruppo Integrato 104
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI 107
6.1 Principali attività 107
6.1.1 Premessa 107
6.1.2 Fattori chiave 108
6.1.3 Le Service Lines 108
6.2 Principali mercati 112
6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente 113
6.4 Strategia e obiettivi 114
6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari 117
6.5.1 *Marchi dell'Emittente* 118
6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera 118
6.7 Business Innovation Lab S.p.A in fase di acquisizione 121
6.7.1 *Premessa* 121
6.7.2 *Fattori chiave* 122
6.7.3 *Service Lines del Gruppo BIL* 122
6.7.4 *Mercato di riferimento* 124
6.7.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività* 125
6.7.6 *Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari* 125
6.7.7 *Marchi del Gruppo BIL* 126
6.8 Investimenti 126
6.8.1 Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024 126
6.8.2 Investimenti in corso di realizzazione ed investimenti futuri 135
6.8.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole 136
6.8.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente 137
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 138
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente 138

7.2 Società partecipate dall'Emittente 138
8 CONTESTO NORMATIVO 139
8.1 Normativa in materia di dati personali 139
8.2 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale 140
8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti 143
8.4 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro 144
9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 145
9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente. 145
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso 145
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI 146
10.1 Organi sociali e principali dirigenti 146
10.1.1 Consiglio di Amministrazione 146
10.1.2 Collegio Sindacale 155
10.1.3 Soci Fondatori 163
10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3 163
10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Principali Dirigenti e del personale chiave 163
10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti 164
10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente 164
11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 167
11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica 167
11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto 168
12 DIPENDENTI 168

12.1 Dipendenti 168
12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* 169
12.2.1 Consiglio di Amministrazione 169
12.2.2 Collegio Sindacale 169
12.2.3 Principali Dirigenti 169
12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente 169
13 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 170
13.1 Premessa 170
13.2 AATECH: operazioni con parti correlate 170
13.2.1 Crediti commerciali 170
13.2.2 Crediti Finanziari 172
13.2.3 Debiti Commerciali 173
13.2.4 Ricavi 174
13.2.5 Costi 175
13.3 BIL: operazioni con parti correlate 176
13.3.1 Crediti commerciali 177
13.3.2 Altri Crediti 177
13.3.3 Debiti commerciali 178
13.3.4 Altri Debiti 178
13.3.5 Ricavi 179
13.3.6 Costi 180
13.4 Operazioni con parti correlate successive al 31 dicembre 2024 180
14 CONTRATTI IMPORTANTI 181
14.1 Contratti bancari 181
14.1.1 Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società 181
14.1.2 Contratto di mutuo chirografario con Banco BPM S.p.A. 181
14.1.3 Contratto di finanziamento chirografario con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale 182
14.1.4 Contratto di mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. 182
14.1.5 Contratto di mutuo chirografario con Banca Agricola Popolare di Sicilia 183
14.1.6 Contratto di mutuo con Banca AideXa S.p.A. 183
14.1.7 Contratto di mutuo chirografario con Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. . 183
14.1.8 Contratto di mutuo chirografario con Banca di Credito Cooperativo Centropadana

S.c. 185

14.1.9 Contratto di Mutuo Chirografario di Brand con Banca MPS S.p.A. 187

14.1.10 Contratto di mutuo chirografario di Brand con Banca di Credito Cooperativo Centropadana S.c.....188

14.1.11 Contratto di mutuo chirografario di Brand con Banca Popolare di Fondi S.c. 188

15 INFORMAZIONI ESSENZIALI.....190

15.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante 190

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....191

16.1 Soggetti che partecipano all'Operazione 191

16.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti 191

16.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento Informativo.....191

16.4 Appendice 191

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento Informativo.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Art SGR	Indica Art SGR S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Viale Carlo Espinasse n. 163, Partita Iva e Codice Fiscale 09815380960.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Autorità GP	significa la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Autorizzazione GP	indica, a seguito della notifica dell'Operazione all'Autorità GP ai sensi delle Norme GP: (a) il rilascio da parte dell'Autorità GP di una decisione di non esercizio dei poteri speciali con riguardo all'Operazione, e quindi senza l'imposizione da parte dell'Autorità GP di condizioni, impegni, obbligazioni, prescrizioni, raccomandazioni, misure e/o requisiti con riferimento all'Operazione; (b) qualsivoglia provvedimento con cui l'Autorità GP dichiari la propria carenza di giurisdizione ovvero che l'Operazione non ricade nell'ambito di applicabilità delle Norme GP; o (c) lo spirare del termine di Legge applicabile (ivi inclusa ogni estensione di tale termine) senza che sia intervenuto alcun provvedimento da parte dell'Autorità GP, laddove ai sensi delle Norme GP il decorso del termine comporti che l'Operazione può essere effettuata senza che l'Autorità GP possa esercitare i propri poteri speciali.
Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Indica le complessive n. 1.344.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351, comma 4, del Codice Civile, detenute da Alessandro Andreozzi, che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 7 (sette) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole

	descritte nello Statuto sociale.
Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come *infra* definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 6 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
BIL o Business Innovation Lab o la Target	Indica Business Innovation Lab S.p.A., con sede a Milano (MI), Viale Carlo Espinasse 163, Partita Iva e Codice Fiscale 07956480961.
Cash Pooling	Indica l'accentramento, virtuale o effettivo, di tutte le risorse finanziarie (flussi in entrata e in uscita) di un gruppo presso un'unica società con l'obiettivo di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Codice civile italiano.
Collegio Sindacale	Indica l'organo di controllo nella forma del collegio sindacale dell'Emittente.
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto di Acquisizione	Ciascuno dei contratti di acquisizione stipulati con i Venditori
Cross Default	Con riferimento a un contratto di finanziamento, la clausola che prevede che l'inadempimento ai termini e/o alle condizioni di altri contratti finanziari sottoscritti dal debitore, ulteriori rispetto a quelli oggetto del contratto contenente detta clausola, faccia scaturire conseguenze sul contratto contenente detta clausola. Le conseguenze possono essere variamente configurate dalla clausola, ma in genere consistono nella risoluzione del contratto o nella decadenza del debitore dal beneficio del termine e,

	comunque, comportano l'obbligo di rimborso immediato del debito.
Data del Documento Informativo	Indica la data di pubblicazione del Documento Informativo da parte dell'Emittente.
Data di Esecuzione	Significa la data in cui sarà effettuata presso gli uffici di un notaio e alla presenza di quest'ultimo l'esecuzione dei Contratti di Compravendita, individuata, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive (ovvero, ove consentito dai Contratti di Acquisizione, alla loro rinuncia), nel 5° (quinto) Giorno Lavorativo successivo all'avveramento (o alla rinuncia, ove applicabile) dell'ultima delle Condizioni Sospensive, ovvero in altro giorno e/o luogo che le Parti concorderanno per iscritto.
Data di Sottoscrizione	La data di sottoscrizione di ciascun Contratto di Acquisizione.
Decreti GP	indica i decreti del Presidente della Repubblica (D.P.R.) e del Presidente del Consiglio dei Ministri (d.P.C.M.) attuativi delle Leggi GP, ivi inclusi: (a) il Decreto del Segretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17 novembre 2020 relativo ai modelli per la notifica in materia di poteri speciali; (b) il d.P.C.M. n. 179 del 18 dicembre 2020 in materia di individuazione dei beni e dei rapporti di interesse nazionale nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2019/452; e (c) il d.P.C.M. n. 133 del 1° agosto 2022 in materia di attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali, alla pre-notifica e alle misure di semplificazione dei procedimenti.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
D. Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma

	dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
Documento Informativo	Indica il presente Documento Informativo predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Emittente o Società o AATECH	Indica AATECH S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Milano (MI), Via Grumello 6, 20144, Partita Iva e Codice Fiscale 10987160966.
Euronext Growth Advisor	Indica EnVent Italia SIM S.p.A., con sede legale in Via degli Omenoni, n. 2, 20121, Milano (MI), Partita Iva e Codice Fiscale 12149960960.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come *infra* definita).
Evento Pregiudizievole Significativo	Indica qualsiasi accadimento, evento, circostanza, e/o fatto (e/o una combinazione dei predetti), anche di natura normativa e/o regolamentare, che si verifichi tra la Data di Sottoscrizione e la Data di Esecuzione e che possa pregiudicare gravemente: (i) la capacità dei soci di BIL e/o di AATECH di adempiere alle obbligazioni previste a proprio carico da ciascun Contratto di Acquisizione; e/o (ii) la situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reddituale della BIL e/o di Art SGR e Mo.Net, in maniera significativa e sia quindi tale da arrecare un danno e/o determinare l'insorgere di passività a carico delle stesse per un importo complessivamente superiore a Euro 2.000.000, restando espressamente inteso che, ai fini della determinazione del superamento (o mancato superamento) di tale soglia, non saranno conteggiati gli importi di *(x)* eventuali sanzioni irrogate da Consob e/o dalla Banca d'Italia nei confronti della Società e/o delle Società Controllate nell'ambito dei procedimenti in corso alla Data di Sottoscrizione; e/o *(y)* eventuali costi sostenuti dalla Società e/o dalle Società Controllate in esecuzione delle attività e/o operazioni previste dal Business Plan (come *infra* definito).
Gruppo AATECH ovvero	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art.

Gruppo	2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
Gruppo Integrato	Il Gruppo AATECH come risultante per effetto del perfezionamento dell'Operazione.
Gruppo BIL	Il gruppo societario facente capo a BIL, composto dalla stessa BIL e dalle società interamente controllate Mo.Net e Art SGR.
ISIN	Indica l'acronimo di *International Security Identification Number*, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Leggi GP	indica: (a) il Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni con la Legge n. 56 dell'11 marzo 2012, come successivamente modificato e integrato; (b) il Regolamento (UE) 2019/452 del 19 marzo 2019; (c) il Decreto Legge n. 105 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni con la Legge n. 133 del 18 novembre 2019, come successivamente modificato e integrato; (d) il Decreto Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni con la Legge n. 40 del 5 giugno 2020, come successivamente modificato e integrato; (e) il Decreto Legge n. 105 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni con la Legge 18 novembre 2019, n. 133, come successivamente modificato e integrato; e (f) il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni con la Legge n. 51 del 2022, come successivamente modificato e integrato.
MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation*)
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Mo.Net	Indica Mo.Net S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Viale Carlo Espinasse n. 163, Partita Iva e Codice Fiscale 09045400968.
Norme GP	indica congiuntamente i Decreti GP e le Leggi GP.

Operazione	Indica l'operazione oggetto del presente Documento Informativo, ossia l'acquisizione del 100% del capitale sociale della *Target* da parte dell'Emittente, che si configura come operazione di "*reverse take over*" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Partecipate	Indica le società in cui l'Emittente detiene una partecipazione nel capitale sociale.
PMI	Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
PMI Innovativa	Indica una piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" emanati dallo IASB ("*International Accounting Standards Board*") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di

	esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 11971 o Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come *infra* definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione	Indica Nexia Audirevi S.p.A., con sede in Via Paolo da Cannobio 33, Milano, Partita Iva 12034710157 e Codice Fiscale 05953410585, iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento Informativo e disponibile sul sito web www.aatech.it.
Strumenti Finanziari	Indica contemporaneamente le Azioni Ordinarie e i Warrant.
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm. e ii.

Venditori	Ciascuno dei soci di Business Innovation Lab alla data del Documento Informativo.
Warrant o Warrant AATECH	indica i 23.481.900 warrant denominati "Warrant AATECH SB 2023-2026" attualmente in circolazione deliberati dalle Assemblee straordinarie del 26 maggio 2023 e del 15 aprile 2025.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Agricoltura sostenibile	Indica un approccio all'agricoltura che mira a soddisfare le esigenze alimentari attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze.
AI (Artificial Intelligence)	Indica il campo dell'informatica che si occupa di creare sistemi e macchine in grado di simulare alcune delle capacità intellettuali umane, con l'obiettivo di sviluppare algoritmi e modelli che permettano alle macchine di apprendere, ragionare, risolvere problemi e prendere decisioni in modo autonomo.
API	L'acronimo "API" sta per "Application Programming Interface" (Interfaccia di Programmazione delle Applicazioni). Le API rappresentano un insieme di regole e protocolli che consentono a diverse applicazioni software di comunicare tra loro.
API management	Indica l'insieme di pratiche, strumenti e soluzioni che consentono alle organizzazioni di creare, pubblicare, monitorare, proteggere e gestire in modo efficace le API.
Banca d'Italia	Indica l'ente di supervisione e regolamentazione del sistema bancario italiano. Si occupa di garantire la stabilità finanziaria, la vigilanza sulle banche e la tutela dei depositi, contribuendo alla sicurezza e all'efficienza del sistema bancario nazionale.
CAGR	Indica il tasso di crescita medio annuo di un investimento, un settore o un'azienda nel corso di un determinato periodo, tenendo conto degli eventuali picchi e cali.

ESG	ESG (Environmental, Social, and Governance) si riferisce alla considerazione di fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni di investimento. Gli investitori utilizzano i criteri ESG per valutare le performance aziendali in termini di sostenibilità, impatto sociale e qualità della gestione aziendale.
Fintech	Indica sia il settore di aziende che combinano finanza e tecnologia per offrire servizi finanziari innovativi e digitali, sia l'insieme di tecnologie digitali finalizzate a trasformare e migliorare l'accessibilità, l'efficienza e l'esperienza degli utenti nei servizi finanziari.
Green Renewable	Indica un sistema di generazione energetica che fa uso di risorse rinnovabili naturali, come il sole, il vento, l'acqua o i rifiuti organici, producendo energia pulita, sostenibile e a basso impatto ambientale.
Open-banking	Indica sia il mercato basato su un ecosistema aperto e digitale tra gli operatori (bancari, finanziari e non) che ne fanno parte, sia l'insieme delle tecnologie, basate sull'uso di API, per consentire lo scambio sicuro di dati finanziari tra diverse piattaforme, fornitori di servizi e utenti finali.
ONU	L'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) è un'organizzazione internazionale composta attualmente da 193 Stati membri che lavorano insieme per promuovere la pace, i diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la cooperazione internazionale.
Payment Service Directive (PSD2)	La Payment Service Directive (PSD2) è una normativa europea che regola i servizi di pagamento, promuovendo l'innovazione e la sicurezza nel settore finanziario, consentendo ai consumatori di accedere a nuovi servizi finanziari e alle banche di aprire i propri sistemi alle terze parti.

PMI	Si considerano PMI (Piccole e Medie Imprese) le micro, piccole e medie le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
Sustainable Development Goals (SDG)	I Sustainable Development Goals (SDGs) sono gli obiettivi per il 2030 concordati dagli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a settembre 2015. Gli obiettivi sono 17 e sono ufficialmente entrati in vigore il 1° gennaio 2016.
Time-to-Market	Indica il periodo di tempo richiesto per sviluppare, produrre e lanciare un nuovo prodotto o servizio sul mercato, dalla fase di concezione all'effettiva disponibilità per i clienti.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Grumello 6, nonché sul sito internet www.aatech.it:

- Documento Informativo;
- Bilancio pro-forma consolidato del Gruppo AATECH integrato al 31 dicembre 2024;

Premessa

Il presente Documento Informativo è stato redatto da AATECH al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un quadro informativo in merito all'acquisizione da parte della stessa AATECH della totalità del capitale sociale, oggi detenuto da 59 soci (i "**Venditori**"), di Business Innovation Lab, operatore fintech tra i principali in Italia e proprietario della piattaforma "Opyn", acquisizione che si configura quale operazione di *reverse take over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM (l'"**Operazione**").

BIL è la società capogruppo del Gruppo BIL, attivo nel settore fintech, che si configura come uno dei principali operatori italiani nei servizi di lending-as-a-service, buy-now-pay-later e credit AI (il "**Gruppo BIL**"). La struttura societaria del Gruppo BIL prevede la partecipazione totalitaria (100%) in due entità regolamentate: Mo.Net S.p.A. ("**Mo.Net**"), istituto di pagamento autorizzato, e Art SGR S.p.A. ("**Art SGR**"), società di gestione del risparmio. Inoltre, BIL detiene una partecipazione del 25% in Azimut Capital Tech S.r.l.

A seguito di una riorganizzazione strategica avviata nel 2024, il Gruppo BIL ha cessato le attività regolamentate e nel mese di aprile 2025 Mo.Net e Art SGR hanno presentato formale istanza di cancellazione dagli albi di rispettiva iscrizione presso la Banca d'Italia, concentrando il proprio modello operativo esclusivamente sul servicing del credito, mantenendo attivi contratti per un valore complessivo pari a circa Euro 26,3 milioni nel triennio 2025–2027.

L'operazione di acquisizione promossa da AATECH prevede l'acquisto di una partecipazione del 100% del capitale sociale di BIL. Sulla base dei contratti di compravendita di azioni sottoscritti con i Venditori (i "**Contratti di Compravendita**"), il corrispettivo complessivo, pari a Euro 20.010.754 (il "**Corrispettivo**"), sarà corrisposto mediante una combinazione di pagamento per cassa, assegnazione di Azioni Ordinarie AATECH e Warrant AATECH di nuova emissione.

La struttura dell'Operazione è articolata in via differenziata nei Contratti di Compravendita in funzione delle diverse categorie di azioni (A, B, C e D) di BIL, ciascuna delle quali prevede modalità di pagamento distinte. In particolare, le azioni di categoria C e D saranno liquidate integralmente in denaro, mentre per le azioni di categoria A e B è previsto un pagamento misto, articolato in più tranche temporali e comprensivo di strumenti finanziari convertibili.

L'operazione è subordinata al verificarsi di specifiche condizioni sospensive, tra cui:

(i) la sottoscrizione di Contratti di Compravendita con almeno il 51% del capitale sociale di BIL;

(ii) l'ottenimento delle autorizzazioni regolamentari da parte delle autorità competenti, inclusa la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della normativa Golden Power;

(iii) la cancellazione dagli albi di Banca d'Italia delle società regolamentate del Gruppo BIL;

(iv) l'assenza di eventi negativi rilevanti ("**MAC**"); e

(v) l'approvazione dell'operazione da parte dell'assemblea degli azionisti di AATECH, in quanto configurante un *reverse take over* ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

I Contratti di Acquisizione prevedono l'impegno dei soci Venditori a rilasciare dichiarazioni e garanzie standard, nonché a rinunciare a diritti statutari e contrattuali quali prelazione, co-vendita e recesso.

L'operazione di acquisizione di BIL da parte di AATECH si inserisce in una più ampia strategia di consolidamento industriale e tecnologico del gruppo AATECH nel settore dei servizi finanziari digitali. L'integrazione di BIL consente ad AATECH di rafforzare il proprio posizionamento competitivo attraverso l'accesso a un portafoglio ordini già contrattualizzato, nonché di entrare in modo strutturato nel segmento del *servicing* del credito. L'operazione mira a generare sinergie operative e commerciali, mediante l'ottimizzazione delle strutture organizzative, l'ampliamento della base clienti e l'integrazione di competenze tecnologiche avanzate, con particolare riferimento all'intelligenza artificiale applicata ai servizi finanziari. In tale contesto, è previsto lo sviluppo congiunto di nuove piattaforme proprietarie, tra cui "Opyn Zero" per la gestione di green e sustainability-linked loans, e "Opyn AI Agent" per l'automazione dei processi AML e creditizi.

L'Operazione è coerente con la missione di AATECH di promuovere un ecosistema digitale scalabile, conforme alle normative europee (incluso l'AI Act), e orientato alla sostenibilità secondo i principi ESG.

Il processo di acquisizione di BIL ha avuto inizio formalmente con la trasmissione della prima offerta vincolante in data 28 gennaio 2025. Tale proposta è stata successivamente sostituita da una nuova offerta vincolante, sottoscritta da AATECH in data 20 marzo 2025, che ha definito in modo più articolato la struttura dell'operazione, le condizioni sospensive e le modalità di pagamento, tenendo conto della complessità dello statuto di BIL e della presenza di diverse categorie di azioni (A, B, C e D).

A valle della negoziazione con i soci, l'operazione ha visto la sottoscrizione dei Contratti di Compravendita di azioni con i singoli soci detentori delle varie categorie di azioni.

Tali sottoscrizioni sono avvenute in sostanziale contestualità e in coerenza con la condizione sospensiva prevista nell'offerta vincolante, che richiedeva il raggiungimento di accordi con almeno il 51% del capitale sociale di BIL entro il 10 maggio 2025.

All'interno dei Contratti di Compravendita, AATECH e gli azionisti di BIL hanno disciplinato i termini e le condizioni dell'Operazione nonché le modalità di determinazione del prezzo per ciascuna categoria di azione di BIL. Per maggiori

informazioni sui Contratti di Compravendita, si rinvia al Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

L'Operazione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti EGM. Per un dettaglio sugli indici di rilevanza si rinvia al paragrafo 5.4.

L'esecuzione dell'Operazione è condizionata all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea dell'Emittente, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.

AATECH ha comunicato al mercato, in data 27 e 28 marzo 2025, il raggiungimento di un accordo vincolante con la maggioranza dei soci di BIL. Successivamente, in data 19 maggio 2025 e 4 giugno 2025, ha reso noto al mercato l'avvenuta sottoscrizione dei Contratti di Compravendita, mediante pubblicazione di appositi comunicati stampa a disposizione del pubblico sul sito internet di AATECH alla sezione "Investor Relations/Comunicati Stampa".

L'Emittente, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili per valutare i termini dell'Operazione, ferma restando in generale la documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, a cui si rimanda per quanto non contenuto nel presente Documento Informativo.

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie, si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

* * * * *

Il Documento Informativo non è stato esaminato, né approvato, da Consob e Borsa Italiana.

In data 14 luglio 2025, il presente Documento Informativo è stato depositato e messo a disposizione del pubblico sia presso la sede sociale di AATECH in Milano, via Grumello, n. 6, sia sul sito internet di AATECH www.aatech.it alla sezione "Investor Relations/Operazione di Reverse Take Over", nonché sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

Per maggiori informazioni in merito all'Operazione si rinvia al Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento Informativo

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento Informativo:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento Informativo di competenza
AATECH S.p.A. – Società Benefit	Emittente	Via Grumello 6, Milano (MI) - 20144	Intero Documento Informativo

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che le informazioni contenute nel Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento Informativo non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento Informativo provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Audirevi S.p.A., con sede in Milano, Via Paolo da Cannobio n. 33 – 20122, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 05953410585 e P.IVA 12034710157, ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("**Società di Revisione**").

In data 15 aprile 2025, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha conferito alla Società di Revisione:

- l'incarico di revisione legale per il bilancio separato e consolidato relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025-31 dicembre 2027 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 ed in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Euronext Growth Milan, per la sola finalità di informativa richiesta da Borsa Italiana.
- la revisione contabile limitata della relazione finanziaria consolidata semestrale per i periodi infrannuali con chiusura al 30 giugno 2025, al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2027.

Le attività di revisione includono le attività di *limited review* delle società consolidate Previon S.r.l. ("**Previon**"), TrueZero S.r.l. ("**TrueZero**", costituita nel 2024) e Brand Italia S.r.l. ("**Brand**").

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2024 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani e sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi in data 31 marzo 2025.

La Società di Revisione ha sottoposto a revisione volontaria i prospetti pro-forma consolidati integrati al 31 dicembre 2024 ed ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 luglio 2025. Tale bilancio è stato predisposto con la finalità descritte nel successivo capitolo 3 "Informazioni Finanziarie selezionate" al paragrafo 3.1.1 "Premessa".

Con riferimento alle informazioni finanziarie incluse nel Documento Informativo, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito al bilancio individuale e consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sottoposto a revisione contabile completa.

Le relazioni della Società di Revisione riferite ai bilanci sopra indicati sono riportati in appendice al Documento Informativo.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico

di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

2.3 Revisore legale della Target

In data 20 gennaio 2023 l'assemblea di BIL, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale originariamente conferito a BMG Advisory S.r.l., ha conferito a KPMG S.p.A., avente sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione al registro imprese di Milano n. 00709600159, iscritta al registro dei revisori legali al n. 70623, l'incarico di revisione legale per il bilancio di esercizio individuale di BIL e per il bilancio consolidato del Gruppo BIL per gli esercizi sociali dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2030 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il bilancio di esercizio di BIL e il bilancio consolidato del Gruppo BIL, chiusi al 31 dicembre 2024, redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS, sono stati sottoposti a revisione legale da parte di KPMG che, in data 15 aprile 2025, ha emesso le proprie relazioni senza rilievi.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Informazioni finanziarie selezionate consolidate pro-forma della AATECH per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

3.1.1 Premessa

Il presente Capitolo fornisce le informazioni finanziarie consolidate pro-forma, composte dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Indebitamento Finanziario Netto e di Conto Economico al 31 dicembre 2024 (di seguito le "Informazioni finanziarie pro-forma").

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte:

- in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio;
- al fine di simulare l'effetto dell'operazione societaria che sarà meglio descritta successivamente, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta alla data di riferimento del bilancio pro-forma;
- in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, è assunto che l'operazione sia avvenuta all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2024 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti economici e patrimoniali dell'operazione di acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di BIL pari al 100%.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi, necessariamente, rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora l'operazione considerata nella redazione delle Informazioni finanziarie pro-forma fosse realmente avvenuta nel periodo preso a riferimento.

3.1.2 Criteri generali di redazione

Più in dettaglio, le Informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione straordinaria verificatesi in data successiva.

Le Informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni oggetto di pro-forma.

In particolare, le informazioni finanziarie pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali pro-forma;

decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici pro-forma.

3.1.3 Descrizione delle operazioni oggetto di pro-forma

I prospetti pro-forma consolidati (i "Prospetti Pro-Forma") relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati predisposti ipotizzando che l'acquisto della partecipazione pari al 100% del capitale sociale di BIL sia avvenuto al 31 dicembre 2024 per gli effetti patrimoniali e dal 1° gennaio 2024 per quanto riguarda gli effetti economici.

L'Emittente ha stipulato contratti di acquisto delle partecipazioni in BIL con il 100% dei soci nei primi mesi dell'anno 2025 e prevede di poter addivenire al closing dell'Operazione entro il terzo trimestre dell'anno 2025.

Il corrispettivo concordato con le controparti per l'acquisto di tali partecipazioni ammonta ad Euro 20.011 migliaia.

Il pagamento del Corrispettivo dell'Acquisizione avverrà, quanto a Euro 17.842 migliaia per cassa (pari al 89,2% del Corrispettivo), quanto a Euro 2.169 migliaia (pari al 10,8% del Corrispettivo) mediante assegnazione di Azioni AATECH e Warrant AATECH.

Nello specifico, entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione saranno corrisposti Euro 15.007 migliaia nelle seguenti modalità:

- Euro 14.841 migliaia mediante l'utilizzo di disponibilità liquide;
- Euro 166 migliaia attraverso assegnazione di Warrant di nuova emissione;

Il debito residuo pari ad Euro 5.004 migliaia sarà così definito:

- Euro 1.001 migliaia mediante l'utilizzo di disponibilità liquide entro 12 mesi dalla data di conclusione dell'operazione;
- Euro 1.001 migliaia mediante l'utilizzo di disponibilità liquide entro 24 mesi dalla data di conclusione dell'operazione;
- Euro 999 migliaia mediante l'utilizzo di disponibilità liquide entro 36 mesi dalla data di conclusione dell'operazione;
- Euro 2.003 attraverso assegnazioni di azioni dell'Emittente.

A tal riguardo, si precisa che il prezzo verrà corrisposto utilizzando anche le risorse finanziarie rinvenienti dal Cash Pooling costituito a servizio del Gruppo Integrato.

Le Informazioni finanziarie pro-forma al 31 dicembre 2024 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- il bilancio consolidato del gruppo AATECH chiuso al 31 dicembre 2024 redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 15/04/2025 ed è stato sottoposto a revisione legale

da parte della Società di Revisione Audirevi S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31/03/2025.

- il bilancio d'esercizio della società BIL chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 30/04/2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15/04/2025;
- il bilancio consolidato del gruppo Business Innovation Lab chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili internazionali, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 30/04/2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15/04/2025;
- il bilancio d'esercizio della società Art SGR chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili internazionali, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 30/04/2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15/04/2025;
- il bilancio d'esercizio della società Mo.Net chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili internazionali, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 30/04/2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 15/04/2025;
- i contratti di acquisto delle partecipazioni nel capitale sociale di BIL con le controparti.

Si precisa che i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2024 delle società Art SGR e Mo.Net redatti secondo i principi contabili internazionali, sono stati trasformati secondo i principi contabili nazionali per allineamento ai principi contabili dell'Emittente.

3.1.4 Note Esplicative Al Bilancio Consolidato Pro-Forma

La presentazione dei dati consolidati pro-forma è predisposta su uno schema a colonne, al fine di rappresentare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidati evidenziando le scritture di pro-formazione.

Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in euro/migliaia, salvo ove diversamente indicato.

- La colonna (1) "Consolidato AATECH S.p.A. SB" riporta i dati del bilancio consolidato di AATECH. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
- La colonna (2) "Sub Consolidato BIL S.p.A." riporta i dati del bilancio consolidato di BIL per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 comprensivo degli adjustments effettuati per esigenze di allineamento.

- La colonna (3) "Aggregato" è la somma algebrica delle colonne (1) e (2).
- La colonna (4) "Scritture pro-forma" rappresenta le scritture effettuate al fine di retrodatare gli effetti economici e patrimoniali dell'acquisto della partecipazione nel capitale sociale di BIL pari al 100%.
- La colonna (5) "Consolidato pro-forma AATECH S.p.A. SB" è la somma algebrica delle colonne (3) e (4).

Di seguito si riporta la descrizione delle scritture di rettifica riportate nella colonna, "Scritture pro-forma":

(A) Acquisto da parte della Società entro il terzo trimestre 2025 di una quota di partecipazione pari al 100% del Capitale sociale di BIL per un corrispettivo pari ad Euro 20.011 migliaia

Società Partecipate	CS 31.12.2024	PN 31.12.2024	% Possesso	Importo Iscrizione
Business Innovation Lab S.p.A.	76	13.831	100%	20.011
ART SGR S.p.A.	200	229	*Nota 1*	*Nota 1*
MO.NET S.p.A.	335	10.452	*Nota 1*	*Nota 1*

Nota 1:

Partecipazione indiretta: AATECH ha acquistato la partecipazione in BIL, la quale detiene il 100% di Art SGR e il 100% di Mo.Net

(B) Pagamento del prezzo, entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione, per un ammontare complessivo di Euro 15.007 migliaia nelle seguenti modalità: Euro 14.841 mediante l'utilizzo di disponibilità liquide ed Euro 166 migliaia attraverso l'assegnazione di Warrant di nuova emissione;

(C) La differenza tra il corrispettivo concordato pari ad Euro 20.011 migliaia e il prezzo pagato entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione pari ad Euro 15.007, genera un debito residuo iscritto nella voce "debiti verso altri" pari ad Euro 5.004 migliaia che sarà corrisposto negli esercizi successivi come già descritto nel paragrafo 3.2.1 del presente capitolo;

(D) Eliminazione della partecipazione detenuta da AATECH in BIL (Euro 20.011 migliaia) con la corrispondente quota (100%) del Patrimonio Netto della stessa pari ad Euro 24.471 migliaia (comprensivo di una perdita di Euro 3.839 migliaia) e determinazione della differenza da annullamento con imputazione alla voce "Riserva da consolidamento" per Euro 4.460 migliaia.

3.1.5 Stato patrimoniale consolidato pro-forma e conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma dello Stato Patrimoniale

Consolidato e del Conto Economico riclassificato al 31 dicembre 2024.

3.1.5.1 Conto economico pro-forma

Conto Economico	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
(Dati in Euro/000)	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**(4)**	**(5)**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	891	16.093	16.985	-	16.985
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	469	-	469	-	469
Altri ricavi e proventi	2.209	354	2.563	-	2.563
Totale Ricavi	**3.569**	**16.447**	**20.017**	**-**	**20.017**
Consumi di materie prime	(5)	(3)	(7)	-	(7)
Costi per servizi	(985)	(13.763)	(14.748)	-	(14.748)
Costi per godimento beni di terzi	(82)	(305)	(388)	-	(388)
Costi per il personale	(1.077)	(4.253)	(5.330)	-	(5.330)
Oneri diversi di gestione	(218)	(893)	(1.112)	-	(1.112)
Totale Costi della Produzione	**(2.367)**	**(19.218)**	**(21.585)**	**-**	**(21.585)**
EBITDA *	**1.202**	**(2.771)**	**(1.569)**	**-**	**(1.569)**
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(718)	(1.607)	(2.325)	-	(2.325)
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(80)	(35)	(115)	-	(115)
Altri accantonamenti	(24)	(917)	(941)	-	(941)
EBIT **	**380**	**(5.330)**	**(4.950)**	**-**	**(4.950)**
Proventi e (oneri) finanziari	(276)	2.510	2.233	-	2.233
Rettifica di valore	-	(63)	(63)	-	(63)

Risultato prima delle imposte	**104**	**(2.884)**	**(2.780)**	**-**	**(2.780)**
Imposte sul reddito dell'esercizio	43	(1.011)	(969)	-	(969)
Rettifica IAS_IFRS / OIC		56	56	-	56
Risultato dell'esercizio	**147**	**(3.839)**	**(3.693)**	**-**	**(3.693)**

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

3.1.5.2 Stato patrimoniale pro-forma

	Consolidato AATECH S.P.A SB	**Sub_Consolidato BIL S.P.A.**	**Aggregato**	**Scritture pro-forma**	**Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB**
(Dati in Euro/000)	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**(4)**	**(5)**
Crediti verso clienti	292	1.612	1.904	-	1.904
Debiti verso fornitori	(539)	(3.131)	(3.670)	-	(3.670)
Capitale Circolante Commerciale	**(247)**	**(1.519)**	**(1.766)**	**-**	**(1.766)**
Altre attività correnti	1.656	2.225	3.881	-	3.881
Altre passività correnti	(1.068)	(1.104)	(2.173)	(5.004)	(7.176)
Capitale Circolante Netto*	**340**	**(398)**	**(58)**	**(5.004)**	**(5.062)**
Immobilizzazioni immateriali	2.734	3.696	6.430	-	6.430
Immobilizzazioni materiali	2.074	98	2.171	-	2.171
Immobilizzazioni finanziarie	5.945	181	6.126	-	6.126

Capitale Investito lordo**	**11.093**	**3.576**	**14.669**	**(5.004)**	**9.665**
Fondi per rischi ed oneri	(243)	(1.719)	(1.962)	-	(1.962)
Fondo TFR	(80)	(427)	(507)	-	(507)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	**10.771**	**1.429**	**12.200**	**(5.004)**	**7.196**
Debito finanziario corrente	110	1	111	-	111
Parte corrente del debito finanziario non corrente	930	-	930	-	930
Debito finanziario non corrente	3.588	-	3.588	-	3.588
Debiti finanziari	**4.628**	**1**	**4.629**	**-**	**4.629**
Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti	(95)	(19.216)	(19.311)	14.841	(4.470)
Altre attività finanziarie e crediti finanziari	-	-	-	-	-
Indebitamento finanziario Netto***	**4.533**	**(19.215)**	**(14.681)**	**14.841**	**159**
Capitale sociale	3.424	76	3.501	(76)	3.424
Riserve e utili a nuovo	1.636	24.406	26.042	(19.769)	6.273
Risultato d'esercizio - del Gruppo	163	(3.839)	(3.676)	-	(3.676)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**5.223**	**20.644**	**25.867**	**(19.845)**	**6.022**
Patrimonio netto - dei terzi	1.030	-	1.030	-	1.030
Risultato d'esercizio - dei terzi	(16)	-	(16)	-	(16)
Totale Fonti (e patrimonio Netto)	**10.771**	**1.429**	**12.200**	**(5.004)**	**7.196**

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale (crediti commerciali e debiti commerciali) e degli altri crediti e altri debiti (crediti e debiti tributari, ratei e risconti netti, e crediti e debiti diversi). Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(**) Il Capitale investito lordo è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e del Capitale Circolante Netto.

(***) Il Capitale Investito Netto è calcolato come sommatoria del Capitale Investito lordo al netto dei Fondi (Fondi rischi, Fondi per imposte differite e Fondo TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle (i) disponibilità liquide e

mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.1.5.3 Composizione dei principali dati economici pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2024

3.1.5.3.1 *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Conto Economico	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
(Dati in Euro/000)					
Prestazione di servizi	891	16.093	16.985	-	16.985
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**891**	**16.093**	**16.985**	**-**	**16.985**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 16.985 migliaia.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aggregati sono così composti: Euro 891 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 16.093 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito saranno illustrati i ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati delle società del gruppo AATECH nell'esercizio 2024.

AATECH ha realizzato ricavi pari ad Euro 518 migliaia e principalmente riferibili:

- ad un contratto con una società partecipata di licenza d'uso dei softwares «Ecotech» e «Wealtech»;
- ad attività di consulenza in relazione ai softwares proprietari;
- attività di temporary management.

Brand ha conseguito ricavi per Euro 257 migliaia relativi a contratti di locazione e di temporary management.

Previon ha realizzato ricavi per Euro 551 migliaia relativi principalmente ad attività di consulenza previdenziale e in relazione ai softwares proprietari.

TrueZero ha conseguito ricavi pari ad Euro 13 migliaia relativi ad attività di sviluppo software svolta a favore della controllante.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH sono stati elisi ricavi infragruppo per un totale di Euro 448 migliaia.

Di seguito saranno illustrati i ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati delle

società del gruppo BIL nell'esercizio 2024.

BIL ha conseguito ricavi pari ad Euro 1.047 migliaia relativi per Euro 1.000 migliaia ad un contratto stipulato con la società collegata Azimut Capital Tech S.r.l. in merito alla fornitura e consulenza per lo sviluppo di una piattaforma idonea a consentire l'erogazione di finanziamenti diretti alle PMI e la relativa assistenza.

Tale contratto è stato stipulato con la controparte nel 2020 e ha durata di 20 anni.

Art SGR ha realizzato ricavi per Euro 365 migliaia relativi alle commissioni incassate trimestralmente per la gestione dei Fondi di Investimento Alternativi. Al 31 dicembre 2024 la Società non gestisce più alcun fondo.

Per l'esercizio 2025, data l'inoperatività attesa della società, non sono previsti ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Mo.Net ha realizzato ricavi per Euro 14.682 migliaia relativi per il 94% sul totale a contratti pluriennali di Servicing con Special Purpose Vehicles per la gestione degli incassi dei crediti cartolarizzati.

Tali contratti garantiranno ricavi anche per gli esercizi successivi al 2024 sino al completamento dell'attività di gestione, amministrazione ed eventuale recupero dei crediti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati ricavi infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.2 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 469 migliaia e sono interamente costituiti dal gruppo AATECH.

Tale voce è costituita interamente dai costi del personale sostenuti per l'attività di Ricerca e Sviluppo relativi delle società AATECH e Previon

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.3 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 2.563 migliaia e sono costituiti dal gruppo AATECH per Euro 2.209 migliaia e dal gruppo Business Innovation Lab per Euro 354 migliaia.

Di seguito saranno illustrati gli ricavi e proventi realizzati delle società del gruppo AATECH nell'esercizio 2024.

AATECH ha realizzato altri ricavi e proventi per Euro 2.197 migliaia e principalmente riferibili:

- alle plusvalenze pari ad Euro 1.811 migliaia derivanti principalmente dalle

operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2024: conferimento ramo d'azienda WELTHYTECH alla società collegata AION TECH S.r.l. e conferimento ramo d'azienda RENEVO alla società RENABLE GROUP S.r.l.;

- ai contributi IPO pari ad Euro 264 migliaia ottenuti dalla società nel corso del 2024 e relativi all'operazione di quotazione sull'EGM avvenuta nel corso del 2023;
- ai contributi R&S pari ad Euro 80 migliaia quali contropartite economiche dei crediti per attività di innovazione tecnologica anno 2023 e, almeno in parte, diretta conseguenza di quanto registrato nella voce Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni.

Previon ha realizzato altri ricavi e proventi per Euro 12 migliaia e relativi interamente ai contributi R&S quali contropartite economiche dei crediti per attività di innovazione tecnologica e, almeno in parte, diretta conseguenza di quanto registrato nella voce Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati altri ricavi e proventi infragruppo.

Di seguito saranno illustrati gli altri ricavi e proventi realizzati delle società del gruppo BIL nell'esercizio 2024.

BIL ha conseguito altri ricavi e proventi pari ad Euro 434 migliaia e relativi principalmente ai proventi derivanti dal riaddebito del costo del personale alle società controllate Mo.Net e Art SGR

Art SGR ha realizzato altri ricavi e proventi per Euro 51 migliaia e relativi a sopravvenienze attive quali storno di fatture mai ricevute e stanziate precedentemente a fatture da ricevere.

Mo.Net ha realizzato ricavi per Euro 1.891 migliaia e principalmente relativi ai proventi derivanti dal riaddebito del costo del personale alle società controllate BIL e Art SGR

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL sono stati elisi ricavi infragruppo per un totale di Euro 2.022 migliaia.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.4 Consumi di materie prime

Al 31 dicembre 2024 i costi per materi prime aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 7 migliaia, di cui Euro 5 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 3 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.5 Costi per servizi

Conto Economico (Dati in Euro/000)	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
Consulenze tecniche	(498)	(176)	(836)	-	(836)
Consulenze fiscali contabili e legali	(173)	(1.188)	(1.361)	-	(1.361)
Emolumenti Amministratori	(71)	(65)	(136)	-	(136)
Spese marketing e pubblicitarie	(60)	(214)	(273)	-	(273)
Emolumenti Collegio Sindacale e Società di revisione	(48)	(160)	(208)	-	(208)
Spese di rappresentanza	(40)	(29)	(68)	-	(68)
Altri costi per servizi	(36)	(51)	75	-	75
Assicurazioni	(22)	(25)	(46)	-	(46)
Spese e servizi bancari	(18)	(338)	(357)	-	(357)
Servizi di pulizia uffici	(9)	-	(9)	-	(9)
Spese per la sicurezza sul lavoro	(4)	(4)	(8)	-	(8)
Energia elettrica	(3)	-	(3)	-	(3)
Spese telefoni cellulari	(2)	(20)	(22)	-	(22)
Manutenzioni su beni di terzi	(1)	-	(1)	-	(1)
Spese per servizi informatici	-	(10.941)	(10.941)	-	(10.941)
Servizi informatici e software	-	(283)	(283)	-	(283)
Buoni pasto	-	(84)	(84)	-	(84)
Spese di trasporto	-	(37)	(37)	-	(37)
Consulenze per centrale rischi	-	(36)	(36)	-	(36)
Compenso responsabile antiriciclaggio	-	(33)	(33)	-	(33)
Costi di compliance e risk management	-	(33)	(33)	-	(33)
Compensi controllo interno	-	(27)	(27)	-	(27)

Rimborso spese	-	(12)	(12)	-	(12)
Ricerca personale	-	(7)	(7)	-	(7)
Costi per servizi	**(985)**	**(13.763)**	**(14.748)**	**-**	**(14.748)**

I costi per servizi aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 14.748 migliaia e sono così composti: Euro 985 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 13.763 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Tali costi si compongono principalmente di spese per servizi informatici per Euro 10.941 migliaia, di costi per consulenze fiscali, contabili e legali per Euro 1.361 migliaia e di costi consulenze tecniche per Euro 836 migliaia.

Di seguito saranno illustrati i costi per servizi sostenuti delle società del gruppo AATECH nell'esercizio 2024.

AATECH ha sostenuto costi per servizi per Euro 1.018 migliaia e principalmente riferibili a costi per consulenze di tipo tecnico, commerciale, contabile, fiscale e societaria per un totale di Euro 758 migliaia. Si rilevano anche emolumenti degli amministratori per Euro 88 migliaia ed emolumenti del collegio sindacale e società di revisione per Euro 48 migliaia.

Brand ha sostenuto costi per servizi per Euro 17 migliaia relativi in parte a costi per consulenze fiscali e in parte a spese di rappresentanza.

Previon ha sostenuto costi per servizi per Euro 199 migliaia relativi principalmente costi per consulenze tecniche e amministrative per Euro 119 migliaia e spese di marketing e pubblicitarie per Euro 60 migliaia.

TrueZero ha sostenuto costi per servizi per Euro 30 migliaia relativi quasi interamente a costi per consulenze tecniche.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH sono stati elisi costi per servizi infragruppo per un totale di Euro 279 migliaia.

Di seguito saranno illustrati i costi per servizi sostenuti delle società del gruppo BIL nell'esercizio 2024.

BIL ha sostenuto costi per servizi pari ad Euro 916 migliaia relativi principalmente a costi per consulenze legali, notarili, tecniche, professionali, contabili e fiscali per Euro 379 migliaia e a costi per servizi informatici e software per Euro 283 migliaia.

Art SGR ha sostenuto costi per servizi per Euro 606 migliaia relativi perlopiù a commissioni passive di collocamento per Euro 322 migliaia e a consulenze varie per Euro 139 migliaia.

I costi relativi alle commissioni passive di collocamento non saranno più presenti nei prossimi esercizi data l'inoperatività attesa della società.

Mo.Net ha sostenuto costi per servizi per Euro 12.241 migliaia principalmente relativi a costi per servizi informatici per Euro 10.941 migliaia e a costi per consulenze legali e notarili per Euro 583 migliaia.

I costi per servizi informatici sono sostenuti nei confronti di Azimut Capital Tech S.r.l. e fanno riferimento ad un contratto di licenza per una piattaforma attraverso cui è possibile svolgere digitalmente le attività propedeutiche e connesse all'erogazione di finanziamenti PMI e di consulenza, intesa come attività di manutenzione della piattaforma IT.

Tali costi saranno presenti anche negli esercizi successivi al 2024.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati costi per servizi infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.6 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 388 migliaia, di cui Euro 82 migliaia riferibili al gruppo AATECH e per Euro 305 al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.7 Costi per il personale

Conto Economico (Dati in Euro/000)	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
Salari e stipendi	(819)	(2.784)	(3.604)	-	(3.604)
Oneri sociali	(212)	(929)	(1.141)	-	(1.141)
Trattamento di Fine Rapporto	(42)	(194)	(236)	-	(236)
Altri costi per il personale	(4)	(346)	(350)	-	(350)
Costi per il personale	**(1.077)**	**(4.253)**	**(5.330)**	**-**	**(5.330)**

Al 31 dicembre 2024 i Costi per il personale aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 5.330 migliaia e sono così composti: Euro 1.077 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 4.253 riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

I costi per il personale sostenuti da AATECH sono pari ad Euro 512 migliaia, quelli sostenuti da Brand ammontano ad Euro 164 migliaia, quelli sostenuti da Previon ammontano ad Euro 397 migliaia e quelli sostenuti da TrueZero sono pari ad Euro 4 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati costi per il personale infragruppo.

I costi per il personale sostenuti da BIL sono pari ad Euro 3.376 migliaia, quelli sostenuti da Art SGR ammontano ad Euro 84 migliaia e quelli sostenuti da Mo.Net sono pari ad Euro 2.815 migliaia.

Nello specifico la voce "altri costi per il personale" fa riferimento al costo del personale in distacco.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL sono stati elisi costi per il personale infragruppo per un totale di Euro 2.022 migliaia.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.8 Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2024 gli oneri diversi di gestione aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 1.112 migliaia, di cui Euro 218 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 893 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito saranno illustrati gli oneri diversi di gestione sostenuti delle società del gruppo AATECH nell'esercizio 2024.

AATECH ha sostenuto gli oneri diversi di gestione per Euro 205 migliaia e principalmente riferibili a sopravvenienze passive per Euro 153 migliaia quali ammortamenti relativi ai rami ceduti e da Sanzioni tributarie e previdenziali per Euro 37 migliaia dovute ad un ritardo di pagamento delle ritenute sui dipendenti.

Brand ha sostenuto oneri diversi di gestione per Euro 6 migliaia relativi perlopiù all'imposta IMU.

Previon ha sostenuto c oneri diversi di gestione per Euro 7 migliaia relativi principalmente a quote associative e interessi per la rateizzazione delle imposte.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati costi per servizi infragruppo.

Di seguito saranno illustrati gli oneri diversi di gestione sostenuti delle società del gruppo BIL nell'esercizio 2024.

BIL ha sostenuto oneri diversi di gestione pari ad Euro 24 migliaia relativi principalmente al rimborso spese dei dipendenti.

Art SGR ha sostenuto oneri diversi di gestione per Euro 87 migliaia relativi perlopiù a sopravvenienze passive per la messa in liquidazione dei Fondi di Investimento.

Mo.Net ha sostenuto oneri diversi di gestione per Euro 783 migliaia principalmente relativi a IVA indetraibile pro-rata per Euro 334 migliaia e da Sopravvenienze passive per Euro 273 migliaia quale minore incasso di un credito per accordo tra le parti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati costi per servizi infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.9 Ammortamenti e Accantonamenti

Al 31 dicembre 2024 gli ammortamenti e accontamenti aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 3.381 migliaia, di cui Euro 2.325 migliaia ammortamenti immobilizzazioni immateriali, Euro 115 migliaia ammortamenti immobilizzazioni materiali ed Euro 941 migliaia accantonamento per rischi.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono riferibili per Euro 822 migliaia al gruppo AATECH e per Euro 2.559 migliaia al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.10 Proventi e Oneri Finanziari

I Proventi e oneri finanziari aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 2.233 migliaia, di cui Euro -276 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 2.510 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito saranno illustrati i proventi e oneri finanziari relativi alle società del gruppo AATECH nell'esercizio 2024.

AATECH ha realizzato proventi e oneri finanziari per Euro -198 migliaia di cui:

- Proventi finanziari per Euro 33 migliaia relativi al finanziamento concesso alla società controllata Brand;
- Oneri finanziari per Euro 231 migliaia relativi ai finanziamenti erogati dagli Istituti bancari.

Brand ha realizzato proventi e oneri finanziari per Euro -78 migliaia relativi ad oneri finanziari sui finanziamenti erogati dagli Istituti bancari per Euro 45 migliaia e ad oneri finanziari sul finanziamento concesso dalla controllante per Euro 33 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH sono stati elisi Proventi finanziari infragruppo per Euro 33 migliaia e Oneri finanziari infragruppo per Euro 33 migliaia.

Di seguito saranno illustrati i proventi e oneri finanziari relativi alle società del gruppo BIL nell'esercizio 2024.

BIL ha realizzato proventi e oneri finanziari per Euro 1.956 migliaia di cui:

- Proventi finanziari per Euro 1.957 migliaia relativi per Euro 1.875 migliaia ai

dividendi percepiti dalla società collegata Azimut Capital Tech S.r.l. e per Euro 82 migliaia relativi ai proventi finanziari su conti correnti bancari.

- Perdite su cambi per Euro 1 migliaio.

Mo.Net ha realizzato proventi e oneri finanziari per Euro 553 migliaia di cui:

- Proventi finanziari per Euro 558 migliaia relativi interamente ai proventi finanziari su conti correnti bancari;
- Oneri finanziari per Euro 5 migliaia relativi interamente agli oneri finanziari su conti correnti bancari.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto non sono stati realizzati costi per servizi infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.11 Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore aggregate e consolidate pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 63 migliaia e sono interamente riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.3.12 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio aggregate e consolidate pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 969 migliaia e si riferiscono per Euro -43 migliaia al gruppo AATECH e per Euro 1.011 migliaia al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4 Composizione dei principali dati patrimoniali pro-forma del gruppo al 31 dicembre 2024

3.1.5.4.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 1.904 migliaia, di cui Euro 292 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 1.612 Migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Si riporta il dettaglio dei crediti verso clienti e il calcolo del tempo medio d'incasso per entrambi i gruppi:

	Consolidato	**Sub_Consolidato**	**Aggregato**
(Dati in Euro/000)	**AATECH S.P.A SB**	**BIL S.P.A.**	
Crediti commerciali	**291**	**334**	**625**

Fatture da emettere	**1**	**1.278**	**1.279**
Totale crediti verso clienti	**292**	**1.612**	**1.904**
DSO (tempo medio d'incasso)	**95**	**30**	**33**

Alla data del presente documento informativo i crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2024 del gruppo AATECH sono stati incassati per un ammontare complessivo pari ad Euro 140 migliaia (48% sul totale).

Alla data del presente documento informativo i crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2024 del gruppo BIL sono stati incassati per un ammontare complessivo pari ad Euro 73 migliaia (22% sul totale).

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti verso clienti relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024:

- Euro 37 migliaia in capo ad AATECH;
- Euro 33 migliaia in capo a Brand;
- Euro 222 migliaia in capo a Previon

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti verso clienti infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti verso clienti relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024:

- Euro 271 migliaia in capo a BIL;
- Euro 50 migliaia in capo ad Art SGR;
- Euro 1.291 migliaia in capo a Mo.Net.

I crediti verso clienti vantati dalla società Mo.Net si riferiscono ai contratti di servicing stipulati con Special Purpose Vehicles e sono composti da crediti commerciali per Euro 263 migliaia e fatture da emettere per Euro 1.028 migliaia.

Alla data del presente report le fatture da emettere in essere al 31 dicembre 2024 sono state completamente emesse ed incassate.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti verso clienti infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.2 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 3.670 migliaia, di cui Euro 539 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 3.131 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Si riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori e il calcolo del tempo medio di pagamento per entrambi i gruppi:

	Consolidato	Sub_Consolidato	Aggregato
(Dati in Euro/000)	**AATECH S.P.A SB**	**BIL S.P.A.**	
Debiti commerciali	238	396	634
Fatture da ricevere	301	2.737	3.037
Note credito da ricevere	-	2	
Totale crediti verso fornitori	**539**	**3.131**	**3.672**
DPO (tempo medio di pagamento)	**102**	**63**	**66**

Alla data del presente documento informativo i debiti commerciali in essere al 31 dicembre 2024 del gruppo AATECH sono stati pagati per un ammontare complessivo pari ad Euro 141 migliaia (59% sul totale).

Alla data del presente documento informativo i debiti commerciali in essere al 31 dicembre 2024 del gruppo BIL sono stati pagati per un ammontare complessivo pari ad Euro 63 migliaia (16% sul totale).

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti verso fornitori relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024:

- Euro 326 migliaia in capo ad AATECH;
- Euro 108 migliaia in capo a Brand;
- Euro 92 migliaia in capo a Previon;
- Euro 13 migliaia in capo a TrueZero

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti verso fornitori infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti verso fornitori relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024:

- Euro 64 migliaia in capo a BIL;
- Euro 400 migliaia in capo ad Art SGR;
- Euro 2.666 migliaia in capo a Mo.Net.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti verso fornitori infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.3 Altre attività correnti

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
Crediti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti	64	-	64	-	64
Crediti verso altri	393	75	468	-	468
Crediti Tributari	812	1.972	2.784	-	2.784
Crediti per Imposte anticipate	374	2	376	-	376
Ratei e Risconti attivi	13	176	188	-	188
Altre attività correnti	**1.656**	**2.225**	**3.881**	**-**	**3.881**

Le Altre attività correnti aggregate e consolidate pro-forma al 31 dicembre ammontano ad Euro 3.881 migliaia e si compongono per Euro 2.784 migliaia da Crediti Tributari, per Euro 468 migliaia da Crediti verso altri, per Euro 376 migliaia a Crediti per imposte anticipate, per Euro 64 migliaia da crediti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti e per Euro 188 migliaia da Ratei e Risconti attivi.

Le Altre attività correnti sono costituite per Euro 1.656 migliaia dal gruppo Aatech e per Euro 2.225 migliaia dal gruppo Business Innovation Lab.

I crediti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti relativi al gruppo AATECH al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 64 migliaia e sono relativi a crediti di natura commerciale che la società AATECH vanta nei confronti della società collegata AION TECH S.r.l.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti verso altri relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha in essere crediti verso altri per Euro 194 migliaia relativi principalmente a crediti per cauzioni versate per Euro 78 migliaia, acconti a fornitori per Euro 43 migliaia e ad un credito verso l'amministratore quale anticipo spese.

Brand ha in essere crediti verso altri per Euro 195 migliaia relativi a crediti per cauzioni versate per Euro 102 migliaia e acconti a fornitori per Euro 94 migliaia.

Previon ha in essere crediti verso altri per Euro 3 migliaia relativi ad un credito verso l'amministratore quale anticipo spese.

TrueZero ha in essere crediti verso altri per Euro 1 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti verso altri infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti verso altri relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha in essere crediti verso altri per Euro 1 migliaia.

Art SGR ha in essere crediti verso altri per Euro 63 migliaia e sono relativi per Euro 47 migliaia ad un accordo transattivo con Novaria S.p.A.

Tali crediti si riferiscono al risarcimento danni dovuto dalla controparte Novaria in relazione all'inadempimento di quest'ultima alle obbligazioni assunte con l'Accordo di collaborazione per la gestione della garanzia a prima richiesta MCC sottoscritto tra le Parti nel 2017.

Mo.Net ha in essere crediti verso altri per Euro 11 migliaia relativi unicamente ad anticipi versati a fornitori.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti verso altri infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti tributari relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha in essere crediti tributari per Euro 589 migliaia relativi principalmente a crediti derivanti dalle attività di Ricerca & sviluppo svolte nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023 e a crediti tributari acquisiti nel 2023 da un'altra società del gruppo per Euro 317 migliaia, al credito ottenuto dal processo di quotazione sull'EGM per Euro 190 migliaia e al Credito IVA per Euro 73 migliaia.

Brand ha in essere crediti tributari per Euro 176 migliaia relativi unicamente al Credito IVA.

Previon ha in essere crediti tributari per Euro 33 migliaia relativi quasi interamente ai rediti derivanti dalle attività di Ricerca & sviluppo.

TrueZero ha in essere crediti tributari per Euro 14 migliaia relativi unicamente a crediti per imposte anticipate.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti tributari infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei crediti tributari relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha in essere crediti tributari per Euro 848 migliaia relativi principalmente a crediti

derivanti dalle attività di Ricerca & sviluppo svolte per Euro 428 migliaia, Crediti per imposte IRES e IRAP per Euro 296 migliaia e al Credito IVA per Euro 120 migliaia.

Art SGR ha in essere crediti tributari per Euro 59 migliaia relativi unicamente al credito per imposta IRAP.

Mo.Net ha in essere crediti tributari per Euro 1.065 migliaia relativi principalmente al credito IVA per Euro 989 migliaia e al credito per imposte IRES e IRAP Euro 74 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti crediti tributari infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.4 Altre passività correnti

Stato Patrimoniale	Consolidato AATECH S.P.A. SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A. SB
(Dati in Euro/000)					
Acconti/anticipi	(20)	-	(20)	-	(20)
Debiti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllate	(56)	-	(56)	-	(56)
Debiti verso altri	(218)	(189)	(408)	(5.004)	(5.412)
Debiti Tributari	(590)	(413)	(1.003)	-	(1.003)
Debiti Previdenziali	(122)	(153)	(275)	-	(275)
Ratei e Risconti passivi	(62)	(349)	(411)	-	(411)
Altre passività correnti	**(1.068)**	**(1.104)**	**(2.173)**	**(5.004)**	**(7.176)**

Le Altre passività correnti aggregate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 2.173 migliaia e si compongono per Euro 408 migliaia da Debiti verso altri, per Euro 1.003 migliaia da Debiti tributari, per Euro 275 migliaia da Debiti previdenziali, per Euro 411 migliaia da Ratei e Risconti passivi, per Euro 56 migliaia da debiti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti e per Euro 20 migliaia da acconti/anticipi.

I debiti verso controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti relativi al gruppo AATECH al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 56

migliaia e sono relativi a debiti di natura commerciale che la società AATECH ha in essere nei confronti della società collegata AION TECH S.r.l.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti tributari relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha in essere debiti tributari per Euro 388 migliaia relativi principalmente a debiti per ritenute su dipendenti e collaboratori per Euro 361 migliaia e al debito IVA per Euro 26 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 i debiti tributari, che ammontano ad Euro 388 migliaia, risultano in parte scaduti per un ammontare complessivo ad Euro 363 migliaia, di cui ritenute su dipendenti e collaboratori Euro 337 migliaia e di cui IVA Euro 26 migliaia.

Brand ha in essere debiti tributari per Euro 5 migliaia relativi quasi interamente a debiti per ritenute su autonomi. Non si rilevano debiti tributari scaduti.

Previon ha in essere debiti tributari per Euro 196 migliaia relativi principalmente a debiti per ritenute su dipendenti e collaboratori per Euro 109 migliaia e al debito IVA per Euro 84 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 i debiti tributari, che ammontano ad Euro 196 migliaia, risultano in parte scaduti per un ammontare complessivo ad Euro 112 migliaia, di cui ritenute su dipendenti e collaboratori Euro 97 migliaia e di cui IVA Euro 15 migliaia.

TrueZero ha in essere debiti tributari per Euro 1 migliaio. Non si rilevano debiti tributari scaduti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti tributari infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti tributari relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha in essere debiti tributari per Euro 74 migliaia relativi principalmente a debiti per ritenute su dipendenti e collaboratori per Euro 53 migliaia. Non si rilevano debiti tributari scaduti.

Mo.Net ha in essere crediti tributari per Euro 339 migliaia relativi principalmente al debito IVA per Euro 93 migliaia, a debiti per ritenute su dipendenti e collaboratori per Euro 64 migliaia e al credito per imposte IRES e IRAP per Euro 171 migliaia. Non si rilevano debiti tributari scaduti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti tributari infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti previdenziali relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha in essere debiti previdenziali per Euro 77 migliaia relativi per Euro 76 migliaia a debiti per ritenute previdenziali su dipendenti e collaboratori.

Al 31 dicembre 2024 i debiti previdenziali, che ammontano ad Euro 77 migliaia, risultano in parte scaduti per un ammontare complessivo ad Euro 53 migliaia. Tale importo è stato oggetto di rateizzazione.

Previon ha in essere debiti previdenziali per Euro 44 migliaia relativi per Euro 43 migliaia a debiti per ritenute previdenziali su dipendenti e collaboratori.

Al 31 dicembre 2024 i debiti previdenziali, che ammontano ad Euro 44 migliaia, risultano in parte scaduti per un ammontare complessivo ad Euro 20 migliaia.

TrueZero ha in essere debiti previdenziali per Euro 1 migliaio. Non si rilevano debiti tributari previdenziali.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti previdenziali infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti previdenziali relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha in essere debiti previdenziali per Euro 75 migliaia relativi per Euro 43 migliaia a ritenute previdenziali su dipendenti e collaboratori e per Euro 29 migliaia a contributi ferie non godute. Non si rilevano debiti previdenziali scaduti.

Mo.Net ha in essere crediti previdenziali per Euro 78 migliaia relativi principalmente per Euro 69 migliaia a debiti per ritenute previdenziali su dipendenti e collaboratori e per Euro 8 migliaia a debiti verso i fondi pensione. Non si rilevano debiti previdenziali scaduti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti previdenziali infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti verso altri relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha in essere debiti verso altri per Euro 118 migliaia relativi principalmente ai debiti verso dipendenti per ferie da liquidare e retribuzioni per un totale di Euro 87 migliaia e debiti verso amministratori per emolumenti per Euro 22 migliaia.

Brand ha in essere debiti verso altri per Euro 41 migliaia relativi e debiti verso amministratori per emolumenti.

Previon ha in essere debiti verso altri per Euro 45 migliaia relativi principalmente a debiti verso dipendenti per Euro 21 migliaia, debiti per ferie da liquidare per Euro 16 migliaia e debiti verso amministratore per emolumenti Euro 4 migliaia.

TrueZero ha in essere debiti verso altri per Euro 15 migliaia relativi interamente a debiti verso dipendenti per ferie da liquidare e retribuzioni.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti verso altri infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei debiti verso altri relativi alle società del

gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha in essere debiti verso altri per Euro 128 migliaia relativi interamente a debiti verso dipendenti per ferie da liquidare e retribuzioni.

Mo.Net ha in essere crediti verso altri per Euro 62 migliaia relativi per Euro 38 migliaia a debiti verso clienti quali somme depositate dagli stessi e non ancora restituite.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti debiti verso altri infragruppo.

La voce debiti verso altri consolidata pro-forma, a seguito della scrittura di pro-formazione pari ad Euro 5.004 migliaia, ammonta ad Euro 5.412 migliaia.

Tale scrittura si riferisce al debito residuo relativo all'operazione di acquisto della partecipazione da parte dell'Emittente in BIL

Il prezzo convenuto con la controparte è pari ad Euro 20.011 migliaia; tuttavia, solamente Euro 15.007 migliaia saranno corrisposti entro 30 giorni dal perfezionamento dell'accordo, la differenza sarà corrisposta in più tranches negli esercizi successivi al 2025.

Le altre passività correnti consolidate pro-forma ammontano di conseguenza ad Euro 7.176 migliaia.

3.1.5.4.5 Immobilizzazioni immateriali

Stato Patrimoniale **(Dati in Euro/000)**	**Consolidato AATECH S.P.A SB**	**Sub_Consolidato BIL S.P.A.**	**Aggregato**	**Scritture pro-forma**	**Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB**
costi di impianto e di ampliamento	402	7	409	-	409
costi di sviluppo	1.193	3.657	4.849	-	4.849
Brevetti	109	-	109	-	109
Concessioni/licenze/marchi	996	23	1.019	-	1.019
Altre immobilizzazioni immateriali	34	10	44	-	44
Immobilizzazioni immateriali	**2.734**	**3.696**	**6.430**	**-**	**6.430**

Le immobilizzazioni immateriali aggregate e consolidate pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 6.430 migliaia e sono costituite per Euro 2.734 migliaia dal gruppo Aatech e per Euro 3.696 migliaia dal gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei costi di impianto e ampliamento relativi

alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

I costi di impianto e ampliamento iscritti nelle società Brand, Previon e TrueZero sono relativi ai costi sostenuti per la costituzione delle società stesse che alla data del 31 dicembre non sono ancora stati ammortizzati completamente e ammontano complessivamente ad Euro 10 migliaia.

I costi di impianto e ampliamento iscritti in AATECH sono pari ad Euro 392 migliaia e sono relativi principalmente ai costi sostenuti in sede di quotazione sul mercato EGM.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei costi di impianto e ampliamento relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

I costi di impianto e ampliamento iscritti in BIL sono relativi ai costi sostenuti per la costituzione delle società stesse che alla data del 31 dicembre non sono ancora stati ammortizzati completamente e ammontano complessivamente ad Euro 7 migliaia.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei costi di sviluppo relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH, Previon e Truezero S.r.l hanno iscritto nel proprio bilancio costi di sviluppo rispettivamente per Euro 803 migliaia, per Euro 349 migliaia e per Euro 41 migliaia.

Tali costi sono relativi allo sviluppo dei softwares proprietari e si compongono sia di costi del personale sia di costi di consulenza.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei costi di sviluppo relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha iscritto nel proprio bilancio costi di sviluppo per Euro 3.657 migliaia relativi principalmente alla piattaforma OPYN di proprietà della società.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche.

Di seguito sarà illustrata la composizione della voce concessioni, licenze e marchi relativa alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha iscritto nel proprio bilancio concessioni, licenze e marchi per Euro 90 migliaia relativi al marchio AATECH.

Brand Italia S.r.l ha iscritto nel proprio bilancio concessioni, licenze e marchi per Euro 240 migliaia relativi principalmente licenze per uso softwares.

TrueZero ha iscritto nel proprio bilancio concessioni, licenze e marchi per Euro 2.491 migliaia relativi principalmente al software oggetto di conferimento nel dicembre 2024 da parte della controllante AATECH.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH tale voce è stata rettificata

per un totale di Euro 1.825 migliaia al fine di eliminare l'effetto della cessione del ramo avvenuta tra le società del gruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione della voce concessioni, licenze e marchi relativa alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL ha iscritto nel proprio bilancio concessioni, licenze e marchi per Euro 23 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti concessioni, licenze e marchi infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.6 Immobilizzazioni materiali

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
terreni e fabbricati	2.021	-	2.021	-	2.021
impianti e macchinario	9	-	9	-	9
altri beni	44	98	141	-	141
Immobilizzazioni materiali	**2.074**	**98**	**2.171**	**-**	**2.171**

Le immobilizzazioni materiali aggregate e consolidate pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 2.171 migliaia e sono costituite per Euro 2.074 migliaia dal gruppo AATECH e per Euro 98 migliaia dal gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito sarà illustrata la composizione della voce terreni e fabbricati relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha iscritto nel proprio bilancio terreni e fabbricati per Euro 252 migliaia riferiti ad un immobile di proprietà sito in Fondi.

Brand ha iscritto nel proprio bilancio terreni e fabbricati per Euro 1.768 migliaia riferiti ad immobili di proprietà siti in Fondi.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti terreni e fabbricati infragruppo.

Le società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024 non hanno iscritto nel proprio bilancio terreni e fabbricati.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.7 Immobilizzazioni finanziarie

Stato Patrimoniale	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
(Dati in Euro/000)					
Partecipazioni in Imprese Controllate	-	-	-	-	-
Partecipazioni in Imprese Collegate	2.700	3	2.703	-	2.703
Altre Partecipazioni	3.023	-	3.023	-	3.023
Totale partecipazioni	**5.723**	**3**	**5.725**	**-**	**5.725**
Crediti in imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti in imprese collegate	33	-	33	-	33
Altri Crediti	-	178	178	-	178
Totale crediti finanziari	**33**	**178**	**211**	**-**	**211**
Altri titoli	189	-	189	-	189
Totale Altri titoli	**189**	**-**	**189**	**-**	**189**
Immobilizzazioni finanziarie	**5.945**	**181**	**6.126**	**-**	**6.126**

Al 31 dicembre 2024 le immobilizzazioni finanziarie aggregate e consolidate pro-forma ammontano ad Euro 6.126 migliaia e sono così composte: Partecipazioni per Euro 5.725 migliaia, Crediti finanziari per Euro 211 migliaia e Altri titoli per Euro 189 migliaia.

Tale voce è costituita dal gruppo AATECH per Euro 5.945 migliaia e dal gruppo Business Innovation Lab per Euro 181 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 le partecipazioni aggregate e consolidate pro-forma ammontano ad Euro 5.725 migliaia e sono così composte: partecipazioni in imprese collegate per Euro 2.703 migliaia e altre partecipazioni per Euro 3.023 migliaia.

Di seguito sarà illustrata la composizione delle partecipazioni detenute dal gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH possiede partecipazioni per Euro 8.998 migliaia di cui:

- Partecipazioni in imprese controllate per Euro 3.275 migliaia;
- Partecipazioni in imprese collegate per Euro 2.700 migliaia;

- Partecipazioni in altre imprese per Euro 3.023 migliaia.

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a Brand per Euro 715 migliaia, a Previon per Euro 50 migliaia e a TrueZero per Euro 2.510 migliaia.

Tali partecipazioni sono state completamente elise ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH.

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a Aion Tech S.r.l. per Euro 1.200 migliaia, a Renable Group S.r.l. per Euro 1.300 migliaia e ad Edera Farm S.r.l. per Euro 200 migliaia.

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono ad Ulixes SGR S.p.A. per Euro 156 migliaia, a Termo S.p.A. per Euro 2.691 migliaia e ad HPS Holding S.r.l. per Euro 175 migliaia.

Brand al 31 dicembre 2024 non possiede alcuna partecipazione.

Previon al 31 dicembre 2024 non possiede alcuna partecipazione.

TrueZero al 31 dicembre 2024 non possiede alcuna partecipazione.

Di seguito sarà illustrata la composizione delle partecipazioni detenute dal gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

BIL possiede partecipazioni per Euro 3.871 migliaia di cui:

- Partecipazioni in imprese controllate per Euro 3.868 migliaia;
- Partecipazioni in imprese collegate per Euro 3 migliaia.

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono ad Art SGR per Euro 322 migliaia e a Mo.Net per Euro 3.546 migliaia.

Tali partecipazioni sono state completamente elise ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL.

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono ad Azimut Capital Tech S.r.l. per Euro 3 migliaia.

Art SGR al 31 dicembre 2024 non possiede alcuna partecipazione.

Mo.Net al 31 dicembre 2024 non possiede alcuna partecipazione.

In termini di scritture di pro-formazione la voce partecipazione in imprese controllate subisce un incremento pari ad Euro 20.011 migliaia e un contestuale decremento per lo stesso ammontare.

Tali variazioni si riferiscono all'acquisto da parte di AATECH della partecipazione in BIL e alla relativa elisione con la quota corrispondente del Patrimonio Netto.

Al 31 dicembre 2024 i crediti finanziari aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 211 migliaia e sono così composti: crediti in imprese collegate per Euro 33 migliaia e altri crediti per Euro 178 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 gli altri titoli aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 189 migliaia, sono relativi unicamente al gruppo AATECH e 2024 e si compongono principalmente da strumenti finanziari partecipativi per Euro 186 migliaia e da titoli a tasso variabile per Euro 3 migliaia.

3.1.5.4.8 Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2024 i Fondi per rischi e oneri aggregati e consolidati pro-forma ammontano ad Euro 1.962 migliaia e si riferiscono per Euro 243 migliaia al gruppo AATECH e per Euro 1.719 migliaia al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei fondi rischi e oneri relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH ha iscritto fondi rischi e oneri per Euro 217 migliaia e relativi a fondo per imposte.

Previon ha iscritto fondi rischi e oneri per Euro 27 migliaia e relativi a fondo per imposte.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti posizioni infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei fondi rischi e oneri relativi alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

Art SGR ha iscritto fondi rischi e oneri per Euro 100 migliaia e relativi principalmente al rischio di eventuali sanzioni amministrative legate al procedimento ispettivo avviato da Banca d'Italia.

Mo.Net ha iscritto fondi rischi e oneri per Euro 1.619 migliaia e relativi principalmente al rischio di eventuali sanzioni amministrative legate al procedimento ispettivo avviato da Banca d'Italia.

Tali fondi rischi e oneri sono stati utilizzati nel 2025 in relazione alle effettive sanzioni ricevute da Banca d'Italia, pari ad Euro 820 migliaia nei confronti di Mo.Net il cui pagamento è avvenuto in data 5 Febbraio 2025 e pari ad Euro 60 migliaia nei confronti di Art SGR il cui pagamento è avvenuto in data 5 Febbraio 2025.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti posizioni infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.9 Fondo TFR

Al 31 dicembre 2024 il Fondo TFR aggregato e consolidato pro-forma ammonta ad Euro 507 migliaia e si riferisce per Euro 80 migliaia al gruppo AATECH e per Euro 427 migliaia al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.10 Debiti verso banche

I debiti verso banche aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 4.074 migliaia e si riferiscono interamente al gruppo AATECH. Il gruppo Business Innovation Lab non ha in essere debiti finanziari verso le banche.

Di seguito sarà illustrata la composizione dei fondi rischi e oneri relativi alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

AATECH presenta debiti verso banche per Euro 2.946 migliaia di cui:

- Finanziamenti per Euro 2.847 migliaia;
- Conti correnti con saldo negativo per Euro 99 migliaia.

Brand presenta debiti verso banche per Euro 1.127 migliaia interamente riferiti a finanziamenti.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti posizioni infragruppo.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.11 Debiti finanziari verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori aggregati e consolidati pro-forma al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 555 migliaia e si riferiscono per Euro 554 migliaia al gruppo AATECH e per Euro 1 migliaia al gruppo Business Innovation Lab.

Tale voce di bilancio non ha subito variazioni in termini di scritture di pro-formazione.

3.1.5.4.12 Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2024 le disponibilità liquide aggregate ammontano ad Euro 19.311 migliaia, così composte: Euro 95 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 19.216 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito sarà illustrata la composizione delle disponibilità liquide relative alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024:

- Euro 2 migliaia relative ad AATECH;
- Euro 3 migliaia relative a Brand;
- Euro 84 migliaia relative a Previon;
- Euro 5 migliaia relative a TrueZero

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti posizioni infragruppo.

Di seguito sarà illustrata la composizione delle disponibilità liquide relative alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024:

- Euro 5.935 migliaia relative a BIL;

- Euro 502 migliaia relative ad Art SGR;
- Euro 12.779 migliaia relative a Mo.Net.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL non sono state apportate rettifiche in quanto in tale voce non sono presenti posizioni infragruppo.

Le disponibilità liquide consolidate pro-forma alla stessa data ammontano ad Euro 4.470 migliaia per effetto dell'operazione oggetto di pro-formazione pari ad Euro 14.841 migliaia.

Il prezzo convenuto con la controparte per l'acquisto della partecipazione in BIL è pari ad Euro 20.011 migliaia, ma solamente Euro 14.841 migliaia saranno pagati entro 30 giorni dal perfezionamento dell'accordo.

3.1.5.4.13 Patrimonio Netto

Stato Patrimoniale	Consolidato AATECH S.P.A SB	Sub_Consolidato BIL S.P.A.	Aggregato	Scritture pro-forma	Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB
(Dati in Euro/000)					
Capitale sociale	3.424	76	3.501	(76)	3.424
Riserve e utili a nuovo	1.636	24.406	26.042	(19.769)	6.273
Risultato d'esercizio - del Gruppo	163	(3.839)	(3.676)	-	(3.676)
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	**5.223**	**20.644**	**25.867**	**(19.845)**	**6.022**
Capitale e Riserve - dei terzi	1.030	-	1.030	-	1.030
Risultato d'esercizio - dei terzi	(16)	-	(16)	-	(16)
Totale Patrimonio Netto	**6.237**	**20.644**	**26.881**	**(19.845)**	**7.036**

Al 31 dicembre 2024 il Patrimonio Netto aggregato ammonta ad Euro 26.881 migliaia, così composto: Euro 6.237 migliaia riferibili al gruppo AATECH ed Euro 20.644 migliaia riferibili al gruppo Business Innovation Lab.

Di seguito sarà illustrata la composizione del patrimonio netto relativa alle società del gruppo AATECH al 31 dicembre 2024.

Il patrimonio netto di AATECH ammonta ad Euro 7.414 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 3.424 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 3.703 migliaia e risultato d'esercizio Euro 286 migliaia.

Il patrimonio netto di Brand ammonta ad Euro 736 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 815 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 29 migliaia e risultato d'esercizio Euro -107

migliaia.

Il patrimonio netto di Previon ammonta ad Euro 657 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 65 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 586 migliaia e risultato d'esercizio Euro 6 migliaia.

Il patrimonio netto di TrueZero ammonta ad Euro 2.531 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 2.565migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 4 migliaia e risultato d'esercizio Euro -38 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di AATECH sono state apportate rettifiche per un ammontare complessivo pari ad Euro -5.100 migliaia generando un Patrimonio netto dei terzi pari ad Euro 1.014 migliaia e una riserva da consolidamento pari ad Euro 246 migliaia.

Di seguito sarà illustrata la composizione del patrimonio netto relativa alle società del gruppo BIL al 31 dicembre 2024.

Il patrimonio netto di BIL ammonta ad Euro 13.831 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 76 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 16.746 migliaia e risultato d'esercizio Euro -2.992 migliaia.

Il patrimonio netto di Art SGR ammonta ad Euro 229 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 200 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 430 migliaia e risultato d'esercizio Euro -401 migliaia.

Il patrimonio netto di Mo.Net ammonta ad Euro 10.452 migliaia di cui Capitale Sociale Euro 335 migliaia, Riserve e utili a nuovo Euro 10.971 migliaia e risultato d'esercizio Euro -854 migliaia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato di BIL sono state apportate rettifiche per un ammontare complessivo pari ad Euro -3.868 migliaia generando un Patrimonio netto dei terzi pari ad Euro 0 migliaia e una riserva da consolidamento pari ad Euro 7.649 migliaia.

Nella colonna "scritture pro-forma" le rettifiche apportate nel complesso sono pari ad Euro 19.845 migliaia e si riferiscono:

- all'eliminazione del capitale sociale, delle riserve e degli utili portati nuovo del consolidato di BIL per un ammontare complessivo ad Euro -20.011 migliaia generando un Patrimonio netto dei terzi pari ad Euro 0 migliaia e una riserva da consolidamento pari ad Euro 4.214 migliaia;
- all'iscrizione di una riserva per Warrant di nuova emissione per il pagamento del prezzo dell'acquisto della partecipazione in BIL per un importo pari ad Euro 166 migliaia.

Al netto delle scritture di elisione il patrimonio netto consolidato pro-forma ammonta ad Euro 7.036 migliaia.

3.1.5.5 Indebitamento finanziario netto pro-forma al 31 dicembre 2024

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto consolidato pro-forma Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che tiene conto dello scaduto tributario e previdenziale del gruppo.

La tabella sotto riportata presenta l'Indebitamento Finanziario consolidato pro-forma di AATECH.

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma ammonta ad Euro 159 migliaia principalmente per effetto:

- dell'indebitamento finanziario non corrente che ammonta ad Euro 3.588 migliaia;
- dell'indebitamento finanziario corrente che ammonta ad Euro 1.042 migliaia;
- delle disponibilità liquide che ammontano ad Euro 4.470 migliaia.

Lo scaduto tributario e previdenziale consolidato pro forma per l'esercizio 2024 ammonta ad Euro 548 migliaia generando un l'indebitamento finanziario consolidato Adjusted pari ad Euro 707 migliaia.

I debiti tributari e previdenziali scaduti sono in capo alle società AATECH e Brand, le quali hanno in parte sottoscritto delle rateizzazioni e in parte provvederanno al pagamento degli stessi utilizzando in compensazione i crediti tributari vantati per un totale complessivo di Euro 765 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto	**Consolidato AATECH S.P.A SB**	**Sub_Consolidato BIL S.P.A.**	**Aggregato**	**Scritture pro-forma**	**Consolidato pro-forma AATECH S.P.A SB**
(Dati in migliaia Euro)	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**(4)**	**(5)**
A. Disponibilità liquide	(95)	(19.216)	(19.311)	14.841	(4.470)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C. Altre attività correnti	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**(95)**	**(19.216)**	**(19.311)**	**14.841**	**(4.470)**
E. Debito finanziario corrente	110	1	111	-	111
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	930	-	930	-	930
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**1.040**	**1**	**1.042**	**-**	**1.042**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**945**	**(19.215)**	**(18.269)**	**14.841**	**(3.428)**
I. Debito finanziario non corrente	3.588	-	3.588	-	3.588

J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**3.588**	**-**	**3.588**	**-**	**3.588**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**4.533**	**(19.215)**	**(14.681)**	**14.841**	**159**
N. Debiti tributari scaduti	475	-	475	-	475
O. Debiti previdenziali scaduti	73	-	73	-	73
P. Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	**548**	**-**	**548**	**-**	**548**
Q. Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	**5.081**	**(19.215)**	**(14.133)**	**14.841**	**707**

Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). Si precisa che i finanziamenti presenti nello schema dell'Indebitamento finanziario netto sono esposti secondo il criterio del costo ammortizzato. itcc-ci-2018-11-04

4 FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "*Fattori di rischio*" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, del Gruppo AATECH e del Gruppo Integrato, sulle prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie ed i portatori degli strumenti finanziari potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti né all'Emittente né alla Target e alle sue controllate, tali da esporre l'Emittente, il Gruppo AATECH o il Gruppo Integrato ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute e non pronosticabili alla Data del Documento Informativo.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per gli investitori.

I rinvii a parti, sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle parti, sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento Informativo.

Ai fini di una corretta e completa informativa si invitano gli investitori a valutare le informazioni contenute nel Documento Informativo insieme alle informazioni ed agli eventuali profili di rischio ed incertezze evidenziati nel Documento Informativo.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OPERAZIONE

A.1.1. Rischi legati ai procedimenti sanzionatori e divieti operativi imposti da Banca d'Italia

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi ai procedimenti sanzionatori e divieti operativi imposti da Banca d'Italia.

Nel corso del 2023, la Banca d'Italia ha condotto accertamenti ispettivi presso le società Mo.Net e Art SGR, società facenti parte del Gruppo BIL, rilevando gravi carenze in materia di antiriciclaggio, governance, controlli interni e gestione dei rischi. Tali rilievi hanno comportato l'avvio di procedimenti sanzionatori conclusisi con l'irrogazione di sanzioni pecuniarie per Euro 820.000 nei confronti della Mo.Net il cui pagamento è avvenuto in data 5 Febbraio 2025 ed Euro 60.000 nei confronti di Art SGR il cui pagamento è avvenuto in data 5 Febbraio 2025, oltre a sanzioni personali nei confronti degli esponenti aziendali, ancora presenti in ciascuna delle società, per complessivi Euro 364.000, interamente pagate. La Banca d'Italia ha inoltre imposto a Mo.Net il divieto di aprire nuovi conti o operare con nuova clientela, e ad Art SGR il divieto di istituire nuovi fondi o assumere nuove deleghe. A seguito dei precedenti provvedimenti, le società Mo.Net e Art SGR hanno deliberato un piano di uscita dal mercato delle attività regolamentate, con restituzione delle licenze e cessazione delle attività vigilate entro il 2025. Art SGR sarà mantenuta in vita solo per attività residuali di reportistica legate alla gestione di Escrow Account, mentre Mo.Net continuerà a svolgere attività di sub-servicing.

E' attualmente in corso un procedimento sanzionatorio Consob nei confronti di Art SGR a causa delle criticità emerse a esito di una verifica ispettiva della Banca d'Italia nei seguenti ambiti: (1) diligenza e correttezza nel contesto dell'istituzione e avvio del fondo Logifinance; (2) identificazione e gestione dei potenziali conflitti d'interesse caratterizzanti operazioni di investimento o contratti di fornitura a favore dei fondi gestiti e (3) attività svolte dalla funzione unica di controllo, per gli aspetti riferibili alle verifiche di compliance. Tale procedimento potrà portare alla comminazione di ulteriori sanzioni amministrative non ancora quantificabili. La Art SGR ha stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2024 un fondo per il rischio sanzioni amministrative pari a Euro 100.000. Sebbene l'intera Operazione e il *business plan* siano stati strutturati avendo pienamente contezza dei procedimenti sanzionatori e del piano di uscita dal mercato delle attività regolamentate, non si può escludere che la dismissione delle attività possa comportare impatti negativi sulla continuità operativa, sulla redditività e sulla capacità del Gruppo BIL di attrarre investitori. Si segnala inoltre che tali limitazioni operative riducono significativamente la capacità di Mo.Net e Art SGR di generare ricavi e potrebbero compromettere la continuità aziendale delle stesse. Non si può escludere che tali divieti possano avere ripercussioni negative sulla strategia di dismissione ordinata e sulla valorizzazione delle società. Ciò premesso, si segnala che, a seguito di una riorganizzazione strategica avviata nel 2024, il Gruppo BIL ha cessato le attività regolamentate, concentrando il proprio modello operativo esclusivamente sul *servicing* del credito, mantenendo attivi contratti per un valore complessivo pari a circa Euro 26,3 milioni nel triennio 2025–2027.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.2. Rischi connessi al mancato raggiungimento delle sinergie e dei risultati attesi dall'Operazione

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi all'integrazione di società operanti, in parte, in diversi settori, fra i quali i più rilevanti risultano essere i seguenti: (i) criticità connesse alla gestione di un'organizzazione più ampia e complessa; (ii) difficoltà derivanti dal coordinamento e consolidamento delle funzioni corporate e amministrative (inclusi i sistemi di controllo interno e le procedure e i sistemi contabili di fatturazione); nonché (iii) mancato raggiungimento dei risultati e delle sinergie attese dal processo di integrazione.

Il successo dell'Operazione dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del management del Gruppo Integrato di integrare efficacemente i business del Gruppo AATECH e del Gruppo BIL, le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi.

Pertanto, sussiste il rischio che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra il Gruppo AATECH e il Gruppo BIL

non si realizzi ovvero si realizzi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati, risultando più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con un possibile effetto negativo sull'operatività e/o sulla futura redditività del Gruppo Integrato. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe ripercuotersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari della Target e del Gruppo BIL e alle attività di *due diligence* condotte sulla *Target* e sul Gruppo BIL

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi ai dati economici, patrimoniali e finanziari della Target e del Gruppo BIL e alle attività di due diligence condotte sulla Target e sul Gruppo BIL. Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sulla Target e del Gruppo BIL sono desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di due diligence e delle trattative propedeutiche all'Operazione. Benché l'Emittente ritenga che le predette informazioni siano sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che in futuro possano verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione e che tali informazioni non siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Target e del Gruppo BIL agli investitori. Sussiste, inoltre, il rischio che le attività di due diligence svolte sulla Target e sul Gruppo BIL ai fini della realizzazione dell'Operazione non abbiano rilevato tutte le criticità connesse alla Target e al Gruppo BIL e i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento nella Target e nel Gruppo BIL.

I Contratti di Acquisizione prevedono una serie di dichiarazioni e garanzie fondamentali rilasciate dai Venditori, relativamente alla Target, a fronte delle quali i Venditori hanno assunto pro-quota precisi obblighi di indennizzo rispetto a ogni danno, perdita, onere, spesa o costo subiti o sofferti dalla Target per effetto della non rispondenza al vero o della non correttezza o completezza delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Venditori.

Tuttavia, nel caso in cui, successivamente alla realizzazione dell'Operazione, si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o dovessero sorgere passività non rilevate nel corso dell'attività di due diligence, non coperte dalle dichiarazioni e garanzie rilasciate dai Venditori o rispetto alle quali non fosse comunque possibile ottenere l'indennizzo contrattualmente previsto, tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e

finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

A.1.4. Rischi normativi e di non compliance in materia di antiriciclaggio

Fintanto che le società del Gruppo BIL saranno iscritte nell'albo di Banca d'Italia le stesse saranno soggetti obbligati, inter alia, al rispetto della normativa in materia di "prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo" (D.Lgs. 231/2007).

Il rischio di riciclaggio è inteso come il rischio di un coinvolgimento, anche inconsapevole, in fatti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Nonostante le società del Gruppo BIL adottino oggi un'efficace politica di gestione del rischio sopracitato, l'Emittente resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare l'irrogazione, da parte delle competenti autorità, di ingenti sanzioni amministrative e, in specifici casi, di sanzioni penali nei confronti degli autori di eventuali condotte illecite configuranti reato, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.5. Rischi tecnologici e cyber e relativi alla sicurezza dei sistemi informativi

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi alla *cybersecurity* e alla resilienza operativa.

Il rischio di attacchi informatici, data *breach* e interruzioni dei servizi digitali può compromettere la continuità operativa e la sicurezza dei sistemi informativi. La dipendenza da infrastrutture IT rende l'Emittente vulnerabile a malfunzionamenti e attacchi esterni. L'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi alla perdita di dati sensibili, che potrebbero derivare da attacchi informatici, errori umani o guasti tecnici. La perdita di dati sensibili potrebbe compromettere la privacy dei clienti e la sicurezza delle informazioni aziendali, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione dell'Emittente e sulla fiducia dei clienti. Non si può escludere che la perdita di dati sensibili possa comportare sanzioni normative e obblighi risarcitori per l'Emittente.

L'interruzione dei sistemi IT potrebbe compromettere la continuità operativa dell'Emittente e del Gruppo Integrato, con conseguenti effetti negativi sulla capacità di

erogare servizi ai clienti e di gestire le operazioni aziendali. Non si può escludere che l'interruzione dei sistemi IT possa comportare una perdita di dati, una riduzione della fiducia dei clienti e un danno reputazionale per l'Emittente

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.6. Rischi strategici e di mercato

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi alla concorrenza nel settore fintech.

Il rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso di nuovi operatori, anche esteri, può incidere negativamente sulla posizione di mercato dell'Emittente.

La rapida evoluzione tecnologica può rendere meno attrattivi i servizi offerti dall'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.7. Rischi finanziari

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi al deterioramento del portafoglio crediti e alla capacità di raccogliere fondi a condizioni competitive.

Il rischio di credito e il rischio di liquidità possono incidere negativamente sulla stabilità finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.8. Rischio di contenziosi legali

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi ai contenziosi legali, che potrebbero derivare da dispute contrattuali, violazioni normative o reclami dei clienti. I contenziosi legali potrebbero comportare costi significativi per l'Emittente e il Gruppo Integrato, oltre a potenziali sanzioni e obblighi risarcitori. Non si può escludere che i contenziosi legali possano incidere negativamente sulla reputazione dell'Emittente e sulla sua capacità di attrarre nuovi

clienti e investitori.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.9. Rischi connessi alla valutazione della Target

Il processo valutativo effettuato dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione ha comportato lo svolgimento di stime e previsioni, condotte senza l'ausilio di stime o perizie da parte di soggetti terzi indipendenti, relativamente, tra l'altro, all'attività, ai risultati, alle linee di business e alle prospettive di sviluppo di BIL, Art SGR e Mo.Net, nonché al valore del backlog del Gruppo BIL in grado di assicurare una continuità operativa della medesima per circa 2 anni.

Tali stime e previsioni si basano su dati nella disponibilità dell'Emittente e, sebbene alla Data del Documento Informativo siano ritenute ragionevoli e sufficienti, potrebbero rivelarsi in futuro errate, incomplete o non precise. Pertanto, alla Data del Documento Informativo non sussiste alcuna certezza che le valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione si rivelino rispondenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BIL, Art SGR e Mo.Net.

L'Emittente, pur ritenendo le informazioni predette sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione, non può assicurare che (i) non possano in futuro verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione e (ii) alla luce di eventi sopravvenuti, le valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione non si rivelino non rispondenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di BIL, Art SGR e Mo.Net.

Il verificarsi di tale circostanza e, in generale, l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dall'Emittente potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del prezzo, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

A.1.10. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che il sistema di controllo di gestione in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale del Gruppo AATECH e consenta di

monitorare in modo corretto i ricavi, la marginalità delle attività di business dallo stesso condotte e l'andamento del capitale circolante netto e dell'indebitamento finanziario netto.

Tuttavia, in caso di perfezionamento dell'Operazione, AATECH dovrà dotarsi di un sistema di controllo di gestione maggiormente strutturato che necessiterà, pertanto, di interventi di integrazione e sviluppo coerenti con la nuova struttura societaria e con le entità facenti parte del Gruppo Integrato.

L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una completa integrazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore e incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. Si segnala che fino al completamento del processo volto alla completa integrazione e operatività del sistema di controllo di gestione e in caso di mancato completamento dello stesso, il sistema di controllo di gestione potrebbe essere soggetto al rischio di ritardi o errori nella produzione della reportistica consolidata, con la conseguente possibilità che il management riceva una parziale o non tempestiva informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene, comunque, che, considerate le attuali dimensioni e attività aziendali, il sistema di reporting attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione all'indebitamento finanziario netto e alle prospettive del Gruppo Integrato a seguito dell'Operazione e che le informazioni disponibili consentano all'organo amministrativo di monitorare in modo corretto i ricavi e le marginalità del Gruppo Integrato in relazione alle attività di business dallo stesso condotte.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

A.1.11. Rischi connessi alle condizioni sospensive previste nei Contratti di Acquisizione

L'efficacia dei Contratti di Acquisizione è subordinata all'avveramento di talune condizioni sospensive. Sussiste, pertanto, il rischio che il mancato avveramento anche solo di una condizione sospensiva renda definitivamente inefficaci tali contratti impedendo, conseguentemente, il perfezionamento dell'Operazione.

Il perfezionamento dell'Acquisizione, in conformità a quanto previsto nei Contratti di Acquisizione, è sospensivamente condizionato, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice Civile, all'avveramento – ovvero alla rinuncia per iscritto – inter alia, delle seguenti condizioni sospensive ("**Condizioni Sospensive**") da realizzarsi entro e non oltre il 30 settembre 2025:

(a) nessuna delle parti di ciascun Contratto di Acquisizione, né BIL, Art SGR o Mo.Net sia stata soggetta a qualsivoglia provvedimento che vieti o impedisca

l'esecuzione e/o sia stata o sia soggetta a qualsivoglia procedura di insolvenza o di crisi o similare ai sensi della Legge Fallimentare e/o del TUF e/o del D. Lgs. n. 385/1993 ("**TUB**") (in quanto applicabili);

(b) il mancato verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(c) la mancata adozione di qualsiasi provvedimento di diniego all'Operazione da parte dell'EGA e/o Borsa Italiana;

(d) l'intervenuta cancellazione della Art SGR dall'albo di Banca d'Italia dei gestori di fondi di investimento alternativi ai sensi dell'art. 35 del TUF[1] ovvero:

(i) il rilascio a favore di AATECH del nulla osta da parte di Banca d'Italia al perfezionamento dell'Operazione e, conseguentemente, all'acquisto indiretto del controllo della Art SGR da parte di AATECH ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia e s.m.i.; ovvero

(ii) l'integrale decorso del termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi (ferme restando le eventuali interruzioni o sospensioni dei termini) dalla data di comunicazione di avvio del procedimento senza che sia intervenuto un provvedimento di Nulla Osta ovvero di diniego ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia e s.m.i.

(e) l'intervenuta cancellazione di Mo.Net dall'albo di Banca d'Italia degli istituti di pagamento ai sensi dell'art. 114-septies del TUB[2] ovvero:

(i) il rilascio a favore dell'Acquirente dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia dell'Operazione e, conseguentemente, all'acquisto indiretto del controllo di Mo.Net da parte dell'Acquirente ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia; ovvero,

(ii) l'integrale decorso del termine di 60 (sessanta) Giorni Lavorativi (ferme restando le eventuali interruzioni o sospensioni dei termini) dalla data di

---

[1] Con PEC del 28.4.2025 ART SGR ha presentato istanza di cancellazione dall'Albo di cui all'art. 35 – sezione dei gestori di FIA, del D.Lgs. 58/98 (TUF). A decorrere dal 28.4.2025 la Banca d'Italia ha avviato il procedimento relativo all'istanza. Ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 21 luglio 2021, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 29 della Gazzetta Ufficiale n. 189 del 9.8.2021, disponibile sul sito internet www.bancaditalia.it, il procedimento si concluderà entro 90 giorni a decorrere dalla predetta data, fatte salve le ipotesi di sospensione e interruzione dei termini previste dal vigente ordinamento. In data 5 maggio 2025 Banca d'Italia ha provveduto a richiedere alla CONSOB il parere previsto dalle vigenti disposizioni; pertanto si rappresenta che il termine si è sospeso ai sensi dell'art. 14, comma 5, del citato Regolamento del 21 luglio 2021 ed è ricominciato a decorrere dalla data di ricezione del parere della Commissione.

[2] Con nota del 28.4.2025 Mo.Net ha presentato istanza per la cancellazione dall'Albo di cui all'art. 114-septies del TUB, avendo cessato lo svolgimento dei servizi a cui è autorizzata. Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche - che a decorrere dal 28.4.2025 la Banca d'Italia ha avviato il procedimento relativo all'istanza in oggetto. Ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 21 luglio 2021, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 29 della Gazzetta Ufficiale n. 189 del 9.8.2021, disponibile sul sito internet www.bancaditalia.it, il procedimento si concluderà entro 90 giorni dalla predetta data di avvio, fatte salve le ipotesi di sospensione e interruzione dei termini previste dal vigente ordinamento.

comunicazione di avvio del procedimento senza che sia intervenuta l'autorizzazione di cui al punto che precede o un provvedimento di diniego ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia,

(f) l'ottenimento dell'Autorizzazione GP, intervenuta in data 9 luglio 2025;

(g) la corretta adozione, da parte di AATECH, di tutte le delibere societarie necessarie o opportune nel contesto dell'emissione dei Warrant AATECH e delle Azioni AATECH.

Pertanto, alla Data del Documento Informativo sussiste il rischio che le restanti Condizioni Sospensive non si verifichino ovvero si verifichino solo in parte e, di conseguenza, che l'Esecuzione non abbia luogo. Il verificarsi di tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo AATECH nonché sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo AATECH. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

A.1.12. Rischi connessi alla concentrazione della clientela del Gruppo BIL

Il Gruppo BIL intrattiene rapporti contrattuali con un ristretto numero di clienti. Alla data del 31 dicembre 2024:

(i) il primo cliente di BIL rappresenta il 95,96% della totalità dei ricavi, i primi 5 clienti di BIL rappresentano il 98,89% dei ricavi e i primi 10 clienti di BIL rappresentano il 98,89% dei ricavi;

(ii) il primo cliente di Art SGR rappresenta l'85,93% della totalità dei ricavi, i primi 2 clienti di Art SGR rappresentano il 98,36% dei ricavi e i primi 3 clienti di Art SGR rappresentano il 100% dei ricavie

(iii) il primo cliente di Mo.Net rappresenta il 18,51% della totalità dei ricavi, i primi 5 clienti di Mo.Net rappresentano il 75,95% dei ricavi e i primi 10 clienti di Mo.Net rappresentano il 99,42% dei ricavi.

Pertanto, il Gruppo BIL è esposto al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi.

Alla luce di quanto sopra, non è possibile escludere che il venir meno dei rapporti commerciali con uno dei principali clienti, anche per cause non imputabili a BIL, Art SGR e Mo.Net, possa comportare una riduzione significativa dei ricavi con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo BIL e del Gruppo Integrato.

Inoltre, il Gruppo BIL genera la maggior parte dei propri ricavi in Italia. Il Gruppo BIL

è, pertanto, esposta al rischio di una contrazione di detti investimenti per motivi non prevedibili e, comunque, non imputabili a BIL, Art SGR e Mo.Net, con possibili effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo BIL e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.13. Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo BIL è in possesso, raccoglie e tratta dati personali, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

A tal proposito, si segnala che sin dal 24 maggio 2016 è entrato in vigore il GDPR, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il GDPR ha introdotto importanti presidi per garantire la protezione dei dati personali, incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe (i) avere un impatto negativo sull'attività del Gruppo BIL e del Gruppo Integrato, anche in termini reputazionali, nonché (ii) comportare l'irrogazione, da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, di sanzioni, amministrative, a carico di BIL, Art SGR e Mo.Net, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo BIL e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.1.14. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate del Gruppo BIL

Sebbene in data 20 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente abbia approvato la "Procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"), che prevede verifiche e lo svolgimento da parte della funzione di controllo delle attività di monitoraggio e controllo previste ai sensi della normativa applicabile, si segnala che la Target e le altre società del Gruppo BIL, non essendone tenute, non hanno adottato alla Data del Documento Informativo tali presidi. Si segnala che, a seguito dell'Acquisizione, la Target verrà resa edotta dall'Emittente della Procedura OPC e dei meccanismi di applicazione della stessa.

Ciò premesso, si evidenzia che Mo.Net si è dotata di una propria politica per la gestione dei conflitti di interesse (la "**Politica Conflitti**"), in osservanza ai requisiti regolamentari definiti dal TUB, dalle "Disposizioni di Vigilanza per gli Istituti Di Pagamento e gli Istituti di Moneta Elettronica", come adottate da Banca d'Italia, nonché in conformità alle best practice di riferimento. La Politica Conflitti tiene peraltro conto dei conflitti, effettivi o potenziali, che possono insorgere tra Mo.Net e le società del Gruppo BIL. La Politica tiene ulteriormente conto, ai fini della mappatura dei possibili conflitti di interessi, effettivi o potenziali, della circostanza per cui Mo.Net offre i propri Servizi di Pagamento a servizio della, oltre che mediante la, piattaforma OPYN. L'accesso alla Piattaforma consente, in particolare, ad una platea di potenziali prenditori, in possesso di specifici requisiti di trovare soluzioni di credito offerte da determinati investitori.

Fermo quanto sopra, in linea generale, non si può escludere che le operazioni concluse con le Parti Correlate comportino inefficienze nel processo di allocazione delle risorse ed espongano il Gruppo AATECH e il Gruppo BIL a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, arrecando potenziali danni al Gruppo AATECH e al Gruppo BIL, alla luce del fatto che le medesime operazioni, ove concluse con parti terze, avrebbero potuto essere non concluse o concluse a termini e condizioni diverse. Sebbene a parere dell'Emittente e della Target le operazioni con Parti Correlate avvengano e siano avvenute a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia certezza che, qualora tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Si specifica che alla Data del Documento Informativo, non sussistono rapporti di natura commerciale e finanziaria tra il Gruppo AATECH e il Gruppo BIL, al netto del contratto di locazione in data 16.05.2024 tra Previon e BIL relativo a una porzione immobiliare nell'edificio sito in Fondi, via Lanza n. 55/57 con scadenza al 31 dicembre 2025. Il canone di locazione è pari a euro 12.000,00 annui, più iva e aggiornamento ISTAT al 75%.

Si precisa che non si rilevano operazioni con Parti Correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società del Gruppo AATECH e del Gruppo BIL. Tuttavia, il Gruppo Integrato è esposto al rischio che tali operazioni, ove concluse con parti terze, avrebbero potuto essere realizzate o concluse a termini e condizioni diverse.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate concluse dall'Emittente e dalla Target, si rinvia, rispettivamente, al Capitolo 13 del Documento Informativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

A.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, AL GRUPPO AATECH E AL GRUPPO INTEGRATO

A.2.1. Rischi connessi all'osservanza della normativa fiscale e tributaria e al pagamento dei debiti tributari

Il Gruppo AATECH è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente ed è pertanto esposto al rischio di modifiche sfavorevoli che possano essere apportate a tale normativa, nonché di orientamenti delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

La legislazione fiscale e tributaria nonché la relativa interpretazione presentano elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo AATECH potrà essere sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in procedimenti dall'esito incerto, e risultanti nell'irrogazione di eventuali sanzioni e interessi.

Inoltre, in considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, specie con riferimento al settore in cui il Gruppo AATECH opera, nonché della relativa interpretazione, non è possibile escludere che le amministrazioni finanziarie – italiane – o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o assumere posizioni in contrasto con quelle adottate dal Gruppo AATECH nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla data del Documento Informativo non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciali o Regionali) o innanzi alla Corte di Cassazione.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo AATECH presentava uno scaduto fiscale per Euro 495 migliaia, principalmente connesso a ritenute IRPEF per dipendenti, profesionisti e collaboratori non versati.

Il Gruppo AATECH, oltre ad aver stanziato a bilancio un congruo fondo rischi per eventuali sanzioni connesse al ritardo nei pagamenti, al 31 dicembre 2024 vantava crediti fiscali utilizzabili in compensazione per Euro 589 migliaia.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di

quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.2.2. Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo del Gruppo Integrato

Il processo valutativo e di analisi preliminare svolto dall'Emittente in relazione all'Operazione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati e ai fattori di rischio relativi alla Target e al Gruppo BIL.

Il business plan del Gruppo Integrato presenta a sua volta profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla quantificazione combinata nel piano industriale e alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico del Gruppo Integrato, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del business plan del Gruppo Integrato, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichino o si verifichino solo in parte, o si verifichino a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né qualificabili, riguardanti lo scenario o l'attività del Gruppo Integrato, i risultati e gli obiettivi che si realizzeranno effettivamente potrebbero discostarsi da quelli attesi.

Inoltre, occorre segnalare che l'effettiva e integrale realizzazione del business plan del Gruppo Integrato e il conseguimento dei risultati, delle strategie di sviluppo e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e non controllabili dall'Emittente che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel business plan del Gruppo Integrato o il raggiungimento degli stessi sopportando costi inattesi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività del Gruppo Integrato. Tali stime e previsioni si basano su dati, informazioni e assunzioni del Gruppo Integrato che, sebbene al momento ritenuti ragionevoli, potrebbero rivelarsi, in futuro, errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella performance del Gruppo Integrato rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comprendono: (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di business o legali in genere, (ii) cambiamenti e volatilità nei mercati nazionali ed internazionali, (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione dei settori in cui il Gruppo Integrato opera (iv) cambiamenti nello scenario competitivo del Gruppo Integrato, (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo (vi) fattori che, allo stato, non sono noti alle società partecipanti all'Operazione.

L'effettivo verificarsi di una o più delle circostanze sopraindicate o l'erroneità nelle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti all'Operazione potrebbero

determinare risultati differenti, anche in via sostanziale, rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni ai fini della redazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo Integrato, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia media rilevanza.

A.2.3. Rischi connessi all'inclusione dei dati pro-forma nel documento informativo

Il Documento Informativo contiene il prospetto consolidato annuale pro-forma al 31 dicembre 2024 (il "**Prospetto Consolidato Pro-Forma**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2025 e assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie revisioni senza rilievi in data 14 luglio 2025. Il Prospetto Consolidato Pro-Forma è stato predisposto, principalmente, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all'inclusione nel perimetro di consolidamento di AATECH dei dati economici e patrimoniali di BIL, Art SGR e Mo.Net.

Inoltre, il presente Documento Informativo contiene informazioni finanziarie pro forma derivate dal Prospetto Consolidato Pro-Forma, predisposte al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all'Operazione.

Si rimanda al Capitolo 3 del presente Documento Informativo per maggiori dettagli.

Trattandosi, nel caso delle informazioni finanziarie pro forma consolidate, di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora le operazioni suindicate fossero realmente avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro forma anziché alle date effettive, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei diversi prospetti consolidati pro forma rappresentati.

Il Prospetto Consolidato Pro-Forma, inoltre, non riflette dati prospettici e non intende rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo AATECH e del Gruppo Integrato, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'Operazione sui principali dati economici e finanziari del Gruppo AATECH e del Gruppo Integrato.

Infine, in considerazione della diversa finalità del Prospetto Consolidato Pro-Forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, il Prospetto Consolidato Pro-Forma deve essere letto e interpretato separatamente dai dati

storici, senza ricercare collegamenti contabili con tali dati.

Per ulteriori informazioni in merito al Prospetto Consolidato Pro-Forma, si rimanda al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.4. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, ai tassi di interesse ivi inseriti, e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente e del Gruppo Integrato

L'Emittente ed il Gruppo Integrato reperiscono le proprie risorse finanziarie anche tramite il canale bancario, mediante consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito. L'Emittente e il Gruppo Integrato, pertanto, sono esposti al rischio di non essere in grado di (i) reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva; (ii) ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo dei finanziamenti in essere a condizioni favorevoli; (iii) adempiere agli obblighi e impegni assunti nei contratti di finanziamento.

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente è positivo (Liquidità inferiori a Indebitamento finanziario) e risulta pari a Euro 3.498 migliaia (Euro 3.083 migliaia alla chiusura dell'esercizio 2023).

Il peggioramento dell'indebitamento finanziario è dovuto principalmente al decremento delle disponibilità liquide di Euro 318 migliaia e all'incremento della quota corrente dei debiti finanziari non correnti per Euro 102 migliaia.

Si noti che, avendo la società, per gli esercizi 2024 e 2023, degli scaduti tributari e degli scaduti previdenziali, si è provveduto a dare evidenza dell'indebitamento finanziario netto Adjusted.

I debiti tributari scaduti ammontano ad Euro 363 migliaia nel 2024 e ad Euro 248 migliaia nel 2023.

I debiti previdenziali scaduti ammontano ad Euro 53 migliaia nel 2024 e ad Euro 126 migliaia nel 2023.

Al 31 dicembre 2024 l'indebitamento finanziario netto Adjusted dell'Emittente risulta pari a Euro 3.915 migliaia (Euro 3.457 migliaia alla chiusura dell'esercizio 2023).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**31.12.2024**	**31.12.2023**	**Var.**	**Var. %**
(Dati in Euro/000)				
Disponibilità liquide	(2)	(320)	318	-99%

Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a.
Liquidità (A+B+C)	**(2)**	**(320)**	**318**	**-99%**
Debito finanziario corrente	109	103	6	6%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	742	640	102	16%
Indebitamento finanziario corrente (E+F)	**850**	**743**	**108**	**15%**
Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	**848**	**422**	**426**	**101%**
Debito finanziario non corrente	2.650	2.661	(11)	0%
Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	**2.650**	**2.661**	**(11)**	**0%**
Totale Indebitamento finanziario netto (H+L)	**3.498**	**3.083**	**415**	**13%**
Debiti tributari scaduti	363	248	115	46%
Debiti previdenziali scaduti	53	126	(73)	-58%
Totale Indebitamento finanziario netto ADJ (M+N+O)	**3.915**	**3.457**	**458**	**13%**

Si riporta di seguito anche l'indebitamento finanziario netto Consolidato Adjusted Pro-Forma forma di AATECH al 31 dicembre 2024.

A tale data l'indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma è positivo (Liquidità inferiori a Indebitamento finanziario) e ammonta ad Euro 159 migliaia. Tale importo è l'effetto combinato:

- dell'indebitamento finanziario non corrente che ammonta ad Euro 3.588 migliaia;
- dell'indebitamento finanziario corrente che ammonta ad Euro 1.042 migliaia;
- delle disponibilità liquide che ammontano ad Euro 4.470 migliaia.

Lo scaduto tributario e previdenziale consolidato pro forma per l'esercizio 2024 ammonta complessivamente ad Euro 548 migliaia generando un l'indebitamento finanziario consolidato Adjusted Pro-Forma pari ad Euro 707 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto	**Consolidato AATECH S.P.A SB**	**Sub_Consolidato BIL S.P.A.**	**Aggregato**	**Scritture pro-forma**	**Consolidato pro-forma AATECH**

				S.P.A SB	
(Dati in migliaia Euro)	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**(4)**	**(5)**
A. Disponibilità liquide	(95)	(19.216)	(19.311)	14.841	(4.470)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C. Altre attività correnti	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**(95)**	**(19.216)**	**(19.311)**	**14.841**	**(4.470)**
E. Debito finanziario corrente	110	1	111	-	111
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	930	-	930	-	930
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**1.040**	**1**	**1.042**	**-**	**1.042**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**945**	**(19.215)**	**(18.269)**	**14.841**	**(3.428)**
I. Debito finanziario non corrente	3.588	-	3.588	-	3.588
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**3.588**	**-**	**3.588**	**-**	**3.588**
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	**4.533**	**(19.215)**	**(14.681)**	**14.841**	**159**
N. Debiti tributari scaduti	475	-	475	-	475
O. Debiti previdenziali scaduti	73	-	73	-	73
P. Debiti Tributari e Previdenziali Scaduti (N) + (O)	**548**	**-**	**548**	**-**	**548**
Q. Indebitamento finanziario Adj (M) + (P)	**5.081**	**(19.215)**	**(14.133)**	**14.841**	**707**

Nel periodo di riferimento e sino alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo non hanno registrato revoche di finanziamenti e fidi a breve termine. Qualora, per qualsiasi ragione, anche indipendente dall'Emittente e dal Gruppo stesso, i relativi istituti eroganti decidessero di revocare o non rinnovare le linee di finanziamento in essere, l'Emittente e il Gruppo sarebbero costretti a reperire nuove fonti di finanziamento per far fronte ai propri bisogni di cassa, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La revoca di tali linee di credito potrebbe, inoltre: (i) rendere l'Emittente e il Gruppo più vulnerabile in presenza

di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per il finanziamento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità dell'Emittente di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni pari o più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione dell'Emittente ai cambiamenti dei mercati nei quali esso opera.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e il Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Con riferimento all'indebitamento a medio-lungo termine, taluni contratti di finanziamento, di cui l'Emittente e il Gruppo sono parte prevedono, secondo quanto normalmente richiesto dagli enti bancari nell'ambito di analoghe operazioni di finanziamento, specifici *obblighi di fare* e *obblighi di non fare* e di informativa, nonché clausole di accelerazione del rimborso (si veda in particolare i contratti di finanziamento con BCC di Roma e BCC Centropadana descritti ai paragrafi 14.1.7 e 14.1.8 a cui si rinvia per maggior dettaglio). Si evidenzia che alcuni degli accordi relativi all'indebitamento finanziario dell'Emittente prevedono, tra l'altro, il rispetto di clausole di Change of Control e/o clausole di Cross Default, secondo le quali in caso di inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, o decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile esclusivamente al soggetto beneficiario contraente relativamente a qualsiasi contratto di finanziamento stipulato, la banca ha diritto di recedere o di risolvere il contratto di finanziamento. In caso di mancato rispetto dei predetti obblighi gli istituti finanziatori hanno la facoltà di risolvere i, o recedere dai, suddetti contratti di finanziamento accelerando il relativo rimborso del loro credito.

Non è possibile escludere, inoltre, che l'Emittente e il Gruppo, al fine di sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo, ad integrazione dei proventi derivanti dall'Offerta, possano decidere di accedere ad ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del proprio indebitamento finanziario.

Non vi è, inoltre, garanzia che, in futuro, l'Emittente e il Gruppo possano negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e del Gruppo e produrre, dunque, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi.

Sebbene l'Emittente e il Gruppo adottino una politica attiva di gestione del rischio, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura

predisposti, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

L'Emittente e il Gruppo AATECH non hanno in essere alcuno strumento derivato di copertura del rischio incremento dei tassi di interesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.2.5. Rischi connessi alla redditività e all'andamento dei risultati economici dell'Emittente, del Gruppo e delle Partecipate, all'assenza di *track record* nella valorizzazione delle stesse.

Il 28% dei ricavi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente e del Gruppo AATECH sono generati anche dai servizi di consulenza e supporto prestati a favore delle Partecipate. Tale caratteristica rientra nella tipicità del *business* della società che vende i propri servizi e tecnologie a clienti, dei quali spesso acquisisce una partecipazione nel capitale sociale. AATECH supporta infatti le aziende partecipate attraverso l'offerta dei propri servizi.

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo e le Partecipate non hanno ancora raggiunto stadi di sviluppo tali che ne consentano una valorizzazione e/o la generazione autonoma di ricavi da parte delle stesse. Le tecnologie sono in fasi *early stage* e tutte o parte delle stesse potrebbero non superare le fasi successive di sviluppo e non raggiungere mai la fase di accesso al mercato. La domanda per tali servizi e la capacità del Gruppo e delle Partecipate di adempiere alle obbligazioni di pagamento di cui ai relativi contratti dipendono, inoltre, in larga parte, dalla redditività futura e, più in generale, dall'andamento dei risultati economici e dalle prospettive di crescita delle stesse e, conseguentemente, la redditività e i risultati economici e finanziari dell'Emittente e del Gruppo sono strettamente connessi e correlati a quelli delle Partecipate. L'Emittente e il Gruppo sono, quindi, esposti al rischio che un peggioramento della redditività e, per essa, dei risultati economici e il mancato avveramento delle prospettive di crescita del Gruppo e delle Partecipate possa comportare una contrazione, anche significativa, del volume dei ricavi e degli incassi connessi ai servizi erogati a favore delle stesse e, conseguentemente, avere effetti negativi sulla sua redditività e sui suoi risultati economici.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.6. Rischi connessi al modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo

Vengono riportati di seguito i rischi specifici e rilevanti per l'Emittente e per il Gruppo insiti nel funzionamento del proprio modello di business.

Per maggiori informazioni sull'attività caratteristica dell'Emittente e del Gruppo Integrato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento Informativo.

(i) Rischi connessi all'attività di ricerca e sviluppo

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio che l'attività di ricerca e sviluppo, propedeutica alla selezione di progetti tecnologici, possa incontrare difficoltà o rivelarsi non efficace né di successo o più costosa a causa di: (i) errori, da parte dell'Emittente e del Gruppo, nella valutazione, nelle analisi e nel giudizio del contenuto e dei potenziali valori economici prospettici del Gruppo e delle Partecipate; e (ii) fattori esogeni all'Emittente e al Gruppo quali, a titolo meramente esemplificativo, la penuria di opportunità di investimento ovvero il rallentamento dell'evoluzione dei settori in cui operano l'Emittente e il Gruppo e della proliferazione di iniziative, progetti e imprese, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo e sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

(ii) Rischi connessi al processo di valorizzazione del Gruppo e delle Partecipate

Il modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo prevede l'investimento di capitali propri o di terzi nel Gruppo e nelle Partecipate. Pertanto, l'Emittente e il Gruppo sono esposti ai rischi insiti e connaturati a tale attività di investimento, quali, *inter alia*, l'incertezza del successo del Gruppo e delle Partecipate ovvero la perdita parziale o, nel peggiore dei casi, totale del valore dell'investimento effettuato, con conseguenti effetti negativi sui suoi risultati economici e, più in generale, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per maggiori informazioni sull'attività di investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Documento Informativo.

A.2.7. Rischi connessi ai rapporti contrattuali con la clientela

L'Emittente e il Gruppo Integrato, con i propri clienti, hanno principalmente concluso accordi quadro di media durata annuale, nell'ambito dei quali si inquadrano i singoli progetti regolati da specifici accordi. Sebbene l'Emittente e il Gruppo Integrato ritengano di aver instaurato rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti, i relativi risultati dipenderanno anche dalla capacità di mantenere e rafforzare i rapporti

esistenti con gli stessi ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti, partecipando con successo a nuove gare di appalto.

Quanto ai rapporti esistenti con i clienti non vi è certezza né della continuazione degli stessi, né di un eventuale loro rinnovo alla scadenza naturale dei contratti.

Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti per ulteriori progetti, non vi è certezza che il Gruppo Integrato sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità del Gruppo Integrato di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo Gruppo Integrato.

Il Gruppo Integrato è inoltre esposto al rischio che l'insorgere di controversie con i propri clienti o l'inadempimento di obbligazioni contrattualmente assunte nei loro confronti possa comportare l'interruzione dei rapporti con gli stessi, nonché all'eventuale applicazione di penali, che sono di norma previste nei contratti conclusi dallo stesso e nei capitolati relativi a gare cui l'Emittente partecipa in caso di ritardo nell'adempimento o non corretta esecuzione del contratto, alla risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.8. Rischi connessi all'obsolescenza delle tecnologie sviluppate e alla evoluzione tecnologica

L'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti al rischio di non riuscire a sviluppare progetti sufficientemente innovativi nel settore *Fintech* e della Transizione Energetica anche per il tramite delle Partecipate, non riuscendo ad adeguare la propria attività e ad organizzare le proprie risorse al fine di rispondere alle esigenze di mercato.

Il verificarsi della circostanza e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il successo del modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo Integrato si fonda sulla capacità dello stesso di sviluppare progetti sufficientemente innovativi nel settore *Fintech* e della Transizione Energetica, anche per il tramite delle Partecipate.

Poiché, da un lato, le tecnologie sviluppate dal Gruppo Integrato e dalle Partecipate

sono in fase di sviluppo e in costante evoluzione e il loro processo di sviluppo non può considerarsi concluso alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti al rischio di non riuscire a sviluppare tecnologie sufficientemente innovative e di non cogliere tempestivamente i risultati della propria attività di ricerca e sviluppo e, di conseguenza, di non riuscire a soddisfare le esigenze di mercato.

I prodotti sviluppati dall'Emittente e dal Gruppo Integrato anche tramite le Partecipate, una volta ultimati, potrebbero, infatti, non raggiungere gli obiettivi scientifici e tecnologici prefissati, non essere compatibili con le esigenze del mercato e, inoltre, potrebbero non essere competitivi o diventare obsoleti in termini di sviluppo tecnologico, qualora i *competitors*, potendo godere di risorse maggiori rispetto all'Emittente e al Gruppo Integrato, fossero in grado di fornire prodotti alternativi più efficaci, innovativi ovvero in termini più ridotti rispetto all'Emittente e al Gruppo Integrato.

Inoltre, il successo dell'Emittente e del Gruppo Integrato, la capacità di rispondere alle esigenze della clientela e il mantenimento del proprio posizionamento nel mercato dipende anche dalla capacità dello stesso di tenersi tempestivamente aggiornato ai progressi scientifici ed emergenti dei settori in cui opera; per fare ciò è possibile che l'Emittente e il Gruppo Integrato si trovino a dover impiegare risorse economiche e umane non preventivabili alla Data del Documento Informativo con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo Integrato.

L'eventuale incapacità dell'Emittente e del Gruppo Integrato di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente e del Gruppo Integrato nonché i ricavi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

A.2.9. Rischi connessi alle attività di investimento dell'Emittente e del Gruppo Integrato

Il *Business Model* dell'Emittente e del Gruppo Integrato prevede l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori del *Fintech* e della Transizione Energetica in Italia, ricercando costantemente nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti e creino nuove opportunità di generazione di valore, che dopo essere state create possano diventare, anche, aziende autonome.

Pertanto, al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale e valore nel lungo periodo, l'Emittente e il Gruppo Integrato si pongono come obiettivo primario quello di far crescere le Partecipate, mantenendole nel proprio portafoglio nel lungo periodo e ricevere, di conseguenza, dividendi e proventi da esse.

Ne consegue che la Società e il Gruppo Integrato potrebbero incontrare difficoltà nell'individuare potenziali *target* o non riuscire a concludere o ritardare le relative

trattative a causa di fattori in parte non controllabili né influenzabili dall'Emittente e dal Gruppo Integrato, quali, ad esempio, carenza di opportunità di investimento, il mutamento dello scenario macroeconomico o normativo o dalla presenza di offerte da parte di concorrenti dotati di maggiori disponibilità finanziarie, di maggiori competenze nel settore in cui opera la società o di un maggiore *appeal* per quest'ultima.

Inoltre, la realizzazione dei programmi di investimento dipende in larga misura dalla capacità di reperire tempestivamente le necessarie risorse finanziarie. Tale capacità potrebbe essere fortemente influenzata dalla presente crisi economica e finanziaria, legata allo scoppio della guerra in Ucraina, e dalle derivanti difficoltà nell'ottenere finanziamenti e nell'attrarre investitori interessati a perseguire le iniziative di investimento insieme con la Società.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.10. Rischi connessi al mantenimento e all'eventuale perdita della qualifica di PMI Innovativa e all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI Innovative

L'Emittente in data 9 giugno 2023 ha ottenuto la qualifica di PMI Innovativa ed è stata iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano. L'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 del D.L. del 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact") convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015.

Perciò, la qualifica di PMI Innovativa è subordinata al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa; (ii) l'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari ad un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale; (iii) la titolarità anche quali depositarie o licenziatarie di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Ciò posto, l'Emittente, alla Data del Documento Informativo, ha soddisfatto due dei requisiti previsti per l'iscrizione alla sezione speciale delle PMI Innovative; tuttavia non è possibile escludere che in futuro vengano meno uno o più requisiti e che la stessa,

quindi, non possa essere più considerata una PMI Innovativa.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 3/2015, comma 9-*ter*, introdotto dall'articolo 38 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, c.d. Decreto Rilancio, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, i soggetti che investono in una PMI Innovativa hanno diritto ad alcuni benefici fiscali. Tali benefici sono condizionati al soddisfacimento di determinati requisiti posti tanto in capo all'Emittente quanto all'Investitore, tra cui il mantenimento delle azioni per almeno tre periodi d'imposta dell'investimento. Come anche chiarito dalla Circolare n. 32/E del 23 dicembre 2020, le PMI si considerano innovative anche se le loro azioni sono quotate in un MTF, con la conseguenza che dette società possono fruire della disciplina fiscale di natura agevolativa. Pertanto, nel rispetto degli altri requisiti previsti dalla citata disposizione agevolativa, la quotazione delle azioni dell'Emittente in un sistema multilaterale di negoziazione non fa venir meno la qualificazione di PMI Innovativa.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualifichino come c.d. "PMI Innovativa Ammissibile" così come definita dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

Ove, l'Emittente non fosse in grado di adottare e mantenere gli *standard* previsti dalla legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, la stessa potrebbe perdere lo status di PMI Innovativa o PMI Innovativa Ammissibile, da cui potrebbe dipendere la possibilità, per i potenziali investitori, di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi della circostanza sopra descritta, considerata dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si veda Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.4, del Documento Informativo.

A.2.11. Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in cui investe l'Emittente

L'Emittente effettua i propri investimenti anche in società di recente costituzione o con una breve storia innovativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di una serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basano essenzialmente su dati prospettici secondo valutazioni effettuate dall'Emittente e dal Gruppo Integrato. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o giudizi sottostanti.

Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la corrente volatilità e liquidità dei mercati rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future. Le possibili variazioni nella valutazione delle partecipazioni in cui l'Emittente investe, conseguenti a tali incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.12. Rischi connessi al possibile ingresso di nuovi operatori

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla loro posizione di mercato.

Il mercato di riferimento dell'Emittente, del Gruppo Integrato e delle Partecipate è caratterizzato da un modesto grado di concorrenza. L'Emittente, il Gruppo Integrato e le Partecipate sono, comunque, esposti al rischio che (i) altri operatori, anche esteri, possano entrare nel mercato in cui operano l'Emittente, il Gruppo Integrato e le Partecipate e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie significativamente superiori a quelle dell'Emittente, del Gruppo Integrato e delle Partecipate, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo Integrato e/o (ii) operatori concorrenti possano instaurare rapporti privilegiati con i fornitori dell'Emittente, del Gruppo Integrato e delle Partecipate, determinando una riduzione delle quote di mercato dell'Emittente, del Gruppo Integrato e delle Partecipate. Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui operano l'Emittente, il Gruppo Integrato e le Partecipate, le stesse potrebbero non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato dell'Emittente, del Gruppo Integrato e delle Partecipate e sulla sua capacità di generare ricavi. Fermo restando quanto precede, l'Emittente ritiene che il numero di operatori in grado di offrire una gamma di servizi a valore aggiunto e customizzati nonché di prodotti assimilabile a quella offerta dalla Società sia limitato e ciò grazie ai rapporti consolidati e duraturi con i propri fornitori che permettono alla stessa di beneficiare di condizioni commerciali favorevoli. Inoltre, l'attività condotta dall'Emittente, dal Gruppo Integrato e dalle Partecipate è caratterizzata da significative barriere all'ingresso del mercato di riferimento, in termini di autorizzazioni e requisiti richiesti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi

significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.13. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo dell'Emittente e del Gruppo Integrato dipende da alcune figure chiave, tra cui in particolare l'Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi che a partire dalla costituzione della Società ha rappresentato e rappresenta tuttora un punto chiave per AATECH contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle attività ed avendo notevoli competenze nel settore in cui l'Emittente opera nonché il Consigliere Andrea Bonino, in qualità di *Chief Financial Officer* (CFO) e il consigliere Miglena Mekereshka in qualità di Chief Executive Officer (CEO) di Previon

Inoltre, tali figure hanno contribuito e contribuiscono in misura rilevante alla creazione e allo sviluppo delle opportunità di investimento dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Sebbene l'Emittente ritenga che il modello organizzativo sia idoneo ad assicurare la continuità dell'attività, la perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e del Gruppo Integrato e condizionarne gli obiettivi di crescita previsti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.14. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo dell'Emittente e del Gruppo Integrato dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare l'Emittente o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo Integrato potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche della sua attività. In particolare, il *business* dell'Emittente richiede personale specializzato nel

settore in cui opera.

Il successo dell'Emittente e del Gruppo Integrato dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta per fornire ai clienti un servizio di alta qualità e competitività. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati dovesse lasciare l'Emittente o il Gruppo Integrato o non fossero in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo Integrato potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.2.15. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate del Gruppo Integrato

L'Emittente ed il Gruppo Integrato hanno intrattenuto e intrattengono tuttora rapporti di natura commerciale e amministrativa con parti correlate. L'Emittente, in particolare, fornisce servizi amministrativi, logistici, tecnologici e di supporto strategico alle Partecipate. Non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

In data 20 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Procedura OPC, che prevede verifiche e lo svolgimento da parte della funzione di controllo delle attività di monitoraggio e controllo previste ai sensi della normativa applicabile anche laddove poste in essere per il tramite di società controllate.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Per un dettaglio in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 14, par. 14.1.2

A.2.16. Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici e all'eventuale malfunzionamento dei *software* proprietari

Il successo dell'Emittente e del Gruppo Integrato è legato in misura determinante al corretto funzionamento dei *software* proprietari sviluppati a supporto del *business* che possono essere esposti a molteplici rischi operativi (tra cui attacchi informatici) che potrebbero corrompere o distruggere le informazioni e i dati in possesso e/o pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi informatici, costringendo l'Emittente e il Gruppo Integrato a sospendere o interrompere la propria attività, con effetti negativi significativi sulla reputazione e l'immagine, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. La società si è peraltro dotata di tutte le *best practice* in tema di cyber security e, in particolare, segue le seguenti regole:

(i) Aggiornamenti regolari del software: mantenere il software aggiornato è essenziale per proteggere i sistemi da vulnerabilità note. Installare gli aggiornamenti di sicurezza per il sistema operativo, le applicazioni e gli antivirus.

(ii) Backup regolari dei dati: backup regolari dei dati sono fondamentali per proteggere l'azienda da eventi come *ransomware*, guasti hardware o errori umani. Archiviare i backup in un luogo sicuro e separato dal sistema principale.

(iii) Consapevolezza della sicurezza: L'educazione e la sensibilizzazione sulla sicurezza informatica sono fondamentali per prevenire le minacce. Sensibilizzare i dipendenti sulle migliori pratiche di sicurezza e prevenzione.

(iv) Protezione antivirus e *antimalware*: software antivirus e *antimalware* aggiornati su tutti i dispositivi. Questi programmi possono rilevare e rimuovere software dannoso prima che possa causare danni.

(v) Firewall: per monitorare e controllare il traffico di rete in entrata e in uscita. Questo può aiutare a prevenire l'accesso non autorizzato ai sistemi.

(vi) Crittografia dei dati: per proteggere i dati sensibili, sia in transito che a riposo. La crittografia rende i dati incomprensibili per gli utenti non autorizzati, anche se riescono ad accedervi.

(vii) Controllo degli accessi: una politica di gestione degli accessi che assegna diritti di accesso appropriati agli utenti. Solo le persone autorizzate devono avere accesso ai dati e ai sistemi sensibili.

(viii) Monitoraggio e rilevamento delle minacce: sistemi di monitoraggio e rilevamento delle minacce per identificare attività sospette o anomalie nei sistemi. Il monitoraggio costante può aiutare a identificare e rispondere

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I *software* proprietari sviluppati dall'Emittente possono essere esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione e /o eventi di natura eccezionale. *Software* e componenti utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo Integrato possono contenere errori (*bug*) o difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità del servizio offerto. Non è possibile garantire che non si manifestino errori (*bug*) o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici e di comunicazione dell'Emittente e del Gruppo Integrato potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di

terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

Sebbene alla Data del Documento Informativo non si siano verificate tali circostanze, non è possibile escludere che queste si realizzino in futuro, e che al loro manifestarsi l'Emittente o il Gruppo Integrato potrebbero dover ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, oppure che potrebbe essere esposto a richieste di risarcimento danni da parte degli utenti. Pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi informatici potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

A.2.17. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi. Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza. Non è possibile escludere il rischio che l'Emittente e il Gruppo Integrato ricevano contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui. Il successo commerciale dipenderà pertanto anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente e del Gruppo Integrato per simili violazioni, gli stessi potrebbero essere tenuti al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbero essere costretti a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto. Inoltre, l'Emittente e il Gruppo Integrato potrebbero perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbero essere condannati al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

A.2.18. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo Integrato

L'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Integrato.

Tanto premesso, la capacità dell'Emittente e del Gruppo Integrato di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla

Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento Informativo).

Qualora l'Emittente e il Gruppo Integrato non fossero in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente e del Gruppo Integrato di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo Integrato stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.19. Rischi connessi al contesto macro-economico

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica che abbiano un effetto negativo sull'accesso al credito o al mercato dei capitali si protraggano o si ripresentino.

In aggiunta, le decisioni politiche adottate o annunciate negli Stati Uniti durante la presidenza Trump, quali l'introduzione di dazi commerciali particolarmente gravosi nei confronti della Cina e dell'Unione Europea, hanno innescato tensioni economiche internazionali e dispute commerciali che hanno inciso negativamente sul commercio globale, causando un aumento significativo dei costi di importazione e della volatilità dei mercati finanziari internazionali.

L'Emittente, inoltre, è esposta al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, a causa della guerra russo-ucraina, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente. Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale, oppure dalle decisioni politiche adottate o annunciate negli Stati Uniti durante la presidenza Trump (come l'introduzione di dazi commerciali particolarmente gravosi), o ancora il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei servizi offerti dal Gruppo Integrato, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti dello stesso, o addirittura il rallentamento o l'interruzione delle sue attività, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento Informativo, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macroeconomico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dall'Emittente potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza

A.2.20. Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente e il Gruppo Integrato sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi

economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

A.2.21. Rischio di dipendenza e integrazione delle soluzioni software basate sull'intelligenza artificiale

La società è parzialmente dipendente da soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale per il funzionamento dei suoi prodotti e servizi. L'integrazione di tali soluzioni comporta rischi che potrebbero influire negativamente sulle operazioni e sui risultati finanziari della società.

Le soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale potrebbero non essere sempre affidabili e presentare limitazioni o malfunzionamenti imprevisti. Errori di analisi dei dati, algoritmi difettosi o dati di addestramento non rappresentativi potrebbero compromettere l'accuratezza delle previsioni o dei risultati generati dall'IA. Ciò potrebbe comportare la fornitura di informazioni o servizi inaffidabili ai clienti, causando insoddisfazione, perdita di fiducia o richieste di risarcimento.

Con l'aumento del numero di utenti o delle richieste di elaborazione, le soluzioni basate sull'IA potrebbero non essere in grado di gestire in modo efficace il carico di lavoro richiesto. Ciò potrebbe comportare tempi di risposta lenti, riduzione delle prestazioni o interruzioni del servizio, influenzando negativamente l'esperienza utente e la reputazione dell'Emittente.

L'Emittente potrebbe dipendere da fornitori esterni per la fornitura delle soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale. Problemi come la discontinuità del supporto tecnico, l'aumento dei costi dei servizi o la mancanza di aggiornamenti tempestivi potrebbero influire negativamente sull'operatività della società. Inoltre, una dipendenza eccessiva da un singolo fornitore potrebbe aumentare il rischio di interruzioni o limitazioni dell'accesso alle soluzioni *software*.

L'utilizzo di soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale potrebbe essere soggetto a regolamenti, normative o obblighi legali specifici. La società potrebbe dover adattare la propria operatività ai cambiamenti delle leggi o dei requisiti normativi relativi all'IA. L'inadeguata conformità a

La crescita e il successo delle soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale dipendono dalla capacità di attirare e trattenere talenti altamente qualificati nel campo dell'IA. La scarsità di professionisti esperti potrebbe limitare la capacità della società di implementare e sviluppare soluzioni di intelligenza artificiale innovative e competitive.

L'utilizzo di soluzioni *software* basate sull'intelligenza artificiale può comportare responsabilità legale in caso di decisioni errate o dannose prese dai sistemi. Inoltre, la società potrebbe essere soggetta a critiche pubbliche o danni alla reputazione se le soluzioni di intelligenza artificiale non soddisfano le aspettative o se si verificano controversie riguardanti la *privacy*.

Al fine di ridurre il rischio qui rappresentato, l'Emittente si è attivata per diversificare le fonti di dati e ha predisposto processi rigorosi per la verifica e la validazione dei dati utilizzati nell'addestramento e nel funzionamento dei sistemi di intelligenza artificiale. L'Emittente intende adottare politiche di trasparenza riguardo all'uso dell'intelligenza artificiale, al fine di comunicare chiaramente come vengono utilizzati i sistemi di intelligenza artificiale, quali decisioni influenzano e quali sono i limiti di tali sistemi. Inoltre, l'Emittente intende assumersi la responsabilità delle decisioni prese dai sistemi di IA e fornire un meccanismo di ricorso per i casi di decisioni errate o dannose.

La società intende implementare un sistema di monitoraggio continuo per l'IA in uso al fine di una rilevazione tempestiva di eventuali anomalie o malfunzionamenti e l'applicazione di aggiornamenti regolari per migliorare l'efficacia e la sicurezza dei sistemi di intelligenza artificiale.

L'Emittente ha comunque sviluppato un adeguato livello di *governance* e controllo umano sull'utilizzo dell'IA e ha sviluppato un piano di continuità aziendale che tenga conto dei rischi associati all'IA. Ciò può includere strategie per affrontare situazioni di malfunzionamento dell'IA, ad esempio mediante l'implementazione di processi di *fallback* o la disponibilità di risorse umane alternative.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.22. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo Integrato formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del *management* dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente e del Gruppo Integrato, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo

Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento Informativo contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo Integrato, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.2.23. Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi di alcuni componenti degli organi sociali

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dai possibili conflitti di interesse di alcuni componenti degli organi sociali delle società del Gruppo Integrato.

Alla Data del Documento Informativo, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità diretta o indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale della Società, dei rapporti di parentela in essere con il socio di riferimento e delle cariche ricoperte in altre società del Gruppo Integrato.

Alla Data del Documento Informativo, si segnala che:

- Alessandro Andreozzi ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato e detiene 2.925.500 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo di AATECH, pari al 46,91% delle azioni ordinarie e pari all'72,39% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente;
- Miglena Boncheva Mekereshka ricopre il ruolo di Consigliere in AATECH e in Previon e detiene altresì n. 52.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente rappresentanti lo 0,71% delle Azioni Ordinarie e lo 0,31% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.
- Il sindaco effettivo di AATECH dott. Guido Fiori è altresì sindaco effettivo di Art SGR, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025, e detiene 187 azioni di categoria B di BIL, che saranno oggetto di acquisizione da parte di AATECH.

In ragione delle predette circostanze, ritenute dall'Emittente di media probabilità di

accadimento, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interessi, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

A.3.1. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

L'Emittente e il Gruppo Integrato sono esposti al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l'Emittente e il Gruppo Integrato hanno posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("***Codice Privacy***") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**GDPR**").

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, l'Emittente e il Gruppo Integrato allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, hanno adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte dell'Emittente e del Gruppo Integrato, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti dell'Emittente e del Gruppo Integrato).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall'Emittente e del Gruppo Integrato (e ritenute adeguate dagli stessi) non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente e del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò

potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine dell'Emittente e del Gruppo Integrato e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.2. Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell'Emittente ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente ha adottato un proprio modello di organizzazione e gestione (il "Modello 231") ex D. Lgs. 231/2001 (il "D. Lgs. 231/2001") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

In particolare, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'ente, l'Autorità Giudiziaria sarà chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'ente verrebbe comunque assoggettato a sanzioni.

L'Emittente è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del Modello 231 adottato dall'Emittente da parte dell'Autorità Giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica di fattispecie contemplate nella citata normativa, con potenziali conseguenze negative sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il sistema di *reporting* del Gruppo Integrato è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società. La Società ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting,* lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi

La Società ritiene, altresì, che alla Data del Documento Informativo il sistema di *reporting* è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali linee di *business*.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

5 INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE

5.1 Descrizione sintetica dell'Operazione

Il presente Documento Informativo ha ad oggetto un'operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM, che, nel suo complesso, determinerà l'acquisizione della totalità del capitale sociale di BIL da parte dell'Emittente secondo i termini e le modalità contenute nei Contratti di Acquisizione stipulato con i Venditori.

AATECH prevede di poter addivenire al closing dell'Operazione entro il terzo trimestre dell'anno 2025.

Il pagamento del Corrispettivo dell'Acquisizione avverrà, quanto a Euro 17.841.981 per cassa (pari al 89,2% del Corrispettivo), quanto a Euro 2.168.773 (pari al 10,8% del Corrispettivo) mediante assegnazione di Azioni AATECH e Warrant AATECH, il tutto come meglio di seguito indicato al paragrafo 5.3 che segue.

A tal riguardo, si precisa che il prezzo verrà corrisposto utilizzando anche le risorse finanziarie rinvenienti dal Cash Pooling costituito a servizio del Gruppo Integrato. La *Target*, antecedentemente alla costituzione del Cash Pooling, assumerà una delibera assembleare autorizzativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2358, secondo comma, del Codice Civile.

5.2 Motivazioni economiche, finalità dell'Operazione e convenienza per l'Emittente nell'Operazione

Il Gruppo BIL, che opera attraverso la piattaforma proprietaria Fintech "Opyn", è attivo Nello SME lending as a service leader in Europa. Attraverso le sue piattaforme sono stati erogati e poi gestiti oltre 2 miliardi di Euro di crediti alle piccole e medie imprese. In particolare, il gruppo offre i propri servizi di gestione dell'intera catena del valore di un processo di credito (dalla raccolta della richiesta, alla valutazione, al perfezionamento, al monitoraggio, agli incassi fino al recupero del credito) ad oltre 15 veicoli di credito (fondi di credito, *special purpose vehicle*, etc) e 6.000 piccole e medie imprese. Il Gruppo BIL continuerà a svolgere tutte le attività precedente svolte ad esclusione delle attività per cui erano necessarie le licenze oggetto di restituzione a Banca d'Italia, fra cui la più rilevante l'attività di erogazione diretta. Nello specifico il Gruppo BIL continuerà ad erogare servizi di *sub servicing* di prodotti di credito ad istituti vigilati e consulenza e fornitura di software informatici.

Dal punto di vista industriale l'acquisizione genererebbe sinergie immediate sia di costo che di *cross selling* coniugando l'esperienza di AATECH a quella del Gruppo BIL, si creerebbe l'opportunità di portare rapidamente sul mercato due nuove piattaforme: Opyn Zero per la gestione dei Green Loans e Sustainability Linked Loans oltre che Opyn Agent per la creazione di SLM e Servizi AI in ambito Anti Money Laundering e Credit Assistant.

Art SGR è autorizzata, con provvedimento della Banca d'Italia del 10 ottobre 2017, alla

prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 34 TUF.

Attualmente, Art SGR non presta il servizio di gestione collettiva del risparmio.

In data 28 aprile 2025 Art SGR ha presentato istanza di cancellazione dall'Albo di cui all'art. 35 TUF.

Mo.Net è autorizzata con provvedimento della Banca d'Italia dell'1 settembre 2015 alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del D.Lgs. n. 11/2010.

Mo.Net, inoltre, è titolare della licenza a condurre agenzia di recupero crediti *ex* art. 115 TULPS in data 25 settembre 2024.

Attualmente, Mo.Net non svolge l'attività di prestazione di servizi di pagamento.

In data 28 aprile 2025 Mo.Net ha presentato istanza di cancellazione dall'Albo degli istituti di pagamento di cui all'art. 114-*septies* TUB.

I procedimenti di cancellazione di Art SGR e Mo.Net dai rispettivi albi si concluderanno entro 90 giorni a decorrere dalla predetta data, fatte salve le ipotesi di sospensione e interruzione dei termini previste dal vigente ordinamento, pervenute alla data del presente Documento Informativo per il procedimento della sola Art. SGR.

Art SGR e Mo.Net stanno focalizzando interamente il proprio business sui servizi altamente tecnologici a supporto dell'industria finanziaria.

5.3 Descrizione sintetica dei Contratti di Acquisizione

Il capitale sociale di BIL è oggi suddiviso in 4 diverse categorie di azioni (A, B, C e D), ognuna con diritti e caratteristiche propri.

Nel contesto delle trattative con i vari azionisti, nei singoli Contratti di Acquisizione sono state previste condizioni differenziate a seconda della categoria di azione oggetto di acquisizione, mantenendo una sostanziale parità di trattamento tra azionisti della medesima categoria.

Per le azioni di categoria A e B il prezzo unitario è stato individuato nell'importo di Euro 218,62 per azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita, di cui Euro 176,70 saranno pagati in denaro e Euro 41,92 in strumenti finanziari.

Il pagamento è articolato in più tranche:

Pagamento in denaro

- Euro 118,70 per ogni azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita entro 30 giorni dalla Data di Esecuzione;
- Euro 19,35 per ogni azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita entro e non oltre 12 mesi dalla Data di Esecuzione;
- Euro 19,35 per ogni azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita entro e non oltre 24 mesi dalla Data di Esecuzione;

- Euro 19,30 per ogni azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita entro e non oltre 36 mesi dalla Data di Esecuzione;

Pagamento in strumenti finanziari

- n. 100 Warrant AATECH per ogni azione BIL trasferita, valorizzati al prezzo di Euro 0,032 ciascuno, entro e non oltre 30 giorni dalla Data di Esecuzione;
- n. 32 azioni ordinarie AATECH di nuova emissione per ogni azione di categoria A o di categoria B di BIL trasferita, valorizzate al prezzo di Euro 1,21 ciascuna (compresivi di eventuale sovrapprezzo) da corrispondersi mediante integrale compensazione tra (i) il debito residuo di AATECH per il pagamento del prezzo relativo all'acquisto delle azioni di categoria A o di categoria B trasferite e (ii) il debito del Venditore per la sottoscrizione dell'aumento di capitale.
- Qualora uno o più Venditori ne facciano richiesta, entro la Data di Esecuzione, AATECH procederà a deliberare, alla Data di Esecuzione, un aumento di capitale riservato, e dunque con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del codice civile, fino a massimi Euro 2.500.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, al prezzo di emissione di Euro 1,10 per azione. In tal caso, al fine di facilitare la sottoscrizione da parte del sopracitato aumento di capitale da parte del Venditore, l'Acquirente si riserva la facoltà (senza assumere alcun obbligo) di anticipare, in tutto o in parte, uno o più degli obblighi di pagamento del prezzo dell'Acquirente.

Per le azioni di categoria C il prezzo unitario è stato individuato nell'importo di Euro 360,50 per azione di categoria C. Il pagamento è interamente per cassa, senza componenti in Azioni o Warrant AATECH.

Per le azioni di categoria D il prezzo unitario è stato individuato nell'importo di Euro 294,00 per azione di categoria D. Il pagamento è interamente per cassa, senza componenti in Azioni o Warrant AATECH.

Fatto salvo il caso di dolo, AATECH si è impegnata irrevocabilmente e incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1411 del codice civile, a manlevare e tenere gli amministratori, i sindaci e i precedenti amministratori e i precedenti sindaci di BIL di nomina dei venditori detentori di azioni C e D (congiuntamente, i "**Soggetti Indennizzati**") indenni da e rispetto a qualsivoglia rivendicazione, azione legale, istanza, procedimento, danno che i suddetti Soggetti Indennizzati possano subire o sostenere a seguito di rivendicazioni, azioni legali, istanze o procedimenti (ivi comprese, a seconda dei casi, azioni promosse ai sensi degli 2043, 2393, 2393-bis, 2395 e/o 2476 del codice civile), basati su qualsivoglia azione od omissione dei suddetti Soggetti Indennizzati precedente alla Data di Esecuzione in relazione a BIL e/o alle società controllate da BIL e/o alle operazioni previste dal Contratto di Acquisizione, che siano promosse, o siano conseguenza di azioni promosse, da BIL e/o alle società controllate da BIL, dall'Acquirente o dai rispettivi successori o aventi causa.

5.3.1 Condizioni sospensive

Il perfezionamento dell'Acquisizione, in conformità a quanto previsto nei Contratti di Acquisizione, è sospensivamente condizionato, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice Civile, all'avveramento – ovvero alla rinuncia per iscritto – inter alia, delle seguenti condizioni sospensive ("**Condizioni Sospensive**") da realizzarsi entro e non oltre il 30 settembre 2025:

(a) nessuna delle parti di ciascun Contratto di Acquisizione, né BIL, Art SGR o Mo.Net sia stata soggetta a qualsivoglia provvedimento che vieti o impedisca l'esecuzione e/o sia stata o sia soggetta a qualsivoglia procedura di insolvenza o di crisi o similare ai sensi della Legge Fallimentare e/o del TUF e/o del D. Lgs. n. 385/1993 ("**TUB**") (in quanto applicabili);

(b) il mancato verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

(c) la mancata adozione di qualsiasi provvedimento di diniego all'Operazione da parte dell'EGA e/o Borsa Italiana;

(d) l'intervenuta cancellazione della Art SGR dall'albo di Banca d'Italia dei gestori di fondi di investimento alternativi ai sensi dell'art. 35 del TUF ovvero:

(i) il rilascio a favore di AATECH del nulla osta da parte di Banca d'Italia al perfezionamento dell'Operazione e, conseguentemente, all'acquisto indiretto del controllo della Art SGR da parte di AATECH ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia e s.m.i.; ovvero

(ii) l'integrale decorso del termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi (ferme restando le eventuali interruzioni o sospensioni dei termini) dalla data di comunicazione di avvio del procedimento senza che sia intervenuto un provvedimento di Nulla Osta ovvero di diniego ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia e s.m.i.

(e) l'intervenuta cancellazione di Mo.Net dall'albo di Banca d'Italia degli istituti di pagamento ai sensi dell'art. 114-septies del TUB ovvero:

(i) il rilascio a favore dell'Acquirente dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia dell'Operazione e, conseguentemente, all'acquisto indiretto del controllo di Mo.Net da parte dell'Acquirente ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia; ovvero,

(ii) l'integrale decorso del termine di 60 (sessanta) Giorni Lavorativi (ferme restando le eventuali interruzioni o sospensioni dei termini) dalla data di comunicazione di avvio del procedimento senza che sia intervenuta l'autorizzazione di cui al punto che precede o un provvedimento di diniego ai sensi della Parte II, Capo II, Paragrafo 2 del Provvedimento del 26 luglio 2022 di Banca d'Italia,

(f) l'ottenimento dell'Autorizzazione GP;

(g) la corretta adozione, da parte di AATECH, di tutte le delibere societarie necessarie o opportune nel contesto dell'emissione dei Warrant AATECH e delle Azioni AATECH.

5.4 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione e indici di rilevanza applicabili

L'Operazione integra i presupposti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in quanto i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

In particolare, l'indice di rilevanza del controvalore, calcolato tenendo conto del controvalore massimo dell'Operazione, stimato ai sensi del Contratto di Acquisizione, e della capitalizzazione di mercato di AATECH al 31 dicembre 2024, risulta essere pari al 479%.

L'indice di rilevanza dell'attivo, calcolato tenendo conto dell'attivo di BIL e di AATECH al 31 dicembre 2024, risulta essere pari al 227%.

L'indice di rilevanza del fatturato, calcolato tenendo conto del fatturato di BIL e del fatturato di AATECH al 31 dicembre 2024, risulta essere pari al 461%.

L'indice di rilevanza dell'EBITDA, calcolato tenendo conto dell'EBITDA di BIL e dell'EBITDA di AATECH al 31 dicembre 2024, risulta essere pari a 231%.

5.5 Incidenza sui compensi dell'organo amministrativo di AATECH e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione

L'Operazione non comporta alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente né di società dalla stessa controllate. Per quanto attiene la governance delle società del Gruppo BIL, la stessa verrà valutata esclusivamente a seguito dell'acquisizione.

5.6 Eventuali interessi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti di AATECH

Fatto salvo quanto di seguito indicato, i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'Emittente non sono portatori di alcun interesse personale nei confronti dell'Operazione.

Il sindaco effettivo di AATECH dott. Guido Fiori è altresì sindaco effettivo di Art SGR, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025, e detiene 187 azioni di categoria B di BIL, che saranno oggetto di acquisizione da parte di AATECH. L'acquisizione delle azioni del dott. Guido Fiori avverrà alle medesime condizioni pattuite per gli altri azionisti detentori di azioni di categoria B. L'acquisizione della partecipazione del dott. Guido Fiori, che costituisce operazione con parte correlata, non è soggetta alla disciplina di cui alla procedura per le operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**") in quanto operazione di importo esiguo.

5.7 Indicazioni degli organi o degli amministratori che hanno condotto o

partecipato alle trattative, istruito e/o approvato l'Operazione

L'avvio delle attività propedeutiche all'Operazione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di AATECH in data 28 gennaio 2025 e, in tale occasione, il Presidente e Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi ha illustrato i termini dell'operazione di acquisizione del Gruppo BIL, evidenziando le sinergie industriali e strategiche tra le due realtà. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in tale data la formulazione di un'offerta vincolante per l'acquisto fino al 100% delle azioni di BIL, conferendo mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi per sottoscrivere e formalizzare l'offerta.

L'Operazione è stata successivamente analizzata dal Consiglio di Amministrazione di AATECH in data 27 marzo 2025, il quale ha deliberato di approvare la sottoscrizione dei Contratti di Acquisizione. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'accordo vincolante già raggiunto con i soci titolari del 57,71% del capitale di BIL e ha deliberato di procedere con la stipulazione dei contratti preliminari di compravendita, dando mandato al Presidente per la formalizzazione dei contratti.

In data 16 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della pressoché integrale adesione all'offerta vincolante da parte dei soci di BIL ed è stato conferito mandato al Presidente per la sottoscrizione dei contratti definitivi, previo completamento delle attività necessarie per il reverse takeover.

5.8 Descrizione del Gruppo Integrato

All'esito dell'Acquisizione, AATECH sarà la capogruppo, con partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- **Brand (100%)** – **Società immobiliare e di servizi**: fornisce soluzioni tecnologiche per la gestione end-to-end di portafogli immobiliari, coprendo sia la gestione ordinaria sia quella straordinaria degli asset. AATECH, inizialmente azionista di maggioranza (87,73% nel 2024) ha acquisito nel marzo 2025 il restante 12,27% diventando proprietaria al 100% di Brand Italia. Brand Italia gestisce anche gli immobili di proprietà AATECH, consolidando le attività real estate del gruppo.
- **TrueZero (84,15%)** – **Piattaforma ESG per finanza sostenibile**: startup focalizzata su soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile (ESG). Ha sviluppato una piattaforma tecnologica avanzata che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati ai fattori ESG, aiutando imprese e istituzioni finanziarie nel reporting e nella gestione della sostenibilità. AATECH detiene l'84,15% del capitale di TrueZero, posizionandola come società di prodotto fintech strategica nel portafoglio. Nel 2024, anno della sua costituzione, TrueZero ha validato il proprio modello di business e aperto il capitale a nuovi investitori per accelerare la crescita.
- **Previon (53,22%)** – **Fintech previdenziale (open banking)**: società fintech che offre una piattaforma tecnologica di open banking con servizi innovativi per la

previdenza obbligatoria e complementare. La sua soluzione supporta enti pensionistici, banche e consulenti nell'analisi e ottimizzazione pensionistica individuale. AATECH controlla il 53,22% di Previon, facendone una partecipata chiave nell'ambito *InsurTech/WealthTech* previdenziale. Previon ha stretto partnership (es. con Aon) per ampliare i servizi previdenziali offerti sul mercato italiano, contribuendo alla crescita dei ricavi del gruppo.

- **Aion Tech S.r.l. (40%)** – **Deep tech integrazione API:** impresa deep-tech italiana che ha sviluppato una piattaforma tecnologica plug & play per la fast integration dei sistemi aziendali. In pratica, Aion offre soluzioni API di integrazione rapida per connettere applicativi e dati d'impresa, semplificando la trasformazione digitale delle aziende. AATECH nel 2024 ha conferito un proprio ramo d'azienda ("WeltyTech") ad Aion Tech per accelerarne lo sviluppo tecnologico, operazione che ha aumentato la quota AATECH (fino al 40%). La partecipazione in Aion consente ad AATECH di presidiare tecnologie di integrazione e API management nel suo ecosistema.
- **Renable Group S.r.l. (39,94%)** – **Piattaforma progetti rinnovabili:** startup che, attraverso un team di esperti energetici e una piattaforma digitale innovativa, semplifica e centralizza la gestione di progetti *green* e impianti per energie rinnovabili. La soluzione "Renevo" (originata da un ramo d'azienda AATECH conferito in Renable) consente di gestire iter e incentivi dei progetti di efficientamento energetico in modo integrato. AATECH supporta lo sviluppo come parte della strategia nel settore della transizione ecologica.
- **Edera Farm S.r.l. (30%)** – **Agritech (vertical farming):** startup innovativa nel settore agritech che progetta e produce impianti idroponici verticali automatizzati per coltivazioni indoor e in serra. Le soluzioni di Edera Farm ottimizzano la crescita delle piante utilizzando tecnologie sostenibili (coltura idroponica). AATECH sostiene l'espansione di questa realtà in un settore (vertical farming) ad alto potenziale di innovazione sostenibile.
- **Termo S.p.A. (14,86%)** – **Servizi HVAC ed efficienza energetica:** società benefit leader in Italia nei servizi Heating, Ventilation & Air Conditioning (HVAC), focalizzata su soluzioni per l'efficientamento energetico degli edifici. Termo offre un servizio "full service" gestendo installazione, manutenzione e ottimizzazione degli impianti climatizzazione, includendo la gestione degli **ecoincentivi** (bonus energetici) per conto dei clienti. AATECH beneficia dell'esposizione al settore green building e sostiene la mission di decarbonizzazione.
- **HPS S.r.l. (1,49%)** – **Holding settore consulenza finanziaria:** società veicolo che detiene il controllo di SCM SIM S.p.A., un intermediario finanziario quotato su Euronext Growth Milan specializzato in consulenza patrimoniale indipendente. Attraverso HPS, il gruppo ha una partecipazione indiretta nel wealth management: SCM SIM offre servizi di advisory finanziaria indipendente

a clienti private, integrando il network di competenze finanziarie del gruppo.

- **Ulixes SGR S.p.A. (0,69%)** – **Gestore di fondi Impact Investing:** società di gestione del risparmio (SGR) focalizzata su investimenti ESG/impact. Ulixes SGR promuove fondi di venture capital e private equity dedicati a startup innovative e sostenibili (es. Ulixes Impact Fund). Inizialmente AATECH deteneva una quota più significativa di Ulixes (circa 20% nel 2023), poi diluitasi con l'ingresso di nuovi investitori al 0,69%. La partecipazione, seppur minoritaria, consente collaborazioni su progetti di investimento comune: ad esempio Ulixes SGR ha co-investito in Edera Farm e altre startup agritech nell'ambito del suo fondo d'impatto.
- **Business Innovation Lab (100%)** – **Fintech Lending (Piattaforma Opyn):** società fintech che verrà acquisita interamente da AATECH all'avverarsi delle Condizioni Sospensive. BIL è uno dei principali operatori italiani nei servizi di Lending-as-a-Service, Buy-Now-Pay-Later e credit AI, nota per essere proprietaria della piattaforma digitale "Opyn". Opyn è una piattaforma fintech che fornisce assistenza alle PMI in modo veloce e digitale, spesso in partnership con istituzioni finanziarie tradizionali. Grazie a questa acquisizione strategica, AATECH potrà creare un nuovo polo nell'innovazione finanziaria, integrando un business con ricavi contrattualizzati (servicing) per il triennio 2025-2027 per oltre Euro 26 milioni. BIL diventerà a tutti gli effetti una controllata al 100% di AATECH, portando nel gruppo competenze nel credito digitale e accesso diretto al mercato del fintech lending in forte crescita.

<u>Partecipazioni indirette tramite BIL:</u>

Le seguenti società fanno parte del Gruppo BIL, controllato al 100% da AATECH post-acquisizione:

- **Mo.Net (100% BIL)** – **Istituto di pagamento**: società interamente controllata da BIL. Mo.Net è un istituto di pagamento autorizzato e vigilato dalla Banca d'Italia, che offre servizi fintech per pagamenti digitali B2B.
- **Art SGR (100% BIL)** – **Società di gestione del risparmio**: interamente posseduta da BIL, è una SGR italiana specializzata in gestioni patrimoniali e fondi d'investimento.
- **Azimut Capital Tech S.r.l. (25% BIL)** – **Venture Fintech (JV con Azimut):** società partecipata al 25% da BIL (e dunque indirettamente ~25% da AATECH). Azimut Capital Tech è un'iniziativa fintech nata in partnership con il Gruppo Azimut, uno dei principali asset manager indipendenti italiani.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

La società AATECH, *start-up* innovativa ed ora PMI Innovativa nonché società *benefit*, è stata costituita, nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati *Fintech* e della *Transizione Energetica*.

La Società è un venture *tech builder* innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori suindicati in Italia. In particolare, la Società, attraverso un processo di *continuous innovation,* intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo dell'Emittente è quello, dunque, di far crescere le società controllate e partecipate, mantenendole nel portafoglio nel lungo periodo e ricevere dividendi e/o proventi dalle stesse; e ciò al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale in un arco temporale esteso.

In particolare la società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previon (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare);
- Brand (società che fornisce soluzioni per la gestione *end to end* di un portafoglio *real estate*, sia per la gestione dei crediti fiscali sia per la gestione ordinaria);
- TrueZero (società che fornisce soluzioni ESG & sustainability management)
- BIL *(in corso di acquisizione)*, operante con il marchio *Opyn*, piattaforma fintech di subservice per il credito

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Aion Tech S.r.l. (società specializzata nella realizzazione di piattaforme per l'integrazione API e soluzioni software plug & play);
- Renable Group S.r.l. (società che offre soluzioni per la gestione integrata di progetti Green Renewable e di transizione energetica);
- Edera Farm S.r.l. (società che progetta impianti idroponici per l'agricoltura innovativa e sostenibile);
- Termo S.p.A. SB (società operante nel mercato della riqualificazione energetica e dei servizi tecnici in ambito sostenibilità);
- Ulixes SGR S.p.A. (società di gestione del risparmio operante attraverso fondi

EuVECA con focus ESG);

- HPS Holding S.r.l. (holding di SCM SIM, operante nella consulenza patrimoniale indipendente)

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, *inter alia*: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) *Temporary Management*; (iii) IT *Delivery & Support;* (iv) *Marketing Support* e (v) *Business Process Outsourcing.*

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel mese di maggio 2023 Società *Benefit*.

6.1.2 Fattori chiave

La Società svolge la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e *open innovation*.

In coerenza con un modello distributivo B2B2C la Società stringe accordi distributivi con i primari *players* del settore.

Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, l'Emittente collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di *venture capital* che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

La Società in veste di *tech builder*, opera in stretta sinergia con i grandi operatori di capitale ed ha contribuito alla creazione della tecnologia alla base di numerose *start-up* di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati.

Al 31 dicembre 2024 i ricavi consolidati del Gruppo sono pari a Euro 3,57 milioni (in crescita del 103% rispetto all'anno precedente), con un EBITDA pari a Euro 1,2 milioni e un utile netto consolidato pari a Euro 147 mila. L'indebitamento finanziario netto consolidato risulta pari a Euro 4,53 milioni.

Al 31 dicembre 2024 i ricavi consolidati pro-forma sono pari a Euro 20,017 milioni, con un EBITDA consolidato pro-forma negativo per Euro -1,57 milioni ed una posizione finanziaria netta consolidato pro-forma positiva per Euro 0,32 milioni.

6.1.3 Le Service Lines

Attività di Tech Builder

L'Emittente, nello svolgimento di tale attività, si pone l'obiettivo di costruire nuove tecnologie di successo con un approccio orientato al lungo periodo e alla sostenibilità, supportando le società nelle quali decide di investire, in tutte le fasi di crescita e valorizzazione, con servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche.

In ottica di *open innovation,* l'Emittente è sempre alla ricerca di nuove tecnologie abilitanti e di nuovi *business model* che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori *fintech* e della transizione energetica. Dopo aver individuato il bisogno

concreto delle varie società, l'Emittente si propone di offrire risposte innovative, con modalità semplici e veloci di implementazione, con l'obiettivo di rendere tali aziende indipendenti ed autonome. L'Emittente, pertanto supporta le società attraverso la vendita delle proprie soluzioni tecnologiche, ed eventualmente anche attraverso un investimento nel capitale delle stesse, con l'obiettivo di creare e mantenere sinergie, aumentando e valorizzando l'eventuale investimento.

Dunque, il *business model* della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Le soluzioni *Tech* attualmente in corso di sviluppo, se pure già in parte operativa su alcuni moduli, è AIBEE: l'ecosistema di AI per i Financial Services

AIBEE- l'ecosistema di AI per i Financial Services

AIBEE rientra all'interno delle soluzioni già sviluppate dalla Società e si tratta di una soluzione *Plug & Play* per la gestione *end-to-end* degli adempimenti regolatori delle istituzioni finanziarie che vogliono adottare l'Intelligenza Artificiale nelle proprie organizzazioni, in particolare su tematiche quali trasparenza, privacy, replicabilità dei modelli decisionali e gestione dei rischi.

A tal fine, AATECH sta sviluppando AIBEE, un ecosistema innovativo basato su infrastruttura proprietaria di Edge Computing sicura, ad alte prestazioni e localizzata in Italia, che metterà a disposizione degli operatori strumenti integrati per l'automatizzazione dei controlli regolamentari sulle applicazioni dell'AI e la gestione degli adempimenti normativi. AIBEE capitalizza e consolida le attività di Ricerca & Sviluppo effettuate da AATECH con le piattaforme AI-RegTech e Flown, fornendo un ambiente Sandbox dedicato per il training in sicurezza dei modelli di AI prima del lancio in Produzione, abilitando così un approccio controllato all'adozione di tali strumenti in un'ottica di minimizzazione dei rischi. Tale ambiente consentirà inoltre il testing di un set "Ready to use" di Agent SLM (Small Language Model) sviluppati da AATECH sfruttando l'esperienza acquisita nel settore delle Fintech, anche attraverso le Società controllate, tra cui un Agent per i controlli Antiriciclaggio (AML), uno per il Fraud Detection ed uno per la Consulenza Finanziaria personale, attraverso dataset sicuri e certificati. Per consentire un roll-out sicuro di AIBEE, dopo una fase di consolidamento dell'infrastruttura attualmente in corso, la piattaforma sarà rilasciata in una prima fase alle Aziende del Gruppo, tra cui Previon, TrueZero e Mo.Net (società consolidata al 100% da BIL), eventualmente, le altre società che entreranno a far parte del Gruppo, che potranno quindi beneficiare per prime del boost tecnologico messo a disposizione dall'Intelligenza Artificiale, per poi essere rilasciata sul mercato sfruttando anche alcune partnership strategiche in fase di definizione.

Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto

tra i quali, *inter alia,* si elencano:

1. IT *Delivery* and *Support*;
2. *Advisor* Finanza straordinaria e agevolata;
3. *Marketing Support*;
4. *Business Process Outsourcing*;
5. *Temporary Management*.

Lo svolgimento delle attività di Tech Builder e Operational Service sopra descritte ha consentito alla Società di effettuare numerosi investimenti, entrando nell'azionariato delle società che si riportano di seguito e la cui descrizione è riportata di seguito:

- Il Gruppo BIL *(in corso di acquisizione)* opera attraverso una struttura societaria, nella quale la capogruppo BIL detiene:
  - il 100% del capitale sociale di Mo.Net, istituto di pagamento autorizzato e vigilato;
  - il 100% del capitale sociale di Art SGR, società di gestione del risparmio autorizzata e vigilata;
  - una partecipazione del 25% in Azimut Capital Tech S.r.l.
- Il Gruppo BIL è attivo nel segmento fintech attraverso la piattaforma di proprietà Opyn, che si posiziona come uno dei leader europei nello SME lending as a service, con un modello di business integrato che copre l'intera catena del valore dei processi di credito destinati alle piccole e medie imprese (PMI), offrendo:
  - Origination: attività di supporto alla l'erogazione dei crediti attraverso la piattaforma tecnologica proprietaria (attività ad oggi cessata);
  - Servicing: gestione post-erogazione dell'intero ciclo di vita del credito, inclusi valutazione, monitoraggio, incasso e recupero.

  Ad oggi, attraverso le piattaforme del Gruppo BIL sono stati originati e gestiti oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti destinati a circa 6.000 PMI, con servizi forniti a oltre 15 veicoli di credito (tra fondi, SPV ex legge 130/1999, ecc.).

  Nel corso del 2024, il Gruppo BIL ha avviato una profonda ristrutturazione del suo business, con la decisione strategica di uscire ordinatamente dai mercati dell'origination di finanziamenti alle PMI, dai servizi di pagamento e dai servizi di gestione del risparmio regolamentati.

  Tale scelta non ha avuto alcun impatto sugli accordi di servicing in essere verso SPV ex legge 130/1999, che restano pienamente operativi con un backlog di contratti di servicing già sottoscritti pari a Euro 26,3 milioni per il triennio 2025-2027, dei quali Euro 12,3 milioni contrattualizzati nel solo esercizio 2025.

  Restano altresì operativi gli ulteriori accordi di collaborazione facenti capo a

BIL per la prestazione di attività di fornitura e consulenza per lo svolgimento di attività di servicing.

Nel corso del 2024, sia Mo.Net sia Art SGR hanno cessato ogni attività riservata e hanno presentato formale istanza di cancellazione dagli albi di rispettiva iscrizione presso la Banca d'Italia nel mese di aprile 2025, rispetto alla quale si attende l'adozione dei relativi provvedimenti da parte dell'Autorità di Vigilanza entro 90 giorni, fatte salve le ipotesi di sospensione e interruzione dei termini previste dal vigente ordinamento, pervenute alla data del presente Documento Informativo per il procedimento della sola Art. SGR.

La ristrutturazione effettuata ha comportato una razionalizzazione dell'assetto operativo, con la semplificazione della struttura societaria e la riduzione dell'organico, in coerenza con il nuovo perimetro di attività focalizzato esclusivamente sul servicing.

- **Previon** (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 53,22% del capitale sociale di Previon La Controllata si è affermata come un attore di rilievo nel mercato dei servizi previdenziali, grazie a un modello di business validato con successo e una crescita significativa del fatturato. Questa crescita è stata resa possibile da partnership consolidate e da una piattaforma tecnologica avanzata, specificamente progettata per banche, istituzioni finanziarie e assicurazioni. PreviOn consente a queste realtà di offrire servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa, mantenendo un elevato valore aggiunto grazie agli aggiornamenti costanti e al supporto di un team di consulenti previdenziali interni altamente qualificati.
- **Brand** - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione ordinaria che straordinaria; la Società detiene l'100% del capitale sociale di Brand
- **TrueZero** – costituita nel corso del 2024 e sucessivamente oggetto di conferimento della piattaforma TrueZero da parte della società. TrueZero è una realtà con un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile che offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG; la Società detiene l'84,15% del capitale sociale di TrueZero La Controllata ha un focus principale nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni integrate per la gestione della finanza sostenibile. Attraverso la piattaforma "TrueZero", conferita nella società controllata, TrueZero offre una soluzione tecnologica all'avanguardia che automatizza e digitalizza in modo rapido e sicuro i processi legati alle tematiche ESG. Grazie a un team di consulenti esperti, TrueZero supporta aziende, banche, investitori e consulenti finanziari nel loro percorso verso la sostenibilità, consolidando il proprio ruolo di partner ideale in questo ambito. Nel corso

dell'anno, TrueZero ha validato il proprio modello di business e ha aperto il capitale a terzi per accelerare ulteriormente la crescita.

- **Termo S.p.A. Società Benefit** - (società operante nel mercato della riqualificazione energetica e delle certificazioni in ambito sostenibilità) finalizzato all'efficientamento energetico); La Società detiene il 14,86% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit
- **Aion Tech S.r.l.** Società specializzata nella realizzazione di Piattaforma di gestione API per aziende; La Società detiene il 40% del capitale di Aion Tech S.r.l.
- **Renable Group S.r.l.** – Società che mediante un team di esperti energetici ed un'innovazione piattaforma digitale semplifica e centralizza la gestione dei progetti Green Renewable; La società detiene il 39,94% dei Renable Group S.r.l.
- **Ulixes SGR S.p.A**. – di cui la Società detiene il 0,69% del capitale
- **HPS S.r.l.** - di cui la Società detiene il 1,49% del capitale
- **Edera Farm S.r.l**. – di cui la società detiene il 30% del capitale

La Società, molto attiva negli ultimi anni mediante l'esperienza pregressa dei *manager* e dei *founders*, ha lavorato arduamente per contribuire a creare un portafoglio di aziende di successo nei settori *Fintech* e della Transizione Energetica.

6.2 Principali mercati

I mercati di riferimento in cui l'Emittente svolge principalmente la propria attività sono *Fintech* e *Transizione Energetica*, settori ritenuti strategici nei quali si prevede una profonda crescita nei prossimi anni.

Fintech

Secondo Precedence Research, il mercato globale del Fintech raggiungerà i 1.126,64 miliardi USD entro il 2032, partendo da 394,88 miliardi USD nel 2025, con un CAGR del 16,2% (fonte: https://www.fortunebusinessinsights.com/fintech-market-108641). In Italia, il settore ha raggiunto 882 milioni di euro nel 2022, con tassi di crescita superiori al 60% nel periodo 2016–2022 (fonte: https://scaleupitaly.com/fintech-italy-pwc-report/).

Il mercato globale dell'Open Banking, valutato a 28,2 miliardi USD nel 2024, è atteso crescere con un CAGR del 19,2% fino al 2034 (fonte: https://www.gminsights.com/industry-analysis/open-banking-market). Il mercato dell'API Management raggiungerà i 40,32 miliardi USD entro il 2032 (fonte: https://www.skyquestt.com/report/api-management-market).

Per quanto riguarda l'intelligenza artificiale, il mercato globale dovrebbe raggiungere i 3.680,47 miliardi USD entro il 2034 (fonte: https://www.precedenceresearch.com/artificial-intelligence-market). Il segmento AI

applicato al Fintech è stimato a 41,16 miliardi USD entro il 2030 (fonte: https://www.grandviewresearch.com/industry-analysis/artificial-intelligence-in-fintech-market-report).

Transizione Energetica

Secondo BloombergNEF, gli investimenti globali nella transizione energetica hanno raggiunto i 1.770 miliardi di USD nel 2023, con una proiezione di oltre 4.500 miliardi USD all'anno necessari entro il 2030 per raggiungere gli obiettivi net-zero (fonte: https://about.bnef.com/blog/energy-transition-investment-trends-2024/).

In Europa, il piano REPowerEU prevede oltre 300 miliardi di euro di investimenti per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e promuovere energia pulita entro il 2030 (fonte: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal/repowereu_en).

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 30 settembre 2019, con atto a rogito del dott. Marco Lovisetti, Notaio in Milano Repertorio n. 6979/3321, con la denominazione A.A. Tech S.r.l. e, sin dalla data di costituzione, ha avuto quale socio unico il dott. Alessandro Andreozzi.

Si riportano di seguito alcune tappe principali relative allo sviluppo della Società.

Nell'anno 2019: Costituzione di A.A. Tech S.r.l. e conferimento di tutte le partecipazioni (fra cui le più rilevanti Termo S.p.A., già Termostore S.r.l. ed Business Innovationa Lab S.p.A.), nasce A.A. Tech S.r.l. con socio unico Alessandro Andreozzi e capitale sociale Euro 2.240.000 per continuare in maniera strutturata le attività di *tech builder*.

Nell'anno 2020: Fondo Italiano d'investimento guida un aumento di capitale da 16 milioni di Euro per accelerare lo sviluppo di Termo S.p.A (già Termostore S.r.l.) insieme a Mediaset e altri importanti soci. AATECH rimane azionista al 14,86%, diluendosi rispetto al 36% pre-operazione

Sempre nell'anno 2020: AATECH vende il modulo EcoTech per 1,4 milioni di Euro a Termo S.p.A contestualmente ad un'operazione di aumento di capitale da 16 milioni di Euro, dopo aver internamente creato tutta la tecnologia e validato il modello di *business*.

Nell'anno 2021: Banca Valsabbina acquista la partecipazione di AATECH in BIL per 1,8 milioni di Euro, con tali risorse AATECH avvia un nuovo ciclo di innovazione;

Sempre nell'anno 2021: AATECH avvia un nuovo ciclo di sviluppo tecnologico nel *fintech* e nella Transizione energetica per oltre 3 milioni di Euro.

Nell'anno 2023: grazie alla comprovata esperienza maturata, il suo track record di successo e la sua solidità patrimoniale, AATECH ha avviato il percorso di quotazione sul mercato EGM per continuare il suo percorso di crescita interna e per linee esterne.

Nel corso del 2024, sono stati valorizzati due rami d'azienda frutto dell'attività di sviluppo dell'emittente attraverso la cessione per conferimento in aumento di capitale,

uscendo dal perimetro di consolidamento:

(i) Il ramo WeltyTech è stato conferito nella società Aion Tech S.r.l., rafforzandone il potenziale di sviluppo tecnologico.

(ii) Il ramo Renevo è stato valorizzato tramite il conferimento in Renable Group S.r.l., sottolineandone il contributo innovativo. Per quanto riguarda la piattaforma Renevo, il conferimento ha rappresentato un'importante opportunità di valorizzazione.

La società sempre nel 2024 ha conferito in aumento di capitale la piattaforma TrueZero in TrueZero, società incusa nel perimetro di consolidamento

Il 2024 ha inoltre visto l'apertura del primo periodo di esercizio dei Warrant, in cui sono stati esercitati n. 3.841.500 Warrant corrispondenti a n. 768.300 azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 845.130.

Nel corso del secondo trimestre 2025 AATECH ha realizzato un aumento di capitale pari a 1.867.860 nuove azioni, corrispondenti ad Euro 1.681.074.

Sempre nel secondo trimestre del 2025 AATECH ha annunciato di aver raggiunto il 100% delle sottoscrizioni agli accordi vincolanti per l'acquisizione del capitale sociale di BIL, società fintech tra i principali operatori italiani nei servizi di lending-as-a-service, buy now pay later e credit AI, nonché proprietaria della piattaforma "Opyn".

6.4 Strategia e obiettivi

Nel 2023 il Gruppo AATECH si è quotato in Borsa Italiana e ha delineato un percorso di crescita organica e per linee esterne, basata sul proprio modello di TechBuilder nel panorama nazionale dell'innovazione applicata al mondo del fintech e della transizione energetica. Gli obiettivi dichiarati comprendevano la valorizzazione delle competenze distintive maturate in ambito tecnologico, l'integrazione di know-how specialistici e la capacità di sviluppare infrastrutture digitali proprietarie in grado di rispondere ai bisogni emergenti dei mercati finanziari, previdenziali e industriali.

In tale contesto, le strategie del Gruppo si articolavano su più direttrici: la crescita dimensionale attraverso partnership e acquisizioni selettive; l'espansione delle linee di offerta mediante l'integrazione di servizi ad alto contenuto tecnologico; il rafforzamento della capacità di attrarre capitale e talenti; la predisposizione di un modello scalabile e replicabile, funzionale all'eventuale accesso al mercato dei capitali. Tali linee guida erano state concepite con una visione di lungo periodo, orientata a generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

L'acquisizione del 100% di Business Innovation Lab si inserisce pienamente in questo percorso e rappresenta una tappa fondamentale nell'attuazione delle strategie comunicate nel 2023. Si tratta di un'operazione industrialmente coerente e

strategicamente mirata, che consente al nuovo gruppo di consolidare la propria posizione su segmenti ad alto potenziale nel mercato del Fintech.

Grazie all'integrazione di Business Innovation Lab, il Gruppo amplia significativamente la propria base di competenze verticali, estende la propria presenza commerciale e accresce il valore strategico della propria infrastruttura digitale, ponendosi come interlocutore di riferimento per aziende e istituzioni bancarie. Il nuovo assetto consente inoltre di accelerare la realizzazione di sinergie operative e progettuali, in linea con la missione originaria di AATECH: costruire una piattaforma tecnologica solida, interoperabile, scalabile e conforme ai più elevati standard europei in termini di sicurezza, stabilità e governance.

Il Gruppo conferma pertanto la propria visione strategica di lungo termine: promuovere un modello industriale capace di coniugare innovazione, sostenibilità economica e crescita per linee esterne, facendo leva su una struttura di governance moderna, su un forte presidio tecnologico e su una cultura imprenditoriale orientata alla creazione di valore condiviso. In tale ottica, l'evoluzione del perimetro societario, lungi dal rappresentare una discontinuità, costituisce l'attuazione coerente e tangibile degli obiettivi e delle strategie già comunicate, rafforzando il posizionamento del Gruppo in vista delle future fasi di sviluppo.

Sustainable Development Goals (SDG)

Tra i vari obiettivi che la Società ha sempre voluto perseguire e che sono di primario interesse ancora oggi, è opportuno porre in evidenza lo spirito proattivo per il raggiungimento degli obiettivi SDG.

In particolare, la Società, oltre ad una sede legale situata a Milano in Grumello 6, ha posto una sede operativa a Fondi in Gian Battista vico 29. Tale sede operativa è stata ottenuta dalla riqualificazione di uno storico palazzo del 1500 all'interno di un più ampio progetto di riqualificazione del centro storico della città di Fondi di cui, peraltro, l'Emittente svolge un ruolo di primissimo piano. L'immobile di cui si tratta, è di proprietà della società controllata Brand

La configurazione dell'edificio dal nome Palazzo Pellegrino, che prende il nome proprio dalla famiglia, proprietaria, che lo ha abitato, risale al periodo a cavallo tra il Medioevo e il Rinascimento. La riqualificazione globale dell'edificio ha portato alla creazione di uno spazio polifunzionale per il personale della Società, in grado di coniugare, *comfort*, innovazione e storicità.

Al fine di risultare maggiormente dinamica e competitiva sul mercato, la Società ha individuato alcuni elementi che la distinguono dalle altre società *competitor* e la rendono maggiormente versatile e specializzata. Si riportano di seguito i principali elementi distintivi.

Business Model Scalabile

Il *Business Model* della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità

patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Infatti, il *Business Model* sottolinea l'importanza che la Società – definendosi *tech builder* – ha riconosciuto verso il settore *fintech*, essendo sempre alla ricerca di nuovi *business model* e innovazioni di processo. Ciò facendo, la stessa è in grado di aumentare sul mercato la propria offerta di prodotti e servizi da offrire ai propri clienti. Attraverso l'investimento nelle varie aziende *target* a cui essa offre i propri servizi, dopo una fase di validazione sul mercato, tali aziende possono diventare totalmente autonome; conseguentemente, con la maggiore autonomia e crescita dell'azienda target anche il valore della partecipazione della Società aumenterà *pari passu*.

Nell'ambito di un modello di crescita scalabile, il Gruppo persegue anche una strategia di **acquisizione di società sinergiche**, come dimostrato dall'operazione che ha portato all'integrazione del Gruppo BIL, con l'obiettivo di ampliare competenze, accelerare l'innovazione e rafforzare il presidio su segmenti ad alto potenziale.

Inoltre, con riferimento al settore dell'*Operational Service*, l'obiettivo che si prefigge la Società è quello di fornire supporto alle aziende partecipate e ai clienti esterni con servizi ad alto valore aggiunto, già descritti nel punto 6.1.3 che precede.

Value Chain solida

La Società crea valore e *revenue* attraverso l'implementazione di soluzioni innovative, nonché fornendo supporto ai propri *partner* con servizi ad alto valore aggiunto durante tutte le fasi del loro ciclo di vita.

Tech Builder

L'erogazione dei servizi rientranti nella funzione della Società quale *tech builder* è suddivisa in due distinte fasi. Una prima fase della durata di 1 mese, nella quale la Società provvede allo svolgimento delle analisi richieste, alla formulazione di una proposta per i servizi richiesti dalle aziende e alla fase di *testing*; una seconda fase della durata di 6 mesi, per la validazione di quanto oggetto della fase precedente.

Durante la prima fase, quindi, la società provvede (i) allo studio degli obiettivi e di fattibilità delle soluzioni progettuali e dei bisogni di mercato; (ii) ad individuare la corretta proposta per il cliente, presentando, anche, il progetto ed una chiara proposta economica; e (ii) al rilascio in beta, alle analisi e all'eventuale rielaborazione del progetto, pianificazione dei tempi e delle modalità per il c.d. "*go to market*".

Durante la seconda fase, viene fornita al cliente la soluzione al mercato e la validazione con *use case* reali del *business model* e della proposizione di valore a cui segue la stipulazione di un accordo di cessione della soluzione a terzi, *royalties* o conferimento in *newco* operative per lo sviluppo della proposizione di valore.

Operational Service

Le attività di *Operational Service*, al pari di quelle di *Tech Builder*, sono divise in più

fasi.

In un primo momento la Società provvede ad analizzare il bisogno manifestato dall'azienda cliente, attraverso lo studio degli obiettivi e allo studio di fattibilità delle soluzioni progettuali. Si passa, poi, all'individuazione della corretta proposta commerciale, con indicazione del tempo necessario per la realizzazione del servizio richiesto a cui fa seguito una fase di *testing*, con il conseguente rilascio in beta, le analisi ed eventuale rielaborazione della proposta.

Segue, poi, una fase *execution* che consiste nella fornitura della soluzione al cliente, con costante controllo della qualità del servizio e dei KPI/SLA; infine, il processo si chiude con l'ultima fase relativa alla fatturazione della proposta commerciale al cliente in accordo al contratto stipulato.

Expertise del Management

La Società è amministrata da un *management* composto da profili aventi un *track record* con comprovata esperienza nella creazione e nello sviluppo di soluzioni innovative nei settori *fintech* e della transizione energetica.

Innovative Tech Solutions

La Società può contare, inoltre, su un Portafoglio di soluzioni e tecnologie innovative con particolare *focus* sulla digitalizzazione e sul *problem solving* di problemi reali.

Company Portfolio & Partnership

La Società vanta un *portfolio,* che oltre ad essere ben diversificato, risulta essere composto da primarie realtà di successo. Il *portfolio* è composto infatti da numerose aziende di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati, con *partnership* con soggetti di primario *standing*.

Presenza nei mercati di riferimento

La Società ha focalizzato tutte le proprie attività all'interno dei due tra i principali settori del momento, ossia *fintech* e transizione energetica, che sono contesti strategici nei quali è prevista, nei prossimi anni, una crescita significativa dei *players* del settore.

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento Informativo si segnalano, da parte del Gruppo Emittente i seguenti diritti di esclusivi di utilizzazione economica:

- Numero di registrazione D000018818 denominato sistema gestionale Green Transition
- Numero di registrazione D0000025374 denominato piattaforma gestionale TrueZero
- Numero di registrazione D0000019988 denominato WealtyTech

Si segnala che vi sono inoltre soluzione tecniche o *software* non brevettati o di modelli di *business* che, per loro natura, non sono brevettabili ovvero, in alcune circostanze, stanno ancora sviluppando le soluzioni tecniche o i prodotti oggetto della loro attività.

6.5.1 *Marchi dell'Emittente*

Alla Data del Documento Informativo risultano a nome dell'Emittente le seguenti registrazioni di marchi italiani, dell'Unione Europea e nazionali del Regno Unito:

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302022000181722, depositata in data 27 dicembre 2022 per le classi 9, 36 e 42.

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302022000062207, depositata in data 21 aprile 2022 per le classi 35, 36 e 42.

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302024000052174, depositata in data 27 marzo 2024 per le classi 9 e 42.

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302023000153966, depositata in data 23 ottobre 2023 per le classi 9, 36 e 42.

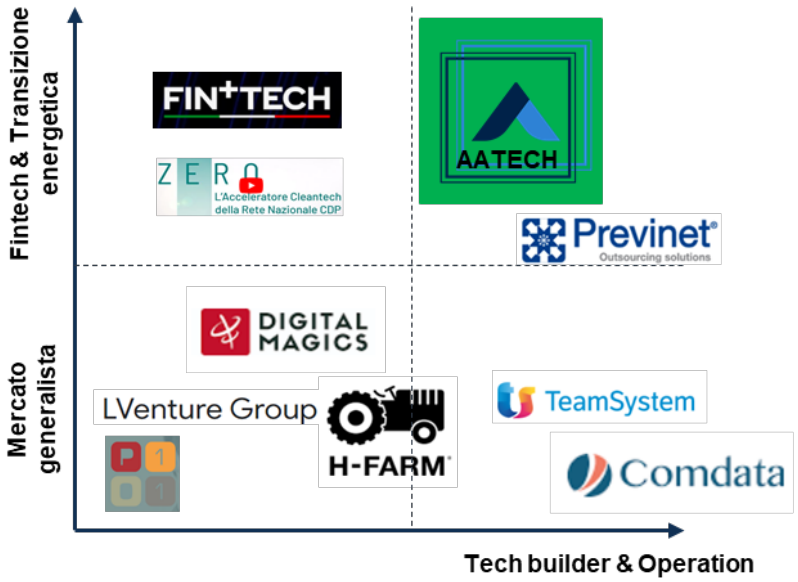
6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

L'Emittente ha creato un posizionamento di mercato distintivo con:

1. una presenza sul mercato attuale e potenziale, attraverso lo sviluppo di soluzioni finalizzate all'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti "verticali" nei settori *fintech* e transizione energetica;
2. una elevata capacità di supporto ed integrazione sinergica con le aziende clienti, le società partecipate e i *partner* in virtù del *know-how* maturato nei suddetti ambiti specifici;
3. un posizionamento strategico specifico, per essere *best-in-class*, grazie allo sviluppo di soluzioni innovative "verticali" rispetto ai settori succitati; e

4. un'offerta integrata dei prodotti e servizi accessori, al fine di evitare la sovrapposizione in un mercato presidiato da *player* con maggiori disponibilità di capitale di terzi, ma con minore capacità di *Time-to-Market*.

Il grafico seguente presenta il posizionamento competitivo della Società in confronto ai *competitor* presenti in Italia:



La tabella seguente illustra invece il contesto competitivo per *business model* in Italia, in cui sono altresì riportate le principali caratteristiche:

	AATECH	Acceleratori	Venture Capital (SGR)	Software house & BPO
Business model	✓Costruire nuove tecnologie di successo con un approccio da **Tech Builder** orientato al lungo periodo e alla sostenibilità ✓Supportare le nostre nuove imprese in tutte le **fasi di crescita, dalla validazione del mercato** fino all'**espansione**	✓Intervento principalmente a **supporto di crescita** e **validazione delle startup**, quasi esclusivamente nella fase di seed o pre-seed; ✓**Supporto esclusivamente di tutoraggio** e formazione, di solito entro max 6 mesi dalla data di avvio.	✓Obiettivo è investire in **equity** per cogliere il potenziale di crescita delle start-up in fase iniziale le somme raccolte da **sottoscrittori terzi** ✓controllo significativo sulle **decisioni aziendali** e una parte significativa della proprietà (e del valore)	✓Esclusiva **realizzazione di progetti IT**, destinati a supportare sviluppo e miglioramento dei clienti ✓Sviluppo di **soluzioni Saas** da rivendere sul mercato ai clienti finali
Attività svolte: Tech builder	☑	Non previsti	⊘ Vietata	Limitati
Attività svolte: Operation service	☑	rari	⊘ Vietata	☑
Attività svolte: Raccolta collettiva di risparmio FIA	⊘ Vietata	⊘ Vietata	☑	⊘ Vietata
Attività svolte: Investimenti seed	Limitati	☑	☑	rari

L'Emittente vanta una posizione competitiva favorevole in un mercato con alto potenziale di crescita.

Il *management* della Società ha sviluppato la seguente analisi della concorrenza allargata (o analisi delle cinque forze di Porter) per valutare la propria posizione competitiva.

Concorrenza nel settore: Media

Crescita del settore: Tassi elevati

Livello di costi fissi: Medio

Livello di differenziazione: Medio-alta

Livello barriere all'uscita: Medio

Livello economie di scala: Alto

Le barriere all'entrata determinano il rischio di ingresso di nuovi *competitor* nel mercato e sono considerate di medio livello a causa dell'elevato livello di integrazione richiesto in relazione alla personalizzazione dei progetti, che presenta difficoltà di "*time to market*" per la concorrenza che volesse proporre nuovi servizi propri. Sebbene i costi di *switch* per i potenziali entranti siano da considerarsi bassi in quanto vi è la possibilità di utilizzare tecnologie e competenze anche in altri ambiti/settori, le barriere d'accesso ai canali distributivi sono elevate poiché è necessario avere una rete di venditori capillare.

Il potere contrattuale dei clienti è individuato come basso, ciò in quanto la clientela è di medie e piccole dimensioni, con dipendenza diretta molto esigua. Viene poi evidenziato che la relazione con il cliente è molto rilevante nel mercato e vi è una elevata personalizzazione di servizi e prodotti.

Quanto a possibili prodotti sostitutivi, il *management* della Società ritiene che il rischio sia da considerarsi basso poiché sono assenti altre soluzioni sostitutive tenuto conto che livello di servizio offerto è specialistico e sviluppato in risposta alle peculiarità di ciascun cliente. Per tale ragione, non è facile procedere a una confrontabilità del "*pricing*" alla luce del basso livello di sostituzione dei servizi/prodotti e, inoltre, risultando elevati i costi di *switch* per il cliente.

Il *management* della Società ha inoltre sviluppato una analisi dei punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'impresa (cd. "S.W.O.T. Analysis").

Quanto ai punti di forza, è possibile rilevare che la Società si distingue per la comprovata capacità di interpretare i nuovi *trend* economici e tradurre in progetti le necessità delle aziende interessate, l'elevata capacità di sviluppare servizi personalizzati e rispondenti alle specifiche esigenze del cliente e con un "*time to market*" ridotto rispetto alla prassi consolidata, la capacità di diversificazione dell'offerta tecnologica, la differenziazione dei settori di attività e per il decennale *network* di relazioni nei settori di riferimento. Ulteriore punto di forza è la presenza attiva ed operativa in provincia di Latina, Lazio, in cui il bacino di forza lavoro specializzata nel settore è ampio e

caratterizzato da un costo ridotto, se parametrato a piazze maggiormente inflazionate; ciò permette alla Società di sviluppare economie efficienza in relazione al costo dell'*expertise* fornita all'interno della propria offerta commerciale.

In relazione ai punti di debolezza è possibile evidenziare il reperimento di figure senior specializzate per lo sviluppo commerciale, la necessità di raggiungere una piena occupazione del personale dipendente per massimizzare l'efficientamento delle risorse per progetto e alti investimenti per sviluppare nuove tecnologie.

Le opportunità per il futuro sono dettate dal fatto che i settori in cui l'Emittente opera sono ad alta crescita e caratterizzati da forti incentivazioni istituzionali e pubbliche. Ulteriore opportunità è data dalla possibilità di ampliare l'offerta verso clientela propria, integrando servizi complementari ai prodotti offerti, e di operare in mercati in forte crescita negli ultimi anni a livello di sviluppo di nuove soluzioni.

Le minacce potenziali riguardano la necessità di continuo aggiornamento professionale, per adeguare l'offerta alle esigenze del mercato, l'aumento della concorrenza, il continuo e costante impegno nella selezione di personale e la perdita di figure professionali qualificate, sulle quali sono stati effettuati importanti investimenti.

6.7 Business Innovation Lab S.p.A in fase di acquisizione

6.7.1 *Premessa*

La società Business Innovation Lab S.p.A, PMI Innovativa, è stata costituita nel 2012 a Milano, nella forma di società di capitali.

La Società è un abilitatore tecnologico per il lending alle PMI in Italia per conto di clienti quali banche, corporate e asset manager a cui offre servizi finanziari tecnologici.

La società possiede le seguenti partecipazioni del 100%:

- Mo.Net, società che offre servizi di gestione e amministrazione dei crediti a clientela istituzionale quali società di gestione del risparmio, SPV e banche. Attualmente iscritta all'albo degli istituti di pagamento della Banca d'Italia ma con istanza di cancellazione presentata ad aprile 2025;
- Art SGR S.p.A, società non più operativa attualmente iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio della Banca d'Italia ma con istanza di cancellazione presentata ad aprile 2025.

La società possiede inoltre anche una partecipazione di minoranza del 25% nella Azimut Capital Tech S.r.l. nata quale Joint Venture con Azimut finalizzata a dar corso all'esecuzione di un'alleanza strategica, stabile e continuativa su un progetto comune avente ad oggetto la selezione e/o istituzione nonché gestione, tramite veicoli regolamentati e debitamente autorizzati selezionati dalle parti, di Fondi di Prodotti di Direct Lending qualora derivanti da iniziative promosse nell'ambito dello svolgimento dell'attività di gestione del risparmio attraverso la costituzione di una società la cui attività principale è la prestazione di servizi software in favore di società di Prodotti di

Direct Lending.

6.7.2 *Fattori chiave*

Nel corso del 2024, il Gruppo BIL ha avviato una profonda ristrutturazione del suo business, con la decisione strategica di uscire ordinatamente dai mercati dell'origination di finanziamenti alle PMI, dai servizi di pagamento e dai servizi di gestione del risparmio regolamentati.

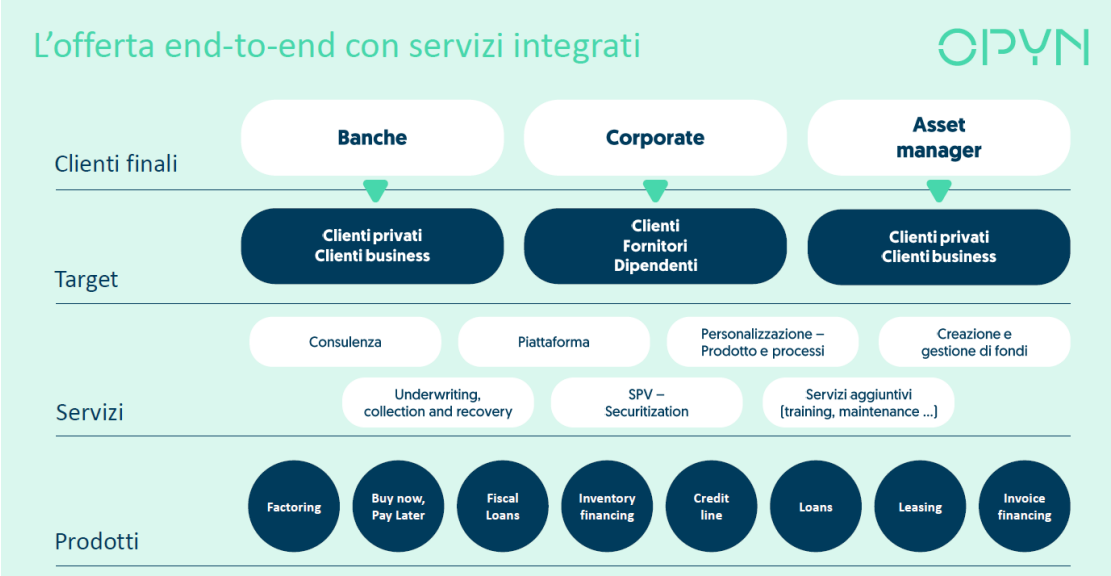
Tale scelta non ha avuto alcun impatto sugli accordi di servicing in essere verso SPV ex legge 130/1999, che restano pienamente operativi con un backlog di contratti di servicing già sottoscritti pari a Euro 26,3 milioni per il triennio 2025-2027, dei quali Euro 12,3 milioni contrattualizzati nel solo esercizio 2025.

Al 31 dicembre 2024 i ricavi consolidati del Gruppo BIL sono pari a Euro 16,4 milioni, con una perdita netta consolidata pari a Euro 3,7 milioni. Tali risultati sono stati determinati dalla riorganizzazione del Gruppo.

6.7.3 *Service Lines del Gruppo BIL*

Opyn Universe

Il Gruppo BIL anche per il tramite delle sue controllate offre la propria tecnologia in modalità *as-a-service* a banche, asset manager e altre istituzioni finanziarie che cercano opportunità di investimento nonché alle corporate che vogliono far crescere il proprio business attraverso l'*embedded finance* con l'obiettivo di permettere ai propri clienti di integrare la velocità e l'efficienza del fintech nei propri processi.



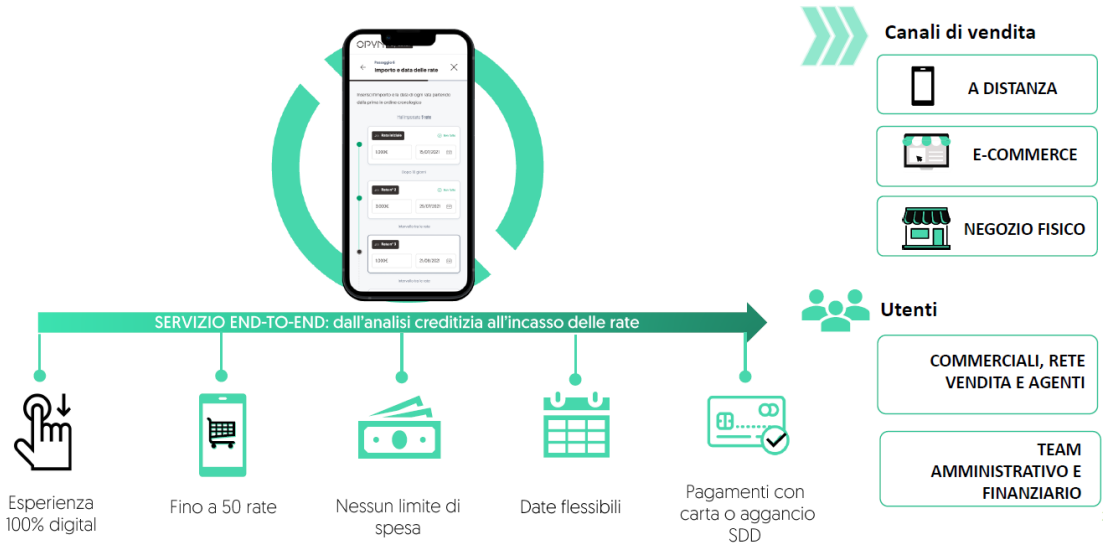
I vantaggi derivanti dall'adozione della piattaforma tecnologia per i clienti sono rappresentati da:

- **Efficienza**: elevato livello di automazione delle attività burocratiche e ottimizzazione dei processi interni
- **Velocità**: riduzione dei tempi di lavoro lasciando all'umano lo svolgimento delle sole attività a valore
- **Customizzazione**: capacità di adattamento alle esigenze di business e tecnologiche del cliente
- **Integrazione**: semplicità di integrazione tecnologica con qualsiasi strumento già in uso del cliente
- **Fidelizzazione**: miglioramento dell'esperienza d'uso nonché differenziazione delle opportunità di utilizzo per i diversi target del cliente
- **Data-Driven:** monitoraggio continuo del comportamento degli utenti finalizzato ad acquisire dati rilevanti sulle loro scelte

Opyn universe è in grado di supportare i propri clienti anche nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e green lending previsti dall'Unione Europea. La sua elevata flessibilità permette di strutturare analisi e processi per rendere l'accesso e la gestione del credito più inclusivo e finanziare le PMI che investono nell'efficientamento energetico.

Opyn Pay Later

Uno strumento creato per le società che vogliono rendere l'esperienza di pagamento dei propri clienti veloce, sicura e flessibile anche nelle transazioni B2B con i propri clienti. Si tratta di una soluzione tecnologia avanzata disponibile per e-commerce, marketplace e canali di vendita fisici che consente di gestire in maniera automatizzata ed efficiente i pagamenti derivanti dalle vendite ai clienti.



La piattaforma è altamente flessibile offre una serie di servizi strategici nella gestione dei pagamenti quali:

- integrazione tecnologica nei processi aziendali
- analisi creditizia
- piani di pagamento personalizzabili
- supporto tecnico e soft collection

Il risultato dell'adozione della piattaforma è rappresentato da una serie di vantaggi per tutti gli utilizzatori.

6.7.4 *Mercato di riferimento*

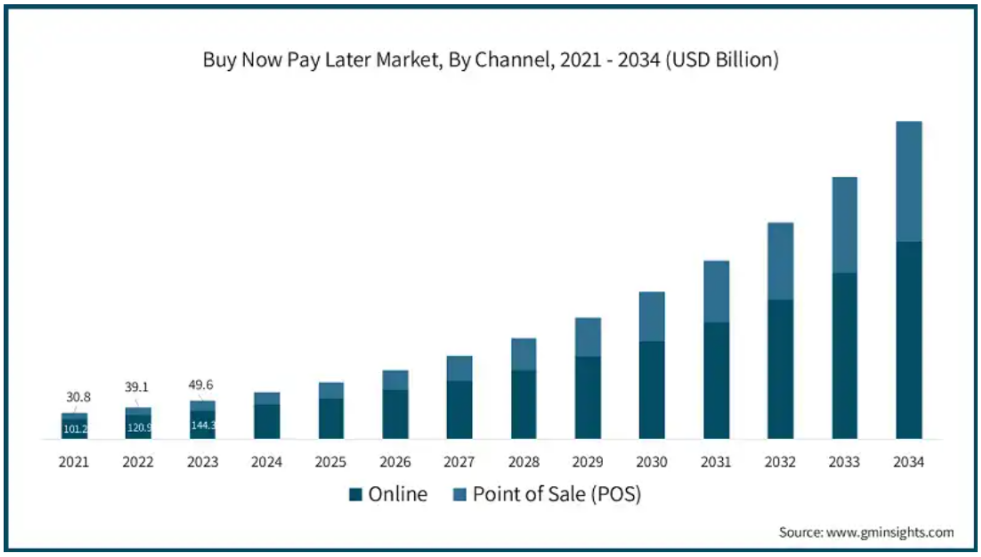
I principali mercati di riferimento del Gruppo BIL sono quelli del credito alle PMI e il mercato del *Buy Now Pay Later*.

Alla fine del 2023 lo stock di crediti nei confronti delle imprese italiane detenuti dalle banche era pari a 635 miliardi di euro con una proiezione di lieve flessione fino al 2025 (fonte: Modefinance).

Il mercato del *Buy Now, Pay Later* (BNPL) nel settore Business-to-Business (B2B) sta vivendo una fase di rapida espansione, spinto dalla digitalizzazione dei pagamenti e dalla crescente domanda di flessibilità finanziaria da parte delle aziende.

Nel 2024 il mercato è stato valutato 235 miliardi di dollari ed è prevista una crescita ad un tasso CAGR del 21,2% fino al 2034 in cui il settore dell'e-commerce B2B rappresenta uno dei principali motori di tale crescita. Infatti, il solo segmento B2B dovrebbe raggiugere un valore di 207,3 miliardi di dollari nel 2034.

(fonte: https://www.gminsights.com/it/industry-analysis/buy-now-pay-later-market)



6.7.5 *Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività*

Si riportano di seguito alcune tappe principali relative allo sviluppo del Gruppo e delle sue partecipate.

Nel 2012 la società Business Innovation Lab viene costituita a Milano e inizia a sviluppare la propria tecnologia a servizio del credito alle imprese attraverso la nascita del portale borsadelcredito.it.

Nel 2015 viene costituita Mo.Net S.p.A e successivamente ottiene l'iscrizione all'albo albo degli Istituti di Pagamento ex art. 114 septies del TUB con il codice 36058.6.

Nel 2017 viene costituita Art SGR S.p.A e successivamente ottiene l'iscrizione albo delle SGR di cui all'art. 35 comma 1, sezione FIA del TUF con codice iscrizione albo n.16.

Nel 2020 viene siglata la partnership con Azimut con la creazione di una Joint Venture che porta alla costituzione della Azimut Capital Tech S.r.l.

Nel 2021 il Gruppo effettua un rebranding con il quale borsadelcredito.it diventa Opyn.

Nel 2022 viene lanciato il nuovo prodotto Opyn Pay Later.

Nel 2024 viene avviato un processo di ristrutturazione aziendale e del business da parte delle società del Gruppo BIL.

Nel 2025 viene avviata l'istanza di cancellazione dai rispettivi albi per Mo.Net S.p.A e Art SGR

6.7.6 *Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari*

Si segnalano, da parte del Gruppo BIL i seguenti diritti di esclusivi di utilizzazione economica:

- sistema gestionale Opyn - versione 4.0

Si segnala che vi sono inoltre soluzione tecniche o *software* non brevettati o di modelli di *business* che, per loro natura, non sono brevettabili.

6.7.7 *Marchi del Gruppo BIL*

Risultano a nome del Gruppo BIL le seguenti registrazioni di marchi:

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302021000127709, depositata in data 13 luglio 2021 per le classi 9.

- domanda di marchio figurativo italiano n. 302021000127724, depositata in data 13 luglio 2021 per le classi 9.

6.8 Investimenti

6.8.1 Principali investimenti effettuati dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024

6.8.1.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo biennio

Di seguito, sono esposti gli investimenti rilevanti realizzati dal Gruppo, illustrati per ogni singola società e divisi per categoria di immobilizzazione, per gli esercizi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

6.8.1.1.1 *AATECH*

Nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali 2023

Dati in Euro/000	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre Imm. Immateriali
Consulenze	550	386		10
Acquisto Fornitori			100	

Personale		261		
Totale Investimenti Immateriali	550	647	100	10

Nell'esercizio 2023 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Costi di impianto ed ampliamento per Euro 550 migliaia riconducibili prevalentemente mente ai costi di IPO;
- Costi di sviluppo software per Euro 647 migliaia riconducibili prevalentemente alla realizzazione di una piattaforma in ambito ESG.
- Costi connessi all'acquisto del Marchio per Euro 100 migliaia

Immobilizzazioni Immateriali 2024

Dati in Euro/000	**Costi di sviluppo**	**Diritti di brevetto Industriale**
Consulenze	543	
Acquisto Fornitori		70
Personale	191	
Totale Investimenti Immateriali	735	70

Nell'esercizio 2022 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Costo del personale per Euro 191 migliaia, trattasi del costo del personale dipendente che si dedica alle attività di Ricerca & Sviluppo;
- Consulenze strategiche per un totale di Euro 543 migliaia capitalizzate in costi di Innovazione tecnologica;
- Acquisto da fornitori per Euro 70 migliaia legato all'acquisto di un software custom made.

Immobilizzazioni Materiali 2023

Dati in Euro/000	**Terreni e Fabbricati**	**Impianti e Macchinari**	**Altre Materiali**	**Imm.**
Incrementi per Acquisizione	132		2	19
Totale Investi Materiali	132		2	19

Gli Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2023 sono rappresentati sostanzialmente da terreni e fabbricati per Euro 132 migliaia, impianti e macchianti per Euro 2 migliaia e Altri beni per Euro 20 migliaia riferibili all'acquisto di mobili e arredi.

Immobilizzazioni Materiali 2024

Dati in Euro/000	Altre Imm. Materiali
Altri Beni	8.717
Totale Investi Materiali	8.717

Gli Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2024 sono rappresentati sostanzialmente da altri beni per Euro 9 migliaia riferibili all'acquisto di mobili e arredi e hardware.

Immobilizzazioni Finanziarie 2023

Dati in Euro/000	Partecipazioni
Brand Italia S.r.l.	50
HPS Holding S.r.l.	175
Ulixes Sgr S.p.A.	6
Totale Investi Finanziari	231

Per quanto riguarda le Immobilizzazioni Finanziarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati investiti Euro 231 migliaia di cui Euro 50 in Brand società soggetta a controllo ed Euro 181 migliaia in partecipazioni verso altre società non soggette a controllo. Nello specifico Euro 6 migliaia in Ulixes SGR S.p.A. ed Euro 175 miglia in HPS Holding S.p.A. Società di controllo di SCM SIM S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie 2024

Dati in Euro/000	Partecipazioni
TrueZero S.r.l.	2.510
Aion Tech S.r.l.	1.100
Renable Group S.r.l.	1.300
Edera Farm S.r.l.	200
Termo S.p.A. SB	200
Totale Investimenti Finanziari	5.210

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per un ammontare complessivo di Euro 5.210 migliaia. Tali investimenti sono così suddivisi:

- TrueZero: investimento di Euro 2.510 migliaia di cui 10 migliaia mediante versamento in denaro ed Euro 2.500 migliaia mediante conferimento del ramo d'azienda TrueZero

- Aion Tech S.r.l.: investimento di Euro 1.200 migliaia mediante conferimento del ramo d'azienda WalthyTech
- Renable Group S.r.l.: investimento di Euro 1.300 miglia mediante conferimento del ramo d'azienda Renevo
- Edera Farm S.r.l.: acquisizione della partecipazione per Euro 200 miglia a seguito della liquidazione del Fondo Ulixes Impact Fund I e conseguente assegnazione in natura delle partecipate

6.8.1.1.2 *Brand Italia*

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Immobilizzazioni Immateriali 2023

Dati in Euro/000	**Concessioni, licenze, marchi e simili**	**Altre Imm. Immateriali**
Spese Erogazione Mutuo		7
Acquisto Fornitori	40	
Totale Investimenti Immateriali	40	7

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha capitalizzato in costi:

- Per acquisti da parte di fornitori Esterni in ambito software (Concessioni, licenze, marchi e simili) per Euro 40 migliaia
- Costi di erogazione mutuo per Euro 7 migliaia in relazione al finanziamento concesso da Credito Cooperativo CentroPadano per Euro 400.000

Immobilizzazioni Immateriali 2024

Dati in Euro/000	**Concessioni, licenze, marchi e simili**
Acquisto Fornitori	270
Totale Investimenti Immateriali	270

Gli Investimenti in immobilizzazioni immateriali effettuati nel 2024 ammontano ad Euro 270 migliaia e riguardano acquisti da fornitori per la realizzazione di una piattaforma software in ambito real estate

Immobilizzazioni Materiali 2023

Dati in Euro/000	Terreni e Fabbricati
Acquisto Immobile	467
Ristrutturazione e Riqualificazione	654
Totale Investi Materiali	1.121

Nell'esercizio 2023 la società ha acquistato i seguenti fabbricati:

- Un Fabbricato in via dei Greci – Fondi (LT) e sostenuto relative spese accessorie per un totale complessivo di Euro 385 migliaia
- Un Terreno in via dei Strefici – Fondi (LT) e sostenuto relative spese accessorie per un totale complessivo di Euro 82 migliaia

La società ha inoltre effettuato investimenti in ristrutturazione e riqualificazione per Euro 654 migliaia in relazione al Fabbricato sito in via G. Vico – Fondi (LT)

Immobilizzazioni Materiali 2024

Dati in Euro/000	Terreni e Fabbricati
Ristrutturazione e Riqualificazione	145
Totale Investi Materiali	145

L'investimento effettuato nel corso del 2024 in immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 145 migliaia e riguarda interventi di ristrutturazione e riqualificazione in relazione ai seguenti fabbricati:

- Euro 117 migliaia per interventi di ristrutturazione e riqualificazione del fabbricato sito in via Greci - Fondi (LT).
- Euro 28 migliaia per interventi di ristrutturazione e riqualificazione del Fabbricato sito in via G. Vico - Fondi (LT).

Immobilizzazioni Finanziarie 2021 e 2022

Nessun investimento in immobilizzazioni finanziarie per Brand sia nel 2023 che nel 2024.

6.8.1.1.3 *PreviOn*

Nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Immobilizzazioni Immateriali 2023

Dati in Euro/000	Costi di Sviluppo	Brevetti e Opere Ing.

Spese per il personale	204	
Consulenza	21	
Tasse e Registrazioni		0,1
Totale Investimenti Immateriali	225	0,1

Il principale investimento in immobilizzazioni immateriali effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è relativo ai costi di sviluppo per Euro 225 migliaia suddiviso in:

- Capitalizzazione del costo del personale per Euro 204 migliaia
- Costi di consulenza per Euro 21 migliaia

La società ha altresì sostenuti costi per Euro 0,1 migliaia verso fornitori terzi la registrazione di brevetti e l'acquisto di domini

Immobilizzazioni Immateriali 2024

Dati in Euro/000	**Costi di Sviluppo**
Spese per il personale	170
Totale Investimenti Immateriali	170

Il principale investimento in immobilizzazioni immateriali effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è relativo ai costi di sviluppo per Euro 170 migliaia, trattasi di capitalizzazione del costo del personale interno che ha svolto l'attività.

Immobilizzazioni Materiali 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la società non ha sostenuto costi in immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali 2024

Dati in Euro/000	**Altre Imm. Materiali**
Macch.elettromecc./elaboratori	0,1
Totale Investi Materiali	0,1

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati i seguenti investimenti in Immobilizzazioni Materiali per macchinari elettronici per Euro 0,1 migliaia.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nessun investimento in immobilizzazioni finanziarie è stato effettuato dalla società per

gli esercizi 2023 e 2024

6.8.1.1.4 *TrueZero*

Nel corso dell'esercizio 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali e Materiali.

Si noti che la società è stata costituita nel quarto trimestre 2024

Immobilizzazioni Immateriali 2024

Dati in Euro/000	**Costi di impianto e di ampliamento**	**Costi di sviluppo**	**Concessioni, licenze, marchi e simili**
Consulenze		41	
Conferimento			2.520
Spese di Costituzione e Conferimento	8		
Totale Investimenti Immateriali	8	41	2.520

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la società ha sostenuto investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 2.569 migliaia, così suddivisi:

- Acquisizione per Conferimento del ramo d'azienda e piattaforma software TrueZero da parte di AATECH, Euro 2.520 milioni
- Capitalizzazioni di costi di consulenza per Euro 41 migliaia
- Costi notarili per costituzione e conferimento del ramo d'azienda e piattaforma TrueZero pari ad Euro 8 migliaia

Immobilizzazioni Materiali 2024

Dati in Euro/000	**Altre Imm. Materiali**
Macch.elettromecc./elaboratori	3,0
Arredi	3,0
Totale Investi Materiali	6,0

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati i seguenti investimenti in Immobilizzazioni Materiali come acquisizione del conferimento del ramo d'azienda e piattaforma TrueZero:

- Euro 3 migliaia per macchinari da ufficio;
- Euro 3 migliaia per mobili e arredi.

Immobilizzazioni Finanziarie

La società non ha sostenuto investimenti in immobilizzazioni finanziarie nel corso del 2024.

6.8.1.1.5 *Business Innovation Lab*

Nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali 2023

Dati in Euro/000	**Costi di impianto e di ampliamento**	**Costi di sviluppo**	**Concessioni, licenze, marchi e simili**	**Altre Imm. Immateriali**
Consulenze		325		2
Acquisto Fornitori		1.630		
Personale		1.350		
Totale Investimenti Immateriali		3.305		2

Nell'esercizio 2023 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Costi di sviluppo software per Euro 3.305 migliaia riconducibili prevalentemente alla realizzazione di una piattaforma sulla base di un'architettura IT disegnata su tre layer (livelli) caratterizzati da tecnologie e linguaggi di programmazione distinti: "Presentation layer", "Business layer" e "Data Access layer"

Immobilizzazioni Immateriali 2024

Dati in Euro/000	**Costi di sviluppo**	**Diritti di brevetto Industriale**
Consulenze		
Acquisto Fornitori	357	
Personale		
Totale Investimenti Immateriali	357	

Nell'esercizio 2024 gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali riguardano:

- Costi di sviluppo per Euro 357 migliaia riconducibili prevalentemente alla conclusione del progetto di realizzazione della piattaforma

Immobilizzazioni Materiali 2023

Dati in Euro/000	**Terreni e Fabbricati**	**Impianti e Altre**	**Imm.**

	Macchinari	Materiali
Incrementi per Acquisizione		3
Totale Investi Materiali		3

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2023 sono rappresentati sostanzialmente da altri beni per Euro 3 migliaia, riferibili all'acquisto di hardware.

Immobilizzazioni Materiali 2024

Non sono stati effettuati investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2024.

Immobilizzazioni Finanziarie 2023

Non sono stati effettuati investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie per l'esercizio 2023.

Immobilizzazioni Finanziarie 2024

Dati in Euro/000	**Partecipazioni**	**Altre Imm. Finanziarie**
Helios SPV		80
ART	92	
Totale Investimenti Finanziari	92	80

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti per un ammontare complessivo di Euro 172 migliaia. Tali investimenti sono così suddivisi:

- Helios SPV: investimento di Euro 80 migliaia
- ART: incremento della partecipazione di Euro 92 migliaia

6.8.1.1.6 *Art SGR*

Nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, la società non ha effettuato alcun investimento in Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

6.8.1.1.7 *Mo.Net*

Nel corso dell'esercizio 2023 e 2024, come illustrato dalle tabelle successive, la società ha provveduto ad investire in Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 la società non ha effettuato investimenti in Immobilizzazioni Immateriali.

Immobilizzazioni Materiali 2023

Dati in Euro/000	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Altre Materiali	Imm.
Incrementi per Acquisizione				2
Totale Investi Materiali				2

Gli Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio 2023 sono rappresentati sostanzialmente da Euro 2 migliaia e Altri beni per Euro 20 migliaia riferibili all'acquisto di mobili e arredi.

Immobilizzazioni Materiali 2024

Nell'esercizio 2024 non sono stati effettuati investimenti in Immobilizzazioni Materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 la società non ha effettuato investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie.

6.8.2 Investimenti in corso di realizzazione ed investimenti futuri

Il Gruppo AATECH nei prossimi esercizi vuole confermare una solida traiettoria di crescita, un impegno costante nell'innovazione tecnologica e un'accelerazione strategica sulle operazioni di M&A

AATECH sta Sviluppando una nuova piattaforma denominata Innovation AIBEE: ecosistema di AI per i Financial Services

L'entrata in vigore dell'EU AI Act introduce nuove regole per gli operatori finanziari che vogliono adottare l'Intelligenza Artificiale nelle proprie organizzazioni, in particolare su tematiche quali trasparenza, privacy, replicabilità dei modelli decisionali e gestione dei rischi. In questo complesso quadro regolamentare, le istituzioni finanziarie devono dotarsi di strumenti e processi strutturati atti a garantire la compliance regolamentare e mitigare i rischi derivanti dall'adozione di applicazioni di Intelligenza Artificiale.

A tal fine, AATECH sta sviluppando AIBEE, un ecosistema innovativo basato su infrastruttura proprietaria di Edge Computing sicura, ad alte prestazioni e localizzata in Italia, che metterà a disposizione degli operatori strumenti integrati per l'automatizzazione dei controlli regolamentari sulle applicazioni dell'AI e la gestione degli adempimenti normativi.

AIBEE capitalizza e consolida le attività di Ricerca & Sviluppo effettuate da AATECH con le piattaforme AI-RegTech e Flown, fornendo un ambiente Sandbox dedicato per il training in sicurezza dei modelli di AI prima del lancio in Produzione, abilitando così un approccio controllato all'adozione di tali strumenti in un'ottica di minimizzazione dei rischi. Tale ambiente consentirà inoltre il testing di un set "Ready to use" di Agent SLM (Small Language Model) sviluppati da AATECH sfruttando l'esperienza acquisita nel settore delle Fintech, anche attraverso le Società controllate, tra cui un Agent per i

controlli Antiriciclaggio (AML), uno per il Fraud Detection ed uno per la Consulenza Finanziaria personale, attraverso dataset sicuri e certificati.

Per consentire un roll-out sicuro di AIBEE, dopo una fase di consolidamento dell'infrastruttura attualmente in corso, la piattaforma sarà rilasciata in una prima fase alle Aziende del Gruppo, tra cui PreviOn e TrueZero ed, eventualmente, le altre società che entreranno a far parte del Gruppo, che potranno quindi beneficiare per prime del boost tecnologico messo a disposizione dall'Intelligenza Artificiale, per poi essere rilasciata sul mercato sfruttando anche alcune partnership strategiche in fase di definizione. L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'ecosistema AIBEE è di euro 2,5 milioni con la possibilità di accelerarne la crescita nei futuri esercizi mediante la realizzazione di una società prodotto dedicata all'interno del gruppo.

AATECH e le società del gruppo vogliono continuare ad investire mediante operazioni di M&A.

Il Gruppo AATECH si pone l'obiettivo di potenziare le società nel proprio portfolio attraverso un approccio strategico mirato alla crescita, all'innovazione e all'ottimizzazione operativa. Questo percorso prevede un sostegno continuo alle partecipate, fornendo loro accesso a risorse finanziarie, competenze tecnologiche avanzate e infrastrutture all'avanguardia, affinché possano svilupparsi e consolidare una posizione di leadership nei rispettivi settori di riferimento. L'azienda implementerà strategie di ottimizzazione dei modelli di business, favorendo l'adozione di tecnologie Edge AI per migliorare l'efficienza operativa e la competitività di mercato. Inoltre, verranno promossi piani di sviluppo su scala internazionale, con l'obiettivo di espandere la presenza delle partecipate in nuovi mercati e rafforzare il loro posizionamento in quelli già esistenti. Un altro pilastro fondamentale sarà l'integrazione di sinergie trasversali tra le società in portfolio, favorendo la condivisione di competenze, best practice e infrastrutture tecnologiche per creare un ecosistema altamente efficiente e interconnesso. L'attenzione sarà anche rivolta al miglioramento della scalabilità operativa, all'ottimizzazione delle risorse e all'implementazione di strategie di crescita sostenibile per garantire solidità finanziaria e un'espansione duratura. Attraverso questo approccio, AATECH non solo supporterà la crescita delle società partecipate, ma contribuirà anche attivamente a definire nuovi standard di eccellenza nel settore tecnologico e finanziario, consolidando un network di imprese innovative capaci di generare un impatto significativo sul mercato.

6.8.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

La società BIL ha una joint venture con Azimut Enterprises S.r.l. in Azimut Capital Tech S.p.A.

Come specificato anche nel rapporto contrattuale tra la Business Innovation Lab e Azimut, la JV nasce con l'intenzione di dare esecuzione ad un'alleanza strategica, stabile

e continuativa su un progetto comune avente ad oggetto la selezione e/o istituzione nonché gestione, tramite veicoli regolamentati e debitamente autorizzati selezionati dalle parti, di Fondi di Prodotti di Direct Lending qualora derivanti da iniziative promosse nell'ambito dello svolgimento dell'attività di gestione del risparmio attraverso la costituzione di una società la cui attività principale è la prestazione di servizi software in favore di società di Prodotti di Direct Lending.

6.8.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

L'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, Alessandro Andreozzi controlla l'Emittente, in quanto titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'emittente pari al 46,91% delle Azioni Ordinarie e pari all'72,39% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente detiene una partecipazione pari al:

- 53,22% del capitale sociale di Previon;
- 100% del capitale sociale di Brand;
- 84,15% del capitale di TrueZero;
- 39,94% del capitale sociale di Renable Group S.r.l.;
- 30% del capitale sociale di Edera Farm S.r.l.;
- 14,86% del capitale sociale di Termo S.p.A.3;
- 1,49% del capitale sociale di HPS S.r.l.;
- 0,69% del capitale sociale di Ulixes Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- 10% del capitale sociale di Aion Tech S.r.l.;
- 1,49% del capitale sociale di HPS S.r.l.

[3] La partecipazione in Termo S.p.A. è detenuta tramite Simon Fiduciaria S.p.A.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

• sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;

• requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;

• diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportate modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati

dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

8.2 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convezione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata.

Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà dell'Emittente.

<u>Marchi</u>

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso

l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO")

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-octies CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento. Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità. L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("UIBM").

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM. Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il Patent Cooperation Treaty ("PCT") e

(ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("CBE") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei Paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016. Segreti commerciali e *know-how* Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI. La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali. Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della

acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I software sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12*bis* e 64*bis*-64*quater* LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il software mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e hardware. La durata della tutela del software è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12bis e 64quinquies-64sexies LDA). In tal caso, la tutela autorale riguarda solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé. Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costitutore della banca dati un diritto "sui generis", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 bis – 102 quater LDA). La durata del diritto esclusivo del costitutore di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 LDA).

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'"**Organismo di Vigilanza**"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi

è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento Informativo, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento Informativo, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

A norma dell'art. 18 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Inoltre, la Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Con delibera assunta in data 26 maggio 2023, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, l'assemblea della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, formato dal sig. Alessandro Andreozzi, dal sig. Andrea Bonino, dalla sig.ra Miglena Boncheva Mekereshka, dalla sig.ra Michela Querci e dal sig. Alessandro Angelo Daniele Luerti.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alessandro Andreozzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Fondi il 29 settembre 1984
Andrea Bonino	Consigliere e *Chief Financial Officer*	Mondovì il 19 gennaio 1986
Miglena Boncheva Mekereshka	Consigliere	Plovdiv (Bulgaria) il 1 novembre 1988
Michela Querci	Consigliere e Vice Presidente	Pisa il 17 settembre 1970
Alessandro Angelo Daniele Luerti	Amministratore Indipendente4	Milano il 16 gennaio 1970

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

[4] Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'Art. 148, terzo comma del TUF, i cui rerquisiti sono stati valutati dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, nel corso della riunione del 24 giugno 2024.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Alessandro Andreozzi

Alessandro Andreozzi ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria Gestionale presso l'Università Sapienza di Roma. Possiede un'esperienza decennale nella gestione di aziende complesse ad elevato impatto tecnologico, di fatti dal 2019 è amministratore delegato di Ulixes SGR S.p.a. e Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di AATECH. È, altresì, fondatore del gruppo BIL dove è stato consigliere fino al 2021.

Andrea Bonino

Andrea Bonino si è laureato in Economia e Gestione Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In seguito ad un'esperienza presso Servizi Conciliativi S.r.l. come amministratore prima e liquidatore poi, è entrato come *Investment Manager* presso Ulixes S.p.a. dov'è stato per un anno prima di assumere il ruolo di CFO per Termo S.p.a. Dal 2020, ricopre altresì la carica di CFO presso AATECH.

Miglena Boncheva Mekereshka

Miglena Boncheva Mekereshka si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In seguito, dal 2015 al 2020 ha svolto attività giudiziale e stragiudiziale in materia giuslavoristica e giusprevidenziale presso Studio Legale Palotti. È stata, altresì, responsabile dipartimento HR presso Termo S.p.a. dal 2020 al 2021, per poi diventare *founder* ed amministratore di Previon

Michela Querci

Michela Querci è un *senior manager* con consolidata esperienza nella gestione di impresa e delle risorse umane in particolare in aziende di vari settori merceologici: industria, servizi, trasporto aereo e ferroviario. Ad oggi impegnata in progetti come *temporary manager*, Michela ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Pisa ed ha poi svolto un master alla NYU Stern School of Business. Durante gli anni ha ricoperto vari incarichi come responsabile gestione risorse umane e relazioni sindacali presso COOP, direttore organizzazione e ICT della BASSILI S.p.a. e direttore HR e comunicazione Italia&Germania presso ECM Progress Rail, del Gruppo Caterpillar. |

Alessandro Angelo Daniele Luerti

Alessandro Angelo Daniele Luerti si è laureato in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano. È responsabile *Finance* di pluriennale esperienza, sia in PMI industriali in forte crescita che in multinazionali Servizi, di fatti ha ricoperto ruoli di *Controller* prima e di Responsabile del Controllo di Gestione poi, fino ad arrivare a

ricoprire l'incarico di *Deputy* CFO e *Finance Manager*. È, altresì, Business Partener di riferimento per i responsabili aziendali e membro di Comitati Esecutivi.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 giugno 2023 sono stati attribuiti all'Amministratore Delegato dell'Emittente, dott. Alessandro Andreozzi, tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nonché le seguenti prerogative, da esercitarsi, Con i limiti rivenienti dai poteri riservati al Consiglio di Amministrazione, tenendo conto degli indirizzi generali, programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) l'assunzione di obbligazioni o l'approvazione di spese o investimenti per un importo complessivamente non superiore a Euro 1.000.000 (unmilione /00) per esercizio sociale;

2) la stipula di contratti di compravendita, permuta e leasing aventi ad oggetto macchinari, loro accessori e beni mobili di ogni specie, per impegni di spesa non superiori ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione;

3) la negoziazione, la conclusione, la modifica, la risoluzione di contratti e negozi nell'ambito dell'oggetto sociale con società, persone fisiche ed altri enti pubblici e privati, con l'Amministrazione dello Stato ed ogni compagnia di trasporto o di navigazione, per impegni di spesa non superiori ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione e/o per contratti che impegnino la Società per una durata massima di 12 mesi fatta eccezione per i contratti di consulenza per impegni di spesa non superiori ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) in ragione d'anno per singola operazione per i quali il limite temporale non si applica.

4) la stipula di contratti di leasing, locazione, godimento e compravendita di beni mobili iscritti nei Pubblico Registro Automobilistico, con esclusione di quelli destinati ad uso esclusivo e/o promiscuo da parte degli amministratori, per impegno di spesa non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione, sottoscrivendo conseguentemente ogni atto relativo;

5) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di carattere generale;

6) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti di locazione di macchinari e attrezzature per un impegno di spesa non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione;

7) la riscossione di qualunque somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società, sia da privati che da società o enti pubblici, rilasciando le relative ricevute e quietanze, sia in acconto che a saldo;

8) l'effettuazione e l'autorizzazione di pagamenti che siano dovuti dalla Società,

rilasciando quietanza;

9) la richiesta per l'emissione, il rilascio, l'accettazione, la girata, il trasferimento, l'anticipazione di documenti rappresentativi di merci, fedi di deposito o note di pegno e delivery orders;

10) il rilascio la o la richiesta di rilascio di, fideiussioni, pegni e garanzie in genere nell'interesse della Società a Enti, Istituti di credito ed a terzi, per impegni non superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione, rispettando comunque i parametri di cui al successivo punto 15;

11) il compimento presso gli Uffici Doganali, le Poste Italiane, qualunque altro ufficio pubblico o privato competente e presso ogni altra impresa di trasporto in genere, di qualsiasi operazione di spedizione, svincolo e ritiro di merci, valori, plichi, pacchi, effetti, lettere, anche raccomandate ed assicurate, e quant'altro, inoltrando altresì reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa;

12) la rappresentanza della Società e il compimento di ogni operazione presso qualsiasi Ufficio o Autorità pubblica, ivi inclusi a titolo esemplificativo il Debito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, gli Uffici Doganali, i Comuni, le Province, le Regioni, la Camera di Commercio, il Registro Esercenti il Commercio, e presso ogni altro Ufficio pubblico e privato;

13) l'apertura, la modifica e la chiusura, presso qualsiasi banca, la posta o qualunque altro istituto di credito, conti correnti bancari e postali, in euro o altra valuta, negoziando e fissando con questi ultimi i relativi termini e condizioni;

14) l'effettuazione di versamenti sui conti correnti bancari della Società, la stipula di contratti di deposito bancario di denaro e titoli, la girata per l'incasso su detti conti correnti assegni bancari, vaglia cambiari, cambiali tratte e ogni altro di titolo di credito all'ordine o al portatore;

15) l'assunzione di finanziamenti in qualsiasi forma, e/o operazioni finanziarie, che non comportino un aumento dell'indebitamento complessivo consolidato della Società superiore a Euro 1.000.000 (unmilione/00);

16) l'effettuazione di rimborsi straordinari di finanziamenti in essere non previsti dall'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione per importi non superiori a Euro 500.000 (cinquecentomila/00);

17) il compimento di ogni formalità necessaria per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti anche in valuta, derivanti dall'esportazione, rispettando comunque i parametri di cui al precedente punto 15;

18) l'esecuzione di versamenti periodici dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte dirette ed indirette, dei contributi sociali e previdenziali obbligatori, e di ogni altra imposta, tassa, tributo o contributo sia dovuto dalla Società in base alle norme legislative e regolamentari in vigore;

19) la stipula, la modifica e la risoluzione nell'interesse della Società di contratti di assicurazione volontaria od obbligatoria, procedendo alla sottoscrizione delle relative polizze, nonché, il potere di concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicurazione, rilasciando quietanza per l'importo riscosso;

20) l'assunzione o il licenziamento dirigenti, dipendenti o collaboratori previsti nell'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione che abbiano un costo annuale (inteso come costo azienda) fino a Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00), e di licenziare dirigenti, dipendenti o collaboratori senza alcun limite di costo se per giusta causa o giustificato motivo;

21) la deliberazione di modifiche relative alle remunerazione (di qualsiasi natura, inclusi bonus, commissioni o fringe benefit) concordata con dirigenti o dipendenti previste nell'ultimo budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti in cui da tali modifiche derivi un costo annuale (inteso come costo azienda) del dirigente o dipendente non superiore a 300.000 (trecentomila/00), e di effettuare cambiamenti di ruolo e nomine con l'eccezione delle nomine a dirigenti a prescindere dalla loro remunerazione annuale,

22) il versamento di qualsiasi somma dovuta a titolo di contributo, previdenziale o assistenziale, provvedendo alla sottoscrizione delle distinte di versamento o di ogni altro documento relativo alla contribuzione ed alla gestione dei fondi pensione e dei fondi di assistenza sanitaria che siano obbligatori per legge, nonché predisporre, far predisporre, sottoscrivere e presentare tutte le dichiarazioni previdenziali ed assistenziali, annuali e periodiche;

23) la nomina e la revoca di rappresentanti, concessionari, depositari, agenti o commissionari, stabilendo o modificando i termini e le condizioni generali dei relativi rapporti, i loro poteri e compensi;

24) il potere di procedere, o conferire mandato a terzi, inclusi avvocati, affinché si proceda a compiere atti esecutivi e conservativi, elevare protesti, presentare istanze per la dichiarazione di fallimento ed insinuare crediti nel passivo, proporre azioni di rivendica di beni caduti in attività fallimentari, di partecipare, con libera e discrezionale facoltà di voto, ad assemblee e sedute dei creditori in sede di fallimento o concordato preventivo od amministrazione controllata, accettare concordati, anche stragiudiziali, e riparti, assistere ad operazioni peritali e collaudi;

25) il potere di iniziare, o conferire gli opportuni mandati in capo a terzi a che si inizino, procedimenti giudiziari per il recupero dei crediti maturati dalla Società nello svolgimento delle ordinarie operazioni commerciali da essa compiute e a tale scopo rappresentare la Società avanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria;

26) la rappresentanza della Società in sede giudiziaria, stragiudiziale, sindacale, nelle controversie di lavoro, in qualsiasi procedimento, di qualsiasi tipo, davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa ed in qualsiasi grado di

giurisdizione, con tutti i più ampi poteri, compresi quelli di nominare e revocare avvocati, procuratori e difensori, conciliare e transigere le controversie, nonché rinunciare agli atti, curare l'esecuzione dei giudicati, fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso od eccettuato;

27) il potere di transigere e conciliare, per importi non superiori a Euro 200.000 (duecentomila/00) per singola operazione, qualunque vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale, rinunciarvi, comprometterla in arbitri, provvedendo alla nomina e alla revoca dei relativi arbitri, compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali, nonché rilasciare i relativi mandati;

28) il potere di firmare la corrispondenza, le dichiarazioni, le comunicazioni ed ogni altro documento che richieda l'apposizione della firma della Società e che riguardi affari compresi nei limiti dei poteri ivi delegati;

29) il potere di delegare e subdelegare, in tutto o in parte, i poteri sopra elencati a terzi procuratori ad negotia, senza dare loro facoltà di sub-delega e determinando i poteri a loro spettanti, sempre nei limiti sopra definiti.

In aggiunta a quanto precede ed alla luce delle prerogative in materia di gestione del personale, all'Amministratore Delegato sono attribuiti i seguenti ulteriori poteri:

30) quale "datore di lavoro" e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti alla sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia finanziaria al fine di adempiere ai propri doveri.

All'Amministratore Delegato, spettano per l'effetto tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al Consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, vengono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa:

a) valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il documento sulla valutazione dei rischi;

b) attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;

c) attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;

d) verificare il rispetto della disciplina inerente all'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;

e) verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa *pro tempore*;

f) provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

g) provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;

h) provvedere alla nomina del medico competente;

i) assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;

j) elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;

k) assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e ciò difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;

l) curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati, far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente in stabilimento, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e

scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;

m) provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinante la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntale rispetto;

n) provvedere a richiedere e/o rinnovare i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa poste a tutela delle acque dall'inquinamento ed assicurare per ogni tipo di scarico il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla legge o dai provvedimenti autorizzativi in conformità alle prescrizioni di legge e dell'autorità;

o) curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno assicurando il rispetto dei limiti di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'autorità in materia;

p) curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;

q) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;

r) assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento previsto dalla normativa U.T.I.F.;

s) assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;

t) provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;

u) curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

Poteri attribuiti agli altri amministratori

Non sono attribuiti poteri agli altri amministratori.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, nei cinque anni precedenti alla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni AATECH su EGM, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta a tale data.

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**	**Società**	**Stato della carica /partecipazione**
Alessandro Andreozzi	Socio/Liquidatore	Fondi (LT), 29 settembre 1984	Rocker Chain S.r.l.	In essere/100%
	Socio		Servizi Conciliativi S.r.l. – In liquidazione volontaria	In essere/42,48%
	Socio		Alesia Immobiliare S.r.l.	In essere/100%
	Socio		Petalo S.r.l.	In essere/0,22%
	Socio/Amministratore		BC Investment S.r.l.	Cessata
	Socio		Second Fabulous S.r.l.	In essere/88,89%
	Presidente Consiglio Amministrazione		Termo S.p.a.	In essere
	Consigliere		Gowith S.r.l.	Cessata
	Amministratore Delegato		Ulixes SGR S.p.a.	In essere
	Amministratore Delegato		Agrorobotica S.r.l.	Cessata
	Consigliere		Geoveda S.r.l.	In essere
	Amministratore		Servizi Conciliativi S.r.l. – In liquidazione volontaria	Cessata
	Consigliere		Business Innovation Lab S.r.l.	Cessata
Andrea Bonino	Socio/Liquidatore	Mondovi (CN), 19 gennaio 1986	Servizi Conciliativi S.r.l. – In liquidazione	In essere/23,68%

			volontaria	
	Amministratore		Servizi Conciliativi S.r.l. – In liquidazione volontaria	Cessata
	Socio/Amministratore		Embrace S.r.l. SB	Cessata
Miglena Boncheva Mekereshka	Socio/Legale rappresentante	Plovdiv (BG), 1 novembre 1988	Previon S.r.l.	In essere/21,27%
	Socio		HPS Holding di Partecipazioni Societarie S.r.l.	In essere/0,21%
Michela Querci	-	Pisa (PI), 17 settembre 1970	-	-
Alessandro Angelo Daniele Luerti	-	Milano (MI), 16 gennaio 1970	-	-

Fatto salvo quanto riportato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

Con delibera assunta in data 26 maggio 2023 l'assemblea della Società, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto dai sig.ri Alessandro Cella (Presidente), Guido Fiori (sindaco effettivo), Filippo Colonna (sindaco effettivo), Libera Patrizia Ciociola (sindaco supplente) e dal sig. Valentina Trezzi (sindaco supplente).

Il Collegio Sindacale resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita

Alessandro Cella	Presidente	Cameri il 5 gennaio 1959
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo	Castellana Grotte il 5 settembre 1980
Guido Fiori	Sindaco Effettivo	Milano il 17 gennaio 1977
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente	Foggia il 25 giugno 1987
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente	Lecco il 30 dicembre 1986

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Alessandro Cella

Alessandro Cella dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ha assunto vari incarichi nelle società *Audit*, lavorando per Deloitte & Touche Milano e Cit S.p.a.

È, dal 2004, presidente del collegio sindacale di Banca Advantage S.p.a. ed è socio fondatore e amministratore della società Kuo S.r.l., poi Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l., società attiva nella consulenza strategia aziendale: in particolare nell'ambito amministrativo, gestionale e di controllo. È stato anche *partner* di Horizon Consulting S.r.l., dal 2008 al 2011, e liquidatore della società DPH S.r.l. dal 2013 al 2015, anno in cui è entrato presso lo studio del prof. Alberto Tron di Roma come associato. Dal 2016 è stato amministratore unico della società Silvana Editoriale S.p.a., incarico che ha ricoperto fino al 2018, quando ha iniziato a svolgere attività di supporto alla direzione presso un Gruppo di Milano, attività che svolge tutt'oggi insieme a quella di componente dell'Organismo di Vigilanza di Sandrini Metalli S.p.a. e revisore legale presso Sandrini Holding S.r.l. Ad oggi Alessandro Cella è sindaco effettivo di varie società, tra cui Sandrini Metalli S.r.l., Grafiche Seven S.p.a., e-works S.p.a., Clerici S.p.a. e IDT S.p.a.

Filippo Colonna

Filippo Colonna svolge, dal 2010, la professione di dottore commercialista e revisore legale, diventando socio dello Studio Caramanti Ticozzi & Partners per il quale si è occupato, tra le varie attività, di incarichi in tema di pareristica societaria e fiscale, contenzioso e pre-contenzioso tributario. È socio fondatore di ColonnaCaramanti, studio societario e fiscale ed è consulente tecnico d'ufficio del Tribunale di Milano per le materie di Commercio elettronico, tecnica bancaria e borsa valori, controversie

bancarie e valutazioni con particolare grado di complessità. È, altresì, membro della *Nedcommunity*, associazione italiana di amministratori non esecutivi e indipendenti ed è membro del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza di società e gruppi nazionali ed internazionali, anche quotati nei mercati regolamentati. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Aldo Moro ed il Master in Diritto presso l'Università Bocconi di Milano.

Guido Fiori

Guido Fiori svolge, dal 2017, la professione di dottore commercialista e revisore contabile, maturando significativa esperienza in materie di fiscalità di impresa e di contabilità e bilancio. Dopo aver conseguito la laurea presso l'Università Bocconi di Milano, ha lavorato presso Deloitte S.p.a. e Cenciarini & Co S.r.l. Merchant and Investment Banking Milano, per poi, dal 2003, assumere un ruolo di collaboratore presso lo Studio Fondi Associazione Professionale, dove, dal 2016, ricopre il ruolo di socio.

Libera Patrizia Ciociola

Libera Patrizia Ciociola svolge, dal 2016, la professione di dottore commercialista e revisore legale dei conti, occupandosi prevalentemente di consulenza tributaria e societaria oltre che di amministrazione e controllo per società e gruppi italiani ed esteri. Attualmente segue gruppi societari che controllano società soggette a vigilanza di Banca d'Italia e Consob, occupandosi degli aspetti fiscali, societari e della gestione della *compliance* richiesta dalla normativa di riferimento. Dopo aver conseguito la laurea triennale in Finanza e magistrale in Management presso l'Università Bocconi di Milano, ha svolto un Master in Diritto Tributario presso la stessa università.

Valentina Trezzi

Valentina Trezzi svolge, dal 2014, la professione di dottore commercialista e revisore legale, occupandosi di attività di *wealth planning*, *family office* e consulenza aziendale presso lo studio STUDIOSCC di Milano. Dal 2015 è componente della Commissione Normative a tutela dei patrimoni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, diventata poi Commissione *Wealth Planning*. Ha conseguito la laurea triennale in Economia e Gestione aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2008 ed ha poi ottenuto la laurea magistrale in Legislazione d'Impresa presso la stessa università nel 2010. È, altresì, componente del Consiglio di amministrazione e procuratrice di varie società.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, nei cinque anni precedenti alla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni AATECH su EGM, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta a tale data.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Società	Stato della carica /partecipazione
Alessandro Cella	Socio	Cameri (NO), 5 gennaio 1959	Embrace S.r.l. SB	In essere/10%
	Membro Collegio Sindacale		Presezzi Extrusion S.p.a.	In essere
	Amministratore		Horizon S.r.l.	Società Inattiva
	Presidente Collegio Sindacale		IDT S.p.a.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		Grafiche Seven S.r.l.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		E-works S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Clerici S.r.l.	In essere
	Membro Collegio Sindacale		IMF S.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico		Vera Film S.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico		Silvana Editoriale S.r.l.	Cessata
	Membro Collegio Sindacale		Foodinvest Italia S.p.a.	Cessata
Filippo Colonna	Presidente del Collegio Sindacale	Castellana Grotte (BA), 5 settembre 1980	Casavo Gamma	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Casavo Iota	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Casavo Management	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Eggtronic	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Kervis Asset Management	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Oxerra	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Siirtec Nigi Holding	In essere

Sindaco Effettivo	Agenzia Italia	In essere
Sindaco Effettivo	Ali Holding	In essere
Sindaco Effettivo	Castelmac	In essere
Sindaco Effettivo	Crossfid	In essere
Sindaco Effettivo	Imperial Capital SIM	In essere
Sindaco Effettivo	Kervis SGR	In essere
Sindaco Effettivo	Money360.it	In essere
Sindaco Effettivo	MutuiOnline	In essere
Sindaco Effettivo	Rancilio Group	In essere
Sindaco Unico	Sumitomo Chemical Italia	In essere
Organismo di Vigilanza	Agenzia Italia	In essere
Organismo di Vigilanza	Gruppo MutuiOnline	In essere
Organismo di Vigilanza	Oxerra	In essere
Presidente dell'Organismo di Vigilanza	Sumitomo Chemical	In essere
Sindaco Supplente	Centro Finanziamenti	In essere
Sindaco Supplente	Centro Istruttorie	In essere
Sindaco Supplente	Equita SIM S.p.a.	In essere
Sindaco Supplente	Gruppo MutuiOnline	In essere
Sindaco Supplente	Innovazione Finanziaria SIM	In essere
Sindaco Supplente	La Sorgente	In essere
Sindaco Supplente	Miniconf	In essere

Revisore Legale	Equita K Finance	In essere
Revisore Legale	Meta	In essere
Amministratore	Caramanti Advisory & Tax	In essere
Membro del Collegio dei Saggi	NedCommunity	In essere
Presidente del Collegio Sindacale	Casavo Beta	Cessata
Sindaco Effettivo	7Pixel S.r.l.	Cessata
Sindaco Effettivo	Alilauro	Cessata
Sindaco Effettivo	Centro Finanziamenti	Cessata
Sindaco Effettivo	Certinergia	Cessata
Sindaco Effettivo	Craft Worldwide	Cessata
Sindaco Effettivo	Eagle & Wise Service	Cessata
Sindaco Effettivo	Honeywell Aftermarket Europe	Cessata
Sindaco Effettivo	Innovazoine Finanziaria SIM	Cessata
Sindaco Effettivo	Meritor Heavy Vehicle Systems	Cessata
Sindaco Effettivo	PrestitiOnline	Cessata
Sindaco Effettivo	Tektronix	Cessata
Sindaco Effettivo	Uop	Cessata
Sindaco Effettivo	Venator Pigments (Huntsman)	Cessata
Sindaco Unico	Craft Worldwide	Cessata
Revisore Legale	Boot HC	Cessata

	Revisore Legale		Craft Worldwide	Cessata
	Revisore Legale		Hi-Flex	Cessata
	Revisore Legale		LMC Meccanica	Cessata
	Revisore Legale		MOMO	Cessata
	Revisore Legale		Nanesa	Cessata
	Sindaco Supplente		AlfaLaval	Cessata
	Sindaco Supplente		Carini Fiduciaria	Cessata
	Sindaco Supplente		Casavo Epsilon	Cessata
	Sindaco Supplente		Comunità San Patrignano	Cessata
	Sindaco Supplente		Cummins	Cessata
	Sindaco Supplente		DeLaval	Cessata
	Sindaco Supplente		Garrett Motion	Cessata
	Sindaco Supplente		Haemonetics	Cessata
	Sindaco Supplente		Honeywell Sistemi di Sicurezza	Cessata
	Sindaco Supplente		Husqvarna	Cessata
	Sindaco Supplente		SICOR Corticosteroidi	Cessata
	Sindaco Supplente		Stanley Engineered Fastening	Cessata
	Sindaco Supplente		Venator Italy (Huntsman)	Cessata
Guido Fiori	Socio	Milano (MI), 17 gennaio 1977	Previon S.r.l.	In essere/0,59%
	Socio		Business Innovation Lab S.p.a.	In essere/0,25%
	Socio		Petalo S.r.l.	In essere/0,2%

	Revisore Legale		Tecnomont Service S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Gaggia S.p.a.	In essere
	Presidente Collegio Sindacale		Ulixes SGR S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Italmondo S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Immobiliare Anglor S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Generalmare S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Immobiliare Vigonza Patavina S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Mediapason S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		NEC Italia S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		GC Holding S.r.l.	In essere
	Revisore Legale		Main Holding S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Destination Gusto S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Art SGR S.p.a.	In essere
	Revisore Legale		Uniontransit S.r.l.	Cessata
	Revisore Legale		Fimepa S.r.l.	Cessata
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Effettivo	Foggia (FG), 25 giugno 1987	Kervis Asset Management S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Eggtronic S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Siirtec Nigi Holding S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Casavo Gamma S.p.a.	In essere
	Sindaco Supplente		Casavo Iota S.p.a.	In essere
	Sindaco Supplente		Casavo Management S.p.a.	In essere

	Sindaco Supplente		Imperial Capital SIM S.p.a.	In essere
	Sindaco Effettivo		Imperial Capital SIM S.p.a.	Cessata
	Sindaco Effettivo		Casavo Beta	Cessata
Valentina Trezzi	Consigliera	Lecco (LC), 30 dicembre 1986	Comfid-Compagnia fiduciaria S.r.l.	In essere
	Consigliera		Mirò S.r.l.	In essere
	Consigliera		Luna & Family S.r.l.	In essere
	Consigliera		108 e Mezzo S.r.l.	In essere
	Consigliera		Eurotec S.r.l.	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 30 settembre 2019, con atto a rogito del dott. Marco Lovisetti, Notaio in Milano, Rep. n. 6979/3321, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate in data 1 ottobre 2019 n. 27738 Serie 1T, dal socio fondatore Alessandro Andreozzi.

10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti, fatta eccezione per quanto segue:

Alessandro Andreozzi e Miglena Boncheva Mekereshka sono coniugati dal 2018 in separazione dei beni.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Principali Dirigenti e del personale chiave

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi. Alla Data del Documento Informativo i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

L'Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi detiene 2.925.500 Azioni Ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo di AATECH, pari al 46,91% delle Azioni Ordinarie e pari all'72,39% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.

Il Consigliere Miglena Boncheva Mekereshka detiene n. 52.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente rappresentanti lo 0,71% delle Azioni Ordinarie e lo 0,31% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla data del presente Documento Informativo, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente.

Accordi di *lock-up*

(i) L'Emittente e Alessandro Andreozzi hanno sottoscritto con l'Euronext Growth Advisor, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), assumendo rispettivamente gli impegni di seguito riportati.

L'Emittente, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-Up**"), ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor i seguenti impegni:

(a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in,

o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);

(b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;

(c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

(d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria (fatta eccezione per quanto sopra indicato);

(e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie dell'Emittente eventualmente possedute e/o acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up. Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni le operazioni di disposizione delle Azioni possedute derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché in caso di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società così come ai trasferimenti delle Azioni posti in essere tra gli azionisti della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

Alessandro Andreozzi ha assunto, per il Periodo di Lock-Up, nei confronti dell'Euronext Growth Advisor i seguenti impegni:

(a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma,

in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dagli stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);

(b) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle Azioni possedute da Alessandro Andreozzi alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Alessandro Andreozzi, previa in ogni caso informativa all'Euronext Growth Advisor:

(a) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;

(b) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;

(c) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà di Alessandro Andreozzi alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di Lock-Up, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 26 maggio 2023, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**	**Data della prima nomina**
Alessandro Andreozzi	Amministratore Unico/ Presidente e Amministratore Delegato	Fondi il 29 settembre 1984	30 settembre 2019
Andrea Bonino	Consigliere e *Chief Financial Officer*	Mondovì il 19 gennaio 1986	26 maggio 2023
Miglena Boncheva Mekereshka	Consigliere	Plovdiv (Bulgaria) il 1 novembre 1988	26 maggio 2023
Michela Querci	Consigliere	Pisa il 17 settembre 1970	26 maggio 2023
Alessandro Angelo Daniele Luerti	Amministratore Indipendente	Milano il 16 gennaio 1970	26 maggio 2023

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	**Carica**	**Luogo e data di nascita**	**Data della prima nomina**
Alessandro Cella	Presidente	Cameri il 5 gennaio 1959	26 maggio 2023
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo	Castellana Grotte il 5 settembre 1980	26 maggio 2023
Guido Fiori	Sindaco Effettivo	Milano il 17 gennaio 1977	26 maggio 2023
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente	Foggia il 25 giugno 1987	26 maggio 2023

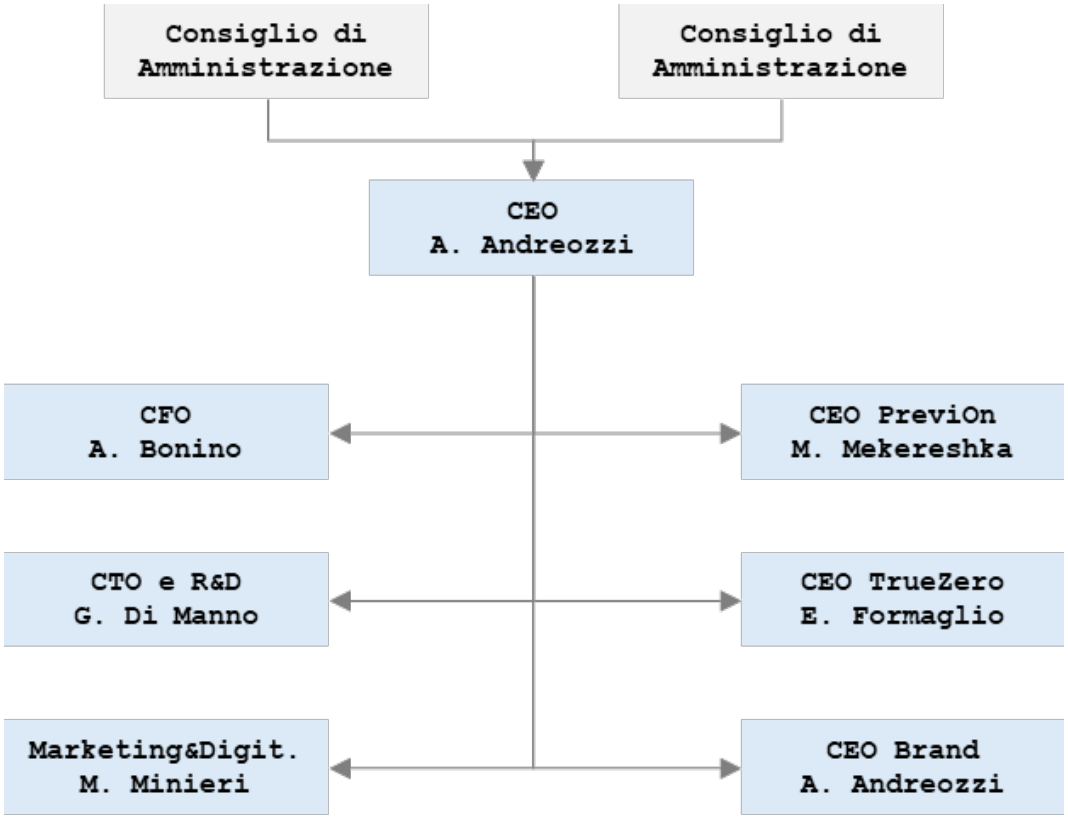
11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

L'organigramma che segue illustra la struttura organizzativa della Società e del Gruppo AATECH alla Data del Documento Informativo.



Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Alla Data del Documento Informativo
Dirigenti	1	0	0

Quadri	1	1	1
Impiegati	12	5	7
Totale	**14**	**6**	8

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento Informativo, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono – direttamente ovvero indirettamente – una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

L'Amministratore Delegato Alessandro Andreozzi detiene 2.925.500 Azioni Ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo di AATECH, pari al 46,91% delle Azioni Ordinarie e pari all'72,39% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.

Il Consigliere Miglena Boncheva Mekereshka detiene n. 52.500 Azioni Ordinarie dell'Emittente rappresentanti lo 0,71% delle azioni ordinarie e lo 0,31% dei diritti di voto in Assemblea dell'Emittente.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento Informativo, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale o opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni di AATECH.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha dirigenti.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

13.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dalla Società e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del Documento Informativo.

A giudizio della Società tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala che in data 20 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle azioni su Euronext Growth Milan – la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate (ove presenti), al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.aatech.it.

13.2 AATECH: operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da AATECH con le Parti Correlate, come definite dallo IAS24, riguardano rapporti relativi in prevalenza alla fornitura di servizi e consulenza.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio della Società, sono regolate secondo le normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le Parti Correlate al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

13.2.1 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
PREVION S.R.L.	14	1	13	93%
BRAND ITALIA S.R.L.	0	76	-76	n.a.

TRUEZERO S.R.L.	20	0	20	1
Crediti commerciali verso imprese controllate	***34***	***76***	***-43***	***-126%***
AION TECH S.R.L.	64	63	1	2%
Crediti commerciali verso imprese collegate	***64***	***63***	***1***	***2%***
TERMO S.p.A.	3	5	-2	-67%
Crediti commerciali verso altre imprese	***3***	***5***	***-2***	***-67%***
Alessandro Andreozzi	108	78	30	28%
Totale Crediti Commerciali verso altre Parti Correlate	***108***	***78***	***30***	***28%***
Totale Crediti Commerciali verso Parti Correlate	***209***	***222***	***-43***	***-21%***

Al 31 dicembre 2024 i crediti commerciali verso Parti Correlate ammontano ad Euro 209 migliaia, in riduzione del 21% rispetto al precedente esercizio.

I crediti commerciali verso imprese controllate ammontano ad Euro 34 migliaia nel 2024 e ad Euro 76 migliaia nel 2023.

I crediti commerciali verso imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 64 migliaia e sono in linea con quelli in essere al 31 dicembre del precedente esercizio (+2%).

I crediti commerciali verso altre imprese ammontano ad Euro 3 migliaia nel 2024 e ad Euro 5 migliaia nel 2023.

Alla data del 31 dicembre 2024 i crediti commerciali più consistenti sono quelli relativi ad AION TECH S.R.L. ed ammontano ad Euro 64 migliaia.

Tali crediti si riferiscono a servizi prestati dalla società nel corso del 2023 e alla data del presente Documento Informativo non sono ancora stati incassati.

La Società prevede di incassare tali crediti entro il termine dell'esercizio in corso.

I crediti vantanti nei confronti di TRUEZERO, pari ad Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2024, fanno riferimento ad attività di sviluppo tecnologico svolte dalla società e alla data del presente Documento Informativo non sono ancora stati incassati.

La società prevede di incassare tale partita commerciale entro il termine dell'esercizio in corso.

I crediti commerciali vantati nei confronti della controllata BRAND al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 76 migliaia e sono stati interamente incassati nel corso del 2024.

I crediti verso Alessandro Andreozzi (Amministratore delegato) al 31 dicembre 2024

ammontano ad Euro 108 miglia e si riferiscono:

- Per Euro 78 migliaia a cauzioni versate all'amministratore Alessandro Andreozzi per l'acquisto di alcuni terreni (tale operazione sarà formalizzata nel corso del 2025);
- Per Euro 30 migliaia quali anticipo spese.

13.2.2 Crediti Finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti finanziari verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
PREVION S.R.L.	-	50	(50)	-100%
BRAND ITALIA S.R.L.	645	367	278	76%
TRUEZERO S.R.L.	-	-	-	n.a.
Crediti finanziari verso imprese controllate	***645***	***418***	***227***	***54%***
AION TECH S.R.L.	33	45	(12)	-27%
Crediti finanziari verso imprese collegate	***33***	***45***	***(12)***	***-27%***
Totale Crediti Finanziari verso Parti Correlate	***678***	***463***	***215***	***47%***

Al 31 dicembre 2024 i crediti finanziari verso Parti Correlate ammontano ad Euro 678 migliaia, in crescita del 47% rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad Euro 463 migliaia.

I crediti finanziari verso imprese controllate ammontano ad Euro 645 migliaia nel 2024 e ad Euro 418 migliaia nel 2023.

I crediti finanziari in essere al 31 dicembre 2023 e vantati nei confronti di PREVION ammontano ad Euro 50 migliaia. Tali crediti sono stati interamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2024 la società ha in essere un finanziamento concesso alla controllata Brand Italia per un ammontare residuo di Euro 645 migliaia.

Tale finanziamento è fruttifero di interessi pari a Euribor 3M + 3,5% come previsto da relativo contratto tra le parti e non è previsto uno specifico piano di rientro, tuttavia, la scadenza è stata convenuta tra le parti in data 31 dicembre 2025.

La totalità dei crediti finanziari verso imprese collegate al 31 dicembre 2024 per Euro 33 migliaia (Euro 45 migliaia al 31 dicembre 2023) è vantata nei confronti di Aion Tech S.R.L. e si riferisce ad un finanziamento infruttifero concesso da AATECH.

Per tale finanziamento non è previsto uno specifico piano di rientro, tuttavia, la

scadenza è stata convenuta tra le parti in data 31 dicembre 2025.

13.2.3 Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
PREVION S.R.L.	(195)	(2)	(193)	10340%
BRAND ITALIA S.R.L.	(176)	-	(176)	n.a.
TRUEZERO S.R.L.	(13)	-	(13)	n.a.
Debiti commerciali verso imprese controllate	***(385)***	***(2)***	***(383)***	***20466%***
AION TECH S.R.L.	(56)	(2)	(54)	2976%
Debiti commerciali verso imprese collegate	***(56)***	***(2)***	***(54)***	***2976%***
TERMO S.p.A.	(0)	(5)	5	-97%
Debiti commerciali verso altre imprese	***(0)***	***(5)***	***5***	***-97%***
Totale Debiti Commerciali verso Parti Correlate	**(441)**	**(9)**	**(432)**	**4967%**

Al 31 dicembre 2024 i debiti commerciali verso Parti Correlate ammontano ad Euro 441 migliaia, in incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 432 migliaia.

I debiti commerciali verso imprese controllate ammontano ad Euro 385 migliaia nel 2024 e ad Euro 2 migliaia nel 2023.

Alla data del 31 dicembre 2024 i debiti commerciali verso imprese controllate più consistenti sono quelli relativi a PREVION per Euro 195 migliaia e quelli relativi a BRAND per Euro 176 migliaia.

I debiti commerciali verso BRAND alla data del presente Documento Informativo sono stati pagati per intero.

I debiti commerciali nei confronti di PREVION sono stati parzialmente pagati per Euro 100 migliaia alla data di redazione del presente Documento Informativo.

La società prevede di pagare il debito residuo entro il termine dell'esercizio in corso.

I debiti commerciali verso imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 56 migliaia e crescono di Euro 54 migliaia rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio in cui erano pari ad Euro 2 migliaia.

I debiti commerciali in essere nei confronti dell'impresa collegata AION TECH S.R.L. sono pari ad Euro 56 migliaia e alla data del presente report sono stati pagati parzialmente per Euro 5 migliaia.

La società prevede di pagare tali debiti commerciali entro il termine dell'esercizio in corso.

I debiti commerciali verso altre imprese ammontano ad Euro 0 migliaia nel 2024 e ad Euro 5 migliaia nel 2023.

13.2.4 Ricavi

Si riporta di seguito il dettaglio dei Ricavi realizzati nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dell'esercizio 2023.

In tale sezione sono compresi i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Altri ricavi e proventi e Proventi finanziari.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
PREVION S.R.L.	0	15	-15	n.a.
BRAND ITALIA S.R.L.	33	120	-87	-264%
TRUEZERO S.R.L.	64	0	64	1
Ricavi verso imprese controllate	***97***	***135***	***-38***	***-39%***
AION TECH S.R.L.	80	105	-25	-31%
RENABLE GROUP S.R.L.	6	0	6	1
Ricavi verso imprese collegate	***86***	***105***	***-19***	***-22%***
TERMO S.p.A.	373	396	-23	-6%
ULIXES SGR S.p.A.	0	88	-88	n.a.
Ricavi verso altre imprese	***373***	***483***	***-110***	***-29%***
ALESIA IMMOBILIARE	0	30	-30	n.a.
Ricavi verso Altre parti correlate	***0***	***30***	***-30***	***n.a.***
Ricavi verso Parti Correlate	**556**	**753**	**-197**	**-35%**

Nel corso dell'esercizio 2024 l'ammontare dei ricavi conseguiti nei confronti delle Parti Correlate è pari ad Euro 556 migliaia, in decremento del 35% rispetto al precedente esercizio in cui i ricavi ammontavano ad Euro 753 migliaia.

I Ricavi conseguiti nei confronti delle imprese controllate ammontano ad Euro 97 migliaia nel 2024 e ad Euro 135 migliaia nel 2023.

I ricavi imputabili a TRUEZERO ammontano ad Euro 64 migliaia per l'esercizio 2024 (zero nel 2023) e derivano da attività di sviluppo tecnologico svolta a favore della

controparte.

I ricavi conseguiti nei confronti di BRAND ammontano ad Euro 33 migliaia nel 2024 e ad Euro 120 migliaia nel 2023.

Tali ricavi nel 2024 si riferiscono unicamente agli interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla controparte.

Nel 2023 i ricavi conseguiti nei confronti della controllata BRAND si riferiscono principalmente a:

- Euro 19 migliaia interessi attivi maturati sul finanziamento concesso alla controparte;
- Euro 60 migliaia ad attività di consulenza svolta dalla Società in relazione ai bonus edilizi;
- Euro 51 migliaia al margine conseguito dall'acquisto dei crediti d'imposta dalla controparte.

I Ricavi conseguiti nei confronti delle imprese collegate al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 86 migliaia e si riducono del 19% rispetto a quelli conseguiti nel corso dell'esercizio 2023 (Euro 105 migliaia).

I ricavi realizzati nei confronti della società collegata AION TECH S.R.L. ammontano ad Euro 80 migliaia nel 2024 ed Euro 105 migliaia nel 2023.

I ricavi realizzati con la controparte si riferiscono, nel 2024 principalmente al riaddebito di costi per servizi sostenuti, a differenza dell'esercizio 2023 nel quale i ricavi conseguiti sono il risultato di due contratti:

- un contratto per l'erogazione in outsourcing di attività amministrative e gestionali;
- un contratto di licenza d'uso per la piattaforma «Sustainability.tech».

I Ricavi conseguiti nei confronti delle altre imprese ammontano ad Euro 373 migliaia nel 2024 e ad Euro 483 migliaia nel 2023.

Nel 2024 I ricavi imputabili ad altre imprese sono realizzati interamente nei confronti di TERMO S.p.A. e derivano

principalmente da due contratti:

- un contratto di licenza d'uso software «Ecotech» e «Wealtech» con corrispettivo, nell'esercizio 2023 di Euro 308 migliaia e nell'esercizio 2024 di Euro 288 migliaia;
- un contratto di collaborazione per attività prestata dall'amministratore di AATECH con emolumento per l'esercizio 2023 di Euro 87 migliaia e per l'esercizio 2024 di Euro 60 migliaia.

13.2.5 Costi

Si riporta di seguito il dettaglio dei Costi sostenuti nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dell'esercizio 2023.

In tale sezione sono compresi i Costi per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e Oneri finanziari.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
PREVION S.R.L.	(100)	(54)	(46)	84%
BRAND ITALIA S.R.L.	(224)	(19)	(205)	1072%
Costi verso imprese controllate	***(324)***	***(73)***	***(250)***	***342%***
AION TECH S.R.L.	(82)	(33)	(49)	152%
Costi verso imprese collegate	***(82)***	***(33)***	***(49)***	***152%***
TERMO S.p.A.	(0)	(28)	28	-99%
Costi verso altre imprese	***(0)***	***(28)***	***28***	***-99%***
Costi verso Parti Correlate	**(406)**	**(134)**	**(272)**	**203%**

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha sostenuto costi per Euro 406 migliaia nei confronti di Parti Correlate (Euro 134 nel 2023).

I costi sostenuti nei confronti di imprese controllate ammontano ad Euro 324 migliaia nel 2024 e ad Euro 73 migliaia nel 2023.

I costi sostenuti nel 2024 si riferiscono a:

- Euro 100 migliaia verso PREVION quale supporto attività HR e gestione processo e procedure formazione ed implementazione piano welfare;
- Euro 224 migliaia verso BRAND quale risultanza di due contratti: uno relativo alla reversibilità del compenso dell'amministratore delegato e l'altro di locazione.

I costi sostenuti nei confronti di imprese collegate ammontano ad Euro 82 migliaia nel 2024 e ad Euro 33 migliaia nel 2023. Tali costi sono sostenuti interamente nei confronti di AION TECH S.R.L. e si riferiscono ad attività di sviluppo software

13.3 BIL: operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da BIL con le Parti Correlate, come definite dallo IAS24, riguardano rapporti relativi in prevalenza alla fornitura di servizi e consulenza.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio della Società, sono regolate secondo le normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le Parti Correlate al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

13.3.1 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Mo.Net	31	-	31	n.a.
Crediti commerciali verso imprese controllate	***31***	***-***	***31***	***n.a.***
Totale Crediti Commerciali verso Parti Correlate	***31***	***-***	***31***	***n.a.***

Al 31 dicembre 2024 i crediti commerciali verso Parti Correlate ammontano ad Euro 31 migliaia (Euro zero alla chiusura del precedente esercizio) e sono interamente vantati nei confronti dalla società controllata Art SGR.

Tali crediti derivano dall'emissione di fatture alla controparte in relazione al distaccamento del personale non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società prevede di incassare tali crediti entro il termine dell'esercizio in corso.

13.3.2 Altri Crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli latri crediti verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Art SGR	9	232	(222)	-96%
Mo.Net	274	11.754	(11.481)	-98%
Altri Crediti verso imprese controllate	***283***	***11.986***	***(11.703)***	***-98%***
Totale Altri Crediti verso Parti Correlate	***283***	***11.986***	***(11.703)***	***-98%***

Al 31 dicembre 2024 gli altri crediti verso Parti Correlate ammontano ad Euro 283 migliaia, in riduzione del 98% rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad Euro 11.986 migliaia.

Gli altri crediti sono interamente vantati nei confronti dalle società controllate e nel 2024 ammontano ad Euro 9 migliaia verso Art SGR (Euro 232 migliaia al 31 dicembre 2023) e ad Euro 274 migliaia verso Mo.Net (Euro 11.754 migliaia al 31 dicembre 2023).

Gli altri crediti verso Art SGR si riferiscono interamente alle posizioni creditorie relative al consolidato fiscale mondiale.

Gli altri crediti verso Mo.Net si riferiscono in parte alle posizioni creditorie relative al consolidato fiscale mondiale (Euro 274 migliaia nel 2024 ed Euro 8.338 migliaia nel

2023) e in parte ai dividendi deliberati (Euro 3.416 migliaia nel 2023).

13.3.3 Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Mo.Net	(206)	(1.651)	1.445	-88%
Debiti commerciali verso imprese controllate	***(206)***	***(1.651)***	***1.445***	***-88%***
Totale Debiti Commerciali verso Parti Correlate	***(206)***	***(1.651)***	***1.445***	***-88%***

Al 31 dicembre 2024 i debiti commerciali verso Parti Correlate ammontano ad Euro 206 migliaia (Euro 1.651 alla chiusura del precedente esercizio) e si riferiscono interamente alla società controllata Mo.Net.

Tali debiti si riferiscono alle fatture ricevute dalla controllata in relazione al riaddebito del costo del personale non ancora saldate alla chiusura dell'esercizio.

La Società prevede di pagare tali debiti entro il termine dell'esercizio in corso

13.3.4 Altri Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti verso parti correlate in essere al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Art SGR	(66)	(223)	156	-70%
Mo.Net	(259)	(5.200)	4.941	-95%
Altri Debiti verso imprese controllate	***(326)***	***(5.423)***	***5.097***	***-94%***
Totale Altri Debiti verso Parti Correlate	***(326)***	***(5.423)***	***5.097***	***-94%***

Al 31 dicembre 2024 gli altri debiti verso Parti Correlate ammontano ad Euro 326 migliaia, in riduzione del 94% rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad Euro 5.423 migliaia.

Gli altri debiti sono interamente vantati nei confronti dalle società controllate e nel 2024 ammontano ad Euro 66 migliaia verso Art SGR (Euro 223 migliaia al 31 dicembre 2023) e ad Euro 259 migliaia verso Mo.Net (Euro 5.200 migliaia al 31 dicembre 2024).

Gli altri debiti verso Mo.Net si riferiscono interamente alle posizioni debitorie relative al consolidato fiscale mondiale.

Gli altri crediti verso Art SGR si riferiscono in parte alle posizioni debitorie relative al

consolidato fiscale mondiale (Euro 26 migliaia nel 2024 ed Euro 223 migliaia nel 2023) e in parte a versamenti ancora dovuti in relazione all'aumento di capitale della controllante (Euro 40 migliaia nel 2024).

13.3.5 Ricavi

Si riporta di seguito il dettaglio dei Ricavi realizzati nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dell'esercizio 2023.

In tale sezione sono compresi i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, Altri ricavi e proventi e Proventi finanziari e fiscali.

Dati in Euro/000	**31.12.2024**	**31.12.2023**	**Var.**	**Var. %**
Art SGR	-	37	(37)	-100%
Mo.Net	563	15.827	(15.264)	-96%
Ricavi verso imprese controllate	***563***	***15.864***	***(15.301)***	***-96%***
AZIMUT CAPITAL TECH S.R.L.	2.875	2.250	625	28%
Ricavi verso imprese collegate	***2.875***	***2.250***	***625***	***28%***
Ricavi verso Parti Correlate	**3.438**	**18.114**	**(14.676)**	**-81%**

Nel corso dell'esercizio 2024 l'ammontare dei ricavi conseguiti nei confronti delle Parti Correlate è pari ad Euro 3.438 migliaia, in decremento dell'81% rispetto al precedente esercizio in cui i ricavi ammontavano ad Euro 18.114 migliaia.

I Ricavi conseguiti nei confronti delle imprese controllate ammontano ad Euro 563 migliaia nel 2024 e ad Euro 15.864 migliaia nel 2023.

Tali ricavi sono stati conseguiti in parte verso la società controllata Art SGR (Euro zero nel 2024 ed Euro 37 migliaia nel 2023) e in parte verso la società controllata Mo.Net (Euro 563 migliaia nel 2024 ed Euro 15.827 migliaia nel 2023).

I ricavi conseguiti nei confronti di Art SGR si riferiscono interamente al distacco del personale.

I ricavi conseguiti nei confronti di Mo.Net si riferiscono a:

- Distacco del personale (Euro 315 migliaia nel 2024 ed Euro 1.698 migliaia nel 2023);
- Dividendi deliberati (Euro zero nel 2024 ed Euro 13.816 nel 2023);
- Proventi da consolidato fiscale mondiale (Euro 247 migliaia nel 2024 ed Euro 313 nel 2023).

I Ricavi conseguiti nei confronti delle imprese collegate ammontano ad Euro 2.875 migliaia nel 2024 e ad Euro 2.250 migliaia nel 2023.

Tali ricavi sono stati conseguiti interamente nei confronti della società collegata AZIMUT CAPITAL TECH S.R.L. e si riferiscono:

- Euro 1.000 migliaia nel 2024 ed Euro 1.000 migliaia nel 2023 ad un contratto di fornitura e consulenza relativo allo sviluppo di una piattaforma idonea a consentire l'erogazione di finanziamenti diretti alle PMI e la relativa assistenza.
- Euro 1.875 migliaia nel 2024 ed Euro 1.250 migliaia nel 2023 ai dividendi deliberati.

13.3.6 Costi

Si riporta di seguito il dettaglio dei Costi sostenuti nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio 2024 e nel corso dell'esercizio 2023.

In tale sezione sono compresi i Costi per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi, per il personale e Oneri finanziari.

Dati in Euro/000	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Mo.Net	(1.623)	(1.290)	(333)	26%
Costi verso imprese controllate	***(1.623)***	***(1.290)***	***(333)***	***26%***
Costi verso Parti Correlate	**(1.623)**	**(1.290)**	**(333)**	**26%**

Nel corso dell'esercizio 2024 la società ha sostenuto costi per Euro 1.623 migliaia nei confronti di Parti Correlate (Euro 1.290 nel 2023) e si riferiscono interamente alla società controllata Mo.Net.

Tali costi sono relativi al distacco del personale presso la controllata.

13.4 Operazioni con parti correlate successive al 31 dicembre 2024

Si evidenzia che nel corso del 2025 AATECH ha raggiunto un accordo con il 100% dei soci di BIL per l'acquisto delle relative azioni.

Il corrispettivo previsto per l'acquisto di tali partecipazioni ammonta ad Euro 20.011 migliaia e sarà corrisposto alle controparti in più tranches: Euro 15.000 migliaia entro 30 giorni dal perfezionamento dell'accordo e la quota restante nei 3 esercizi successivi.

14 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

14.1 Contratti bancari

14.1.1 Contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società

L'Emittente ha concluso in data 31 marzo 2021, un prestito assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI stipulato dalla Società di Euro 500.000,00 con Banco BPM, a tasso variabile. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 360 3 mesi + tasso fisso dell'1,65% annuo.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 72 mesi con 20 rate trimestrali e con 4 trimestri di preammortamento.

L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per il 31 marzo 2027.

Il contratto prevede l'obbligo per la Società di comunicare a Banco BPM S.p.A., ogni evento, fatto, atto, circostanza che possa influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive della Società.

Non sono previsti altri obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altro tipo e clausole di *cross-default*, che rilevino ai fini dell'Operazione.

14.1.2 Contratto di mutuo chirografario con Banco BPM S.p.A.

In data 2 gennaio 2024, la Società ha concluso un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile di importo pari ad euro 500.000,00 con Banco BPM S.p.A. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 2 mesi base 360 – media percentuale mese precedente + tasso fisso dell'1,750% annuo. Il finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI, a copertura dell'80% dell'improto finanziato. Il contratto ha durata di n. 72 mesi, con n. 72 rate ed un piano di ammortamento alla francese (con periodo di preammortamento di n. 12 rate). L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per il 8 gennao 2030.

Il contratto prevede, quale obbligo di non fare, il divieto per la Società di sospendere, interrompere o modificare l'attività esercitata, o una sua parte non marginale; il verificarsi di tale evento attribuisce a Banco BPM S.p.A. il diritto di dichiarare la decadenza della Società dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., di risolvere il contratto di mutuo ai sensi dell'art. 1456 c.c. e di richiedere il rimborso anticipato

integrale del finanziamento.

Non sono previsti obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altro tipo ed altre clausole di *cross-default*, che rilevino ai fini dell'Operazione.

14.1.3 Contratto di finanziamento chirografario con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale

L'Emittente ha concluso con Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. in data 7 agosto 2020, un prestito di Euro 500.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia e da fideiussione personale del Sig. Alessandro Andreozzi, a tasso variabile. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 360 1 mese + tasso fisso del 3% annuo.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 60 rate mensili, di cui n. 12 di preammortamento. L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per il 7 agosto 2025.

Il contratto riconosce a Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. il diritto di dichiarare la decadenza della Società dal beneficio del termine, ai sensi dell'art. 1186 c.c., di risolvere il contratto di mutuo ai sensi dell'art. 1456 c.c. e di richiedere il rimborso anticipato integrale del finanziamento, qualora emerga una sostanziale difformità tra la reale situazione giuridica, tecnica, finanziaria, societaria, patrimoniale o economica della Società e quanto risulta dalla documentazione, anche periodica, trasmessa dalla Società alla banca. Non sono previsti obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altro tipo ed altre clausole di *cross-default*, che rilevino ai fini dell'Operazione.

14.1.4 Contratto di mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banca Progetto S.p.A. in data 6 ottobre 2022, un prestito di Euro 1.900.000,00, a tasso variabile. Il tasso di interesse è pari ad Euribor (Act/360) 1 mese moltiplicato per il coefficiente 365/360 + tasso fisso del 5% annuo.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 84 rate mensili. L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per il 31 ottobre 2029.

Il contratto (i) prevede l'obbligo in capo alla Società di comunicare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario, ovvero i fatti che ne possono modificare la struttura e l'organizzazione e (ii) riconosce a Banca Progetto S.p.A. il diritto di dichiarare la decadenza della Società dal beneficio del termine ex art. 1186 c.c., la risoluzione del contratto di mutuo ex art. 1456 c.c. e il rimborso anticipato totalitario del finanziamento, in caso si verifichino eventi di qualsiasi genere (*e.g.* mutamento dell'assetto giuridico o societario) che la banca ritenga pregiudizievoli per la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento.

Non sono previsti altri obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altro tipo ed altre

clausole di *cross-default*, che rilevino ai fini del'Operazione.

14.1.5 Contratto di mutuo chirografario con Banca Agricola Popolare di Sicilia

In data 11 dicembre 2023, la Società ha concluso un contratto di mutuo chirografario a tasso variabile di importo pari ad Euro 300.000,00 con Banca Agricola Popolare di Sicilia. Il tasso di interesse è pari ad Euribor 3 mesi (360) + tasso fisso del 2,8500% annuo.Il finanziamento non è assistito da alcuna garanzia.

Il contratto ha durata pari a n. 36 mesi, con n. 36 rate ed un piano di ammortamento a rate costanti senza preammortamento. L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per l'11 dicembre 2026.

Il contratto non prevede obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altra natura, né clausole di *cross-default*, rilevanti ai fini dell'Operazione o in via generale.

14.1.6 Contratto di mutuo con Banca AideXa S.p.A.

In data 14 giugno 2024, la Società ha concluso un contratto di mutuo a tasso fisso di importo pari ad euro 200.000,00 con Banca AideXa S.p.A. Il tasso di interesse è pari all'8,68%.

Il finanziamento è assistito da (i) garanzia emessa dal Fondo PMI e (ii) da garanzia personale autonoma rilasciata da Alessandro Andreozzi.

Il contratto ha durata pari a n. 36 mesi, con n. 36 rate e piano di ammortamento alla francese. L'ultima rata del piano di ammortamento è prevista per il 10 luglio 2027.

Il contratto prevede il diritto per Banca AideXa S.p.A. di risolvere il contratto di mutuo ai sensi dell'art. 1456 c.c. e di richiedere alla Società il rimborso anticipato integrale del finanziamento in caso di modifica del suo oggetto sociale o della sua attività principale.

Non sono previsti obblighi informativi, *covenant* finanziari o di altro tipo ed altre clausole di *cross-default*, che rilevino ai fini dell'Operazione.

14.1.7 Contratto di mutuo chirografario con Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.

In data 16 gennaio 2025, la Società ha concluso un contratto di mutuo a tasso variabile di importo pari ad euro 1.000.000,00 con Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.

Il finanziamento è assistito da (i) garanzia emessa dal Fondo PMI e (ii) da garanzia personale autonoma rilasciata da Alessandro Andreozzi.

Il tasso di interesse è pari ad Euribor 360 3 mesi + tasso fisso dell'3,5% annuo.

Il contratto contiene i seguenti covenant e impegni:

- ownership/change of control: impegno da parte della società affinché l'attuale socio di maggioranza detenga per tutta la durata del finanziamento direttamente e/o indirettamente il controllo societario;
- pari passu: la parte finanziata si impegna a non assumere iniziative che possano

comportare la postergazione degli obblighi derivanti dai documenti finanziari, finché gli stessi non saranno stati pienamente adempiuti, ad alcun altro obbligo che venisse in futuro assunto dalla stessa, fatti salvi i privilegi per legge;

- impegno a non costituire, sui propri attivi, patrimoni separati, destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis e seguenti del codice civile ed impegno a non perfezionare finanziamenti destinati ad uno specifico affare che prevedano che i proventi dell'affare stesso siano destinati, in tutto o in parte, al rimborso, totale o parziale, del finanziamento ai sensi dell'art. 2447 decies c.c.;
- impegno a comunicare eventuali operazioni di fusione, acquisizione o altre operazioni di natura straordinaria;
- divieto di stipulare strumenti derivati di natura speculativa;
- impegno a comunicare modifiche sostanziali allo statuto.

Il contratto prevede, inter alia, che le seguenti circostanze potranno costituire causa di recesso, di risoluzione o di decadenza dal beneficio di ogni termine:

- Cross Default;
- mancato rispetto degli impegni contrattuali;
- cambiamento sostanziale dell'oggetto sociale;
- eventi e situazioni pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale, finanziaria ed operativa del beneficiario o per la sua capacità di adempiere le obbligazioni inerenti al finanziamento;
- dichiarazioni, rese nei contratti o in relazione agli stessi ed alle eventuali garanzie, sostanzialmente errate, fuorvianti o non corrispondenti al vero negli aspetti rilevanti;
- invalidità o illegalità del contratto, delle eventuali garanzie o dei relativi atti;

Eventuali richieste di modifiche e/o deroghe ai covenants e agli altri impegni contrattuali (Waiver), saranno oggetto di specifica valutazione da parte della Banca che, a proprio insindacabile giudizio, potranno esprimere il proprio diniego oppure il proprio assenso. In caso di concessione delle modifiche e/o deroghe richieste, la Società dovrà corrispondere alle Banca una commissione una tantum (Waiver Fee) il cui importo, da determinarsi caso per caso, sarà compreso tra lo 0,10% ed il 2,00% dell'importo del Finanziamento allora in essere.

Il capitale verrà restituito in n. 84 rate mensili, di cui n. 24 di preammortamento.

Ai sensi del contratto di finanziamento AATECH si impegna, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (incluso), a destinare a rimborso anticipato obbligatorio, totale o parziale, del finanziamento, un importo pari all'ammontare di excess cash flow (riferito all'ultimo bilancio civilistico approvato) e determinata in funzione del fatturato

(inteso voce A1 del bilancio d'esercizio), secondo la tabella di seguito riportata e per gli anni 2027 – 2028 – 2029.

L'abbattimento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il 30/06 dell'anno 2027/2028/2029, riferito all'esercizio chiuso nell'anno precedente.

Nel caso in cui il Debitore non dovesse mantenere l'impegno sopra menzionato (in riferimento alla soglia minima di fatturato pari ad euro 1.000.000), lo stesso dovrà corrispondere alla Banca, per singolo anno, una penale pari al 5% (cinque percento) del debito residuo in linea capitale.

I rimborsi anticipati cash sweep saranno effettuati senza applicazione di penali di estinzione anticipata. Il debito residuo in linea capitale verrà rilevato alla data del 30/06 di ciascun anno.

Valore Fatturato (Voce A1 del Conto Economico)	**Importo di Excess Cash Flow da rimborsare**
FATTURATO 2026 ≥ 1.000.000	Rimborso 2027 euro 150.000
FATTURATO 2027 ≥ 1.000.000	Rimborso 2028 euro 150.000
FATTURATO 2028 ≥ 1.000.000	Rimborso 2029 euro 125.000

14.1.8 Contratto di mutuo chirografario con Banca di Credito Cooperativo Centropadana S.c.

In data 19 febbraio 2025, la Società ha concluso un contratto di mutuo a tasso variabile di importo pari ad euro 1.000.000,00 con Banca di Credito Cooperativo Centropadana S.c.

Il finanziamento è assistito da (i) garanzia emessa dal Fondo PMI e (ii) da garanzia personale autonoma rilasciata da Alessandro Andreozzi.

Il tasso di interesse è pari ad Euribor 360 3 mesi + tasso fisso dell'3,5% annuo.

Il contratto prevede la decadenza de beneficio del termine in presenza di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di AATECH o dei garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca, ed in pèarticolare, a titolo esemplificativo, quando AATECH o i garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni ipotecarie giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi.

La banca e AATECH hanno altresì in pari data sottoscritto un accordo integrativo del mutuo chirografario che contiene inoltre i seguenti covenant e impegni:

- change of control: impegno da parte della società affinché l'attuale socio di

maggioranza detenga per tutta la durata del finanziamento direttamente e/o indirettamente il controllo societario;

- postergazione dei diritti: la parte finanziata si impegna a non porre in essere atti o assumere iniziative che possano comportare la postergazione dei diritti di credito derivanti dal finanziamento ad alcun obbligo che venisse in futuro assunto da AATECH ad eccezione dei privilegi per legge;
- impegno a non costituire, sui propri attivi, patrimoni separati, destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 bis e seguenti del codice civile ed impegno a non perfezionare finanziamenti destinati ad uno specifico affare che prevedano che i proventi dell'affare stesso siano destinati, in tutto o in parte, al rimborso, totale o parziale, del finanziamento ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile;
- impegno a comunicare preventivamente eventuali operazioni straordinarie quali, a titolo esemplificativo, cessione di rami d'azienda, la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scorporo, la concentrazione o ogni altro tipo di riorganizzazione societaria dell'impresa;
- impegno a comunicare modifiche sostanziali allo statuto;
- divieto di stipulare strumenti derivati di natura speculativa;
-

Il contratto prevede, *inter alia*, che le seguenti circostanze potranno costituire causa di recesso, di risoluzione o di decadenza dal beneficio di ogni termine:

- Insolvenza, procedure concorsuali e/o concordati extragiudiziali in capo ad AATECH;
- dichiarazioni, rese nei contratti o in relazione agli stessi ed alle eventuali garanzie, sostanzialmente errate, fuorvianti o non corrispondenti al vero negli aspetti rilevanti;
- Cross Default: in relazione a qualsiasi debito finanziario per un ammontare superiore a due rate impagate, per singolo evento, si verifichi un evento, qualificabile come inadempimento, che comporti, o possa comportare, l'obbligo di rimborso del predetto debito finanziario ai sensi di un qualsiasi contratto tra banche o enti finanziatori (ivi incluse società di factoring e di leasing) o che consenta o possa consentire una richiesta di anticipato rimborso (o vengano in essere le condizioni che consentirebbero una tale richiesta), anche a seguito di risoluzione, recesso o altro, per crediti diversi da quelli derivanti dal contratto di finanziamento;
- eventi e situazioni pregiudizievoli per la situazione economica, patrimoniale, finanziaria ed operativa del beneficiario o per la sua capacità di adempiere le obbligazioni inerenti al finanziamento;

- invalidità o illegalità del contratto, delle eventuali garanzie o dei relativi atti;

Eventuali richieste di modifiche e/o deroghe ai covenants e agli altri impegni contrattuali (Waiver), saranno oggetto di specifica valutazione da parte della Banca che, a proprio insindacabile giudizio, potranno esprimere il proprio diniego oppure il proprio assenso. In caso di concessione delle modifiche e/o deroghe richieste, la Società dovrà corrispondere alle Banca una commissione una tantum (Waiver Fee) il cui importo, da determinarsi caso per caso, sarà compreso tra lo 0,10% ed il 2,00% dell'importo del Finanziamento allora in essere.

Il capitale verrà restituito in n. 84 rate mensili, di cui n. 24 di preammortamento.

Ai sensi del contratto di finanziamento AATECH si impegna, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 (incluso), a destinare a rimborso anticipato obbligatorio, totale o parziale, del finanziamento, un importo pari all'ammontare di excess cash flow (riferito all'ultimo bilancio civilistico approvato) e determinata in funzione del fatturato (inteso voce A1 del bilancio d'esercizio), secondo la tabella di seguito riportata e per gli anni 2027 – 2028 – 2029.

L'abbattimento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il 30/06 dell'anno 2027/2028/2029, riferito all'esercizio chiuso nell'anno precedente.

Nel caso in cui il Debitore non dovesse mantenere l'impegno sopra menzionato (in riferimento alla soglia minima di fatturato pari ad euro 1.000.000), lo stesso dovrà corrispondere alla Banca, per singolo anno, una penale pari al 5% (cinque percento) del debito residuo in linea capitale.

I rimborsi anticipati cash sweep saranno effettuati senza applicazione di penali di estinzione anticipata. Il debito residuo in linea capitale verrà rilevato alla data del 30/06 di ciascun anno.

Valore Fatturato (Voce A1 del Conto Economico)	**Importo di Excess Cash Flow da rimborsare**
FATTURATO 2026 ≥ 1.000.000	Rimborso 2027 euro 150.000
FATTURATO 2027 ≥ 1.000.000	Rimborso 2028 euro 150.000
FATTURATO 2028 ≥ 1.000.000	Rimborso 2029 euro 125.000

14.1.9 Contratto di Mutuo Chirografario di Brand con Banca MPS S.p.A.

Brand ha concluso con Banca MPS S.p.A. in data 25 maggio 2022, un mutuo chirografario di Euro 350.000,00, a tasso fisso, con un periodo di preammortamento di 18 mesi. Il tasso di interesse è pari al 3,50%.

Il finanziamento è assistito (i) da garanzia emessa dal Fondo di garanzia per le piccole

e medie imprese del Mediocredito Centrale S.p.A. in misura dell'80% e (ii) da fidejussione personale di Alessandro Andreozzi per l'importo di Euro 175.000.

Il pagamento degli interessi avviene a partire dalla data di erogazione. Il capitale verrà restituito in n. 120 mesi mediante n. 18 rate semestrali.

Il contratto prevede un impegno da parte della società finanziata a generare, per ogni semestre, flussi commerciali verso la banca per un importo non inferiore a € 80.000,00. Se il covenant non viene rispettato, la banca applicherà un importo compensativo pari allo 0,500% del debito residuo, da versare entro 20 giorni dalla comunicazione dell'inadempienza. Questo importo può essere addebitato direttamente sul conto corrente della società.

La banca può dichiarare la decadenza dal beneficio del termine (cioè esigere l'intero debito residuo immediatamente) nei seguenti casi:

- Mancato pagamento anche di una sola rata
- Inadempimento di obblighi contrattuali, eccetto il covenant commerciale
- Eventi pregiudizievoli per la situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società (es. protesti, ipoteche giudiziali, atti che riducono la consistenza patrimoniale)
- Eventi previsti dall'art. 1186 c.c., come la diminuzione delle garanzie o l'insolvenza

In tali casi, la banca può agire senza necessità di costituzione in mora e far valere tutte le garanzie reali o personali previste.

14.1.10 Contratto di mutuo chirografario di Brand con Banca di Credito Cooperativo Centropadana S.c.

Brand ha concluso con Banca di Credito Cooperativo Centropadana S.c. in data 20 aprile 2023, un mutuo chirografario di Euro 400.000,00, a tasso variabile.

Il tasso di interesse è pari ad Euribor 3 mesi 360 media mese precedente + tasso fisso del 2,2500%.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI, a copertura dell'80% del suo importo.

Il contratto ha durata di n. 72 mesi, con n. 72 rate ed un piano di ammortamento alla francese (con periodo di preammortamento di n. 12 rate). Il pagamento della 1a rata è avvenuto in data 20 maggio 2023; l'ultima è prevista in data 20 aprile 2029.

Il contratto non prevede clausole risolutive espresse *ex* art. 1456 del codice civile o cause che determinino la perdita del beneficio del termine da parte della Società *ex* art. 1186 del codice civile.

14.1.11 Contratto di mutuo chirografario di Brand con Banca Popolare di Fondi

S.c.

Brand ha concluso con Banca Popolare di Fondi S.c. in data 12 settembre 2024, un mutuo chirografario di Euro 500.000,00, a tasso misto.

Il finanziamento prevede l'applicazione dei seguenti tassi di interesse: (i) dalla 1a fino alla 60a rata, tasso fisso pari al 4,5% annuo; (ii) dalla 61a alla 72a rata, tasso variabile pari al parametro Euribor 1 mese – puntuale, arrotondato allo 0,05% superiore e maggiorato di 2 punti percentuali.

Il finanziamento è assistito (i) da garanzia emessa dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese del Mediocredito Centrale S.p.A. e (ii) da fidejussione personale di Alessandro Andreozzi. Entrambe le garanzie coprono il 100% dell'importo finanziato.

Il contratto ha durata pari a n. 72 mesi, con n. 72 rate e piano di ammortamento alla francese. Non è previsto un periodo di preammortamento. Il pagamento della 1a rata è avvenuto in data 12 ottobre 2024. L'ultima è prevista per il 12 settembre 2030.

15 INFORMAZIONI ESSENZIALI

15.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo Integrato ad essa facente capo, quali risultanti dall'operazione di reverse take-over, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di efficacia dell'Operazione di reverse takeover.

16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Soggetti che partecipano all'Operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
AATECH S.p.A. Società Benefit	Emittente
EnVent Italia SIM S.p.A.	*Euronext Growth Advisor*
DWF LLP Italian Branch	Consulente legale
Nexia Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
Nexia Audirevi S.p.A.	*Financial Due Diligence Advisor*
Nexia Audirevi S.p.A.	*Tax Due Diligence Advisor*
Cafiero Pezzali & Associati Studio Legale	*Due Diligence PayRoll*

A giudizio dell'Emittente, il Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

16.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Il Documento Informativo non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

16.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento Informativo

Il Documento Informativo è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.aatech.it.

16.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento Informativo:

- Prospetto consolidato annuale pro-forma al 31 dicembre 2024, unitamente alla relazione della Società di Revisione.